

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
8 MAGGIO 2015, N. 17

**Convenzione con ANCI Emilia-Romagna per attività di supporto ai Comuni colpiti dagli  
eventi sismici di maggio 2012** 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
8 MAGGIO 2015, N. 18

**Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione  
Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle  
attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti  
dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli  
eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna** 8

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
8 MAGGIO 2015, N. 19

**Quantificazione di un'ulteriore provvista finanziaria a copertura dei contributi per l'auto-  
noma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza  
degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012** 36

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
8 MAGGIO 2015, N. 20

**Approvazione delle "Disposizioni in merito alle misure di assistenza alla popolazione"** 37

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 8 MAGGIO 2015, N. 17

**Convenzione con ANCI Emilia-Romagna per attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del DL n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e smi;
- la L. R. n.1 del 2005, recante norme in materia di protezione civile;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";
- l'articolo 7, comma 9 ter del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalle legge 11.11.2014, n. 164 con il quale è stato prorogato al 31/12/2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

**Premesso:**

- che ANCI Emilia-Romagna, per statuto, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con le Regioni e in Emilia-Romagna associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale;
- che lo statuto di ANCI ER in particolare all'art. 2) ai commi 3 e 4 definisce fra le Finalità statutarie anche la promozione e il sostegno allo sviluppo di politiche regionali di sistema;
- che l'ANCI (ANCI Nazionale e ANCI Emilia-Romagna) si è attivata immediatamente di fronte allo stato di calamità

determinatosi a seguito dei terremoti del 20 e 29 maggio al fine di supportare l'operato degli amministratori e delle strutture tecniche comunali nelle azioni di protezione civile dell'emergenza;

- che l'ANCI Emilia-Romagna, in stretta collaborazione con ANCI Nazionale, che ha messo subito a disposizione anche proprio personale, si è relazionata con la Regione Emilia-Romagna e con le Amministrazioni colpite agendo sempre di concerto con loro;
- che in questo contesto ANCI ha dapprima supportato alcuni Centri Operativi Comunali e poi ha partecipato alle attività del Centro Operativo Regionale prima della scossa del 29 maggio) per poi partecipare da subito al lavoro della DICOMAC tramite una rappresentanza attivata da ANCI Emilia-Romagna disponibile 7 giorni su 7 e reperibile h 24 e guidata dal Vice Delegato Protezione Civile ANCI Nazionale nominato con lettera datata 4 Agosto 2012 del Presidente di ANCI Nazionale;
- che ANCI, al termine dei lavori della DICOMAC, ha svolto funzione di rappresentanza delle istanze dei Comuni presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile dando continuità all'azione esercitata in DICOMAC come previsto dall'Ordinanza del Commissario n. 17/2012;
- che ANCI ha fattivamente collaborato per la Ricostruzione al fine di agevolare l'azione congiunta del Commissario e dei Comuni ricompresi nei territori colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 in quanto espressione di tali Comuni suoi associati;
- che, a fronte di tale attività, con propria ordinanza n. 88 del 22.7.2013 è stato riconosciuto ad ANCI un contributo di € 385.423,32 a parziale rimborso delle spese dalla stessa sostenute nel periodo dal 21 maggio 2012 al 31 maggio 2013 e con ordinanza n. 61 del 29 maggio 2013 integrata con l'ordinanza n. 87 del 23 dicembre 2014 è stata approvata la convenzione per disciplinare detta collaborazione ed è stato riconosciuto ad ANCI Emilia-Romagna un rimborso spese di € 928.369,10 per il periodo dal 1° giugno 2013 al 31 marzo 2015 di cui € 60.000,00 per il 1° trimestre 2015, a fronte di una spesa stimata per tale trimestre di € 100.000,00;
- che, nelle more della definizione della convenzione per il 2015, nei primi tre mesi di quest'anno ANCI ha assicurato le sole attività continuative che, se interrotte, avrebbero procurato un grave disservizio per i Comuni ed i cittadini impegnati nella ricostruzione;
- che sono state individuate le attività per le quali si ritiene necessario continuare ad avvalersi fino al termine dello stato di emergenza, ora fissato al 31.12.2015, della collaborazione di ANCI, che si possono suddividere in due ambiti di attività, ovvero:

**SUPPORTO ISTITUZIONALE****SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI RICOSTRUZIONE**

ed in analisi:

**Ambito di Attività 1: SUPPORTO ISTITUZIONALE****1.1 Segreteria dell'Ufficio di Coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo:**

- L'attività di segretariato tecnico del Coordinamento del Comitato Istituzionale di indirizzo e monitoraggio si svilupperà tramite: verbalizzazione delle sedute; predisposizione, preparazione, svolgimento di incontri tecnici con Amministratori e

tecniche pubbliche sul territorio; ricognizione sulle informazioni necessarie alla preparazione dei provvedimenti del Commissario, atti istruttori eventualmente necessari.

### **1.2 Tavoli di lavoro per Ordinanze Commissariali e gruppi di lavoro tecnici:**

- partecipazione ai tavoli tecnici istruttori delle Ordinanze per la ricostruzione afferenti alle responsabilità delle Amministrazioni locali colpite dal sisma del 2012;
- partecipazione ai gruppi di lavoro per le attività connesse alla ricostruzione non direttamente collegate alla emanazione delle Ordinanze;
- partecipazione al gruppo di lavoro relativo al “sistema dei controlli” afferenti alle responsabilità delle Amministrazioni locali colpite dal sisma del 2012, sia come soggetti attivi sia come soggetti passivi, sul processo della ricostruzione e alle relative attività formative, informative e di diffusione sul territorio del cratere.

### **Ambito di Attività 2: SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI RICOSTRUZIONE**

#### **2.1 Personale somministrato e a tempo determinato per Unioni e Comuni:**

- proseguimento dell'organizzazione e animazione del “tavolo tecnico delle Unioni per il personale integrativo”;
- istruttoria tecnica per le Ordinanze del Commissario, gli accordi, le intese e le modalità di ripartizione delle risorse integrative e i provvedimenti di competenza del Comitato Istituzionale;
- monitoraggio dell'impiego delle risorse umane integrative e periodici aggiornamenti al Commissario;
- monitoraggio dell'evoluzione delle esigenze e delle necessità delle Amministrazioni locali in materia di personale integrativo e ordinario finalizzato alle attività di ricostruzione;
- accompagnamento delle Amministrazioni locali (Unioni e Comuni) nell'evoluzione delle modalità organizzative degli uffici associati impegnati nelle attività di ricostruzione (Ufficio Ricostruzione, Ufficio Sismico Associato, Centrale Unica di Committenza, Sportello Unione delle Attività Produttive, ecc. ...)

#### **2.2 INFORMAZIONE-FORMAZIONE MUDE**

- Partecipazione a incontri pubblici informativi sul territorio con i cittadini, i professionisti e le imprese, in loco e in sinergia con i Comuni, sia a fini informativi sia per il governo dei processi di ricostruzione
- Partecipazione ai tavoli informativi misti (comuni, imprese, sindacati, professionisti, giornalisti, etc.) sulla legalità
- Partecipazione al “Tavolo tecnico” con gli ordini/collegi professionali sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE/OOPP, anche ai fini della definizione dei contenuti delle diverse edizioni delle “Linee Guida MUDE” e della formazione di cui ai punti successivi
- Progettazione e realizzazione di incontri, sul territorio del sisma, di informazione e formazione misti fra “Tecnici comunali” e “Liberi professionisti”, anche con la partecipazione di tecnici della Struttura commissariale e della Regione, su procedure MUDE, armonizzazione comportamenti di interazione, criticità e soluzioni proposte, anche da inserire nelle diverse edizioni delle Linee Guida MUDE
- Supporto formativo specifico ai comuni, anche con la par-

tecipazione di tecnici della struttura commissariale e della Regione, per standardizzare e migliorare le istruttorie MUDE dei comuni, anche ai fini di migliorare gli esiti dei controlli del Commissario sui comuni ex. art. 6, ord. 71/2014

- Monitoraggio dell'organizzazione scelta dai Comuni e dalle Unioni impegnate nella ricostruzione con riferimento alla struttura dell'Ufficio dedicato alla ricostruzione privata e alla gestione delle pratiche MUDE, anche ai fini di un miglioramento organizzativo tramite il potenziamento dell'azione delle Unioni

#### **2.3 HELP DESK MUDE**

- Assistenza alla compilazione in senso stretto del modulo RCR e SAL del MUDE, all'uso della piattaforma telematica e ai quesiti relativi al suo funzionamento, nonché al funzionamento del foglio elettronico di calcolo;
- Risposta alle questioni specialistiche sulle ordinanze e alle modalità con cui queste questioni si declinano nella modulistica e nei procedimenti amministrativi; tale attività si avvale sia del supporto di tecnici della Struttura commissariale e della Regione, sia dei contenuti messi a punto con il lavoro dei gruppi tecnici costituiti, rispettivamente, con i professionisti degli ordini/collegi coinvolti nelle 4 province dell'area del sisma, con tutte le banche convenzionate e con i tecnici comunali;
- Risposta ai quesiti sulle normative contenute nelle Ordinanze commissariali 29, 51, 86/2012, 60, 66/2013, 32, 33, 71/2014 e loro modifiche e integrazioni successive, nonché le relazioni tra queste e la legislazione regionale e nazionale
- Gestione di una apposita piattaforma informatica “ASSISTENZA MUDE” con al quale vengono erogati, per via telefonica e in forma scritta, i servizi di cui ai punti precedenti e pubblicati svariati strumenti di supporto per i cittadini e i professionisti (fac-simili, vademecum, etc.)

#### **2.4 SISTEMA INFORMATIVO MUDE**

- Collaborazione alla progettazione delle “code di consolidamento, integrazione e ampliamento” per i moduli RCR e SAL della Piattaforma MUDE delle ordinanze 29, 51 e 86 del 2012, 60 (UMI) e 66 (ASSOC. SENZA FINI LUCRO) del 2013 e della nuova specifica modulistica per le ordinanze 119/2013 (ART. 6), 32/2014 (ART. 8) e 33/2014 (ART. 2 e 3)
- Collaborazione alla progettazione del “Sistema Informativo Controlli” necessario alla organizzazione da parte dei Comuni della vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori MUDE (ordinanze 59 e 71/2014)

#### **2.5 INFORMAZIONE TECNICA, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE STAZIONI UNICHE APPALTANTI PER LA RICOSTRUZIONE**

Il contrasto alle infiltrazioni malavitose negli appalti della ricostruzione, la strategia della Regione Emilia-Romagna per il riordino territoriale e la delega di funzioni alle Unioni, le normative nazionali e regionali in merito rendono necessario un presidio sulle Centrali Uniche di Committenza esistenti ed in programmazione. Il supporto fornito sarà dedicato, di concerto con il Commissario, la Struttura Commissariale e la Regione Emilia-Romagna, a fornire supporto informativo, formazione e assistenza alle nascenti Centrali Uniche anche attraverso la disseminazione di buone prassi realizzate dalle Centrali Uniche già attive. Gli obiettivi della formazione-informazione unitaria per il territorio del “cratere” sono così sintetizzabili:

- agevolare i Dipendenti pubblici incaricati della gestione del-

le Stazioni

- supportare le Stazioni in via di attivazione
- rafforzare le Stazioni esistenti
- trasferire buone pratiche esistenti (sia nel Cratere che fuori Cratere)
- accelerare processo di attivazione e entrata a regime per migliore gestione delle gare previste dal Piano annuale OO.PP. Sisma Emilia e successive integrazioni
- uniformare documentazione, procedure, modulistiche, ecc. ...
- favorire la difesa da infiltrazioni di organizzazioni malavitose
- offrire un panorama completo sulla disciplina speciale introdotta per la gestione delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici connessi agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

I destinatari dell'azione formativa-informativa potranno essere:

- Stazioni Uniche di Appalti esistenti presso le Unioni del Cratere
- Stazioni Uniche di Appalti deliberate e in via di attivazione
- Stazioni Uniche di Appalti con attivazione programmata nel 2014 - 2015
- Stazioni Appaltanti singole di Comuni del Cratere
- Stazioni Appaltanti di Enti Attuatori privati (cfr. Diocesi)

Le attività previste per l'intervento di supporto sono:

- FORMAZIONE IN PRESENZA
- INFORMAZIONE TECNICA
- SUPPORTO TECNICO E DOCUMENTALE
- HELP DESK – integrato nell'Help Desk MUDE

Queste attività, previa analisi e valutazione delle esigenze, potranno essere integrate con le seguenti azioni:

- ASSISTENZA TECNICA «IN FIELD»
- REPOSITORY DIGITALE

Formazione e informazione in materia di normativa antisismica applicata al Cratere della ricostruzione.

In accordo e a supporto dell'Assessorato regionale delegato alla sovrintendenza della ricostruzione per conto del Commissario, saranno progettati e realizzati alcuni incontri, sul territorio del sisma, di informazione e formazione misti fra tecnici delle "Strutture Sismiche Associate o Locali", "Liberi professionisti", e Tecnici del Servizio Sismico, Geologico e dei Suoli (eventualmente anche dei Servizi tecnici di Bacino ove ritenuto necessario) per quanto attiene ai controlli in materia di normativa antisismica sia riferiti alla normativa ordinaria che a quella specifica della ricostruzione commissariale.

## 2.6 "SISMA 2012"

SISMA 2012 è una piattaforma di supporto all'attività "tecnica" di comunicazione ed informazione rivolta ad amministratori e tecnici dei Comuni coinvolti.

Il sito è divenuto la piattaforma on-line sulla quale amministratori, tecnici dei comuni e tecnici privati consultano, con distinte modalità di accesso, sia la rassegna stampa quotidiana sulla tematica del sisma e l'intero complesso delle ordinanze e degli altri atti inerenti la struttura commissariale, sia tutta la documentazione tecnica, statistica e di approfondimento relativa al sistema MUDE.

Le attività previste sono:

a) La gestione e manutenzione della piattaforma; attività di caricamento quotidiano dei dati (rassegna stampa, statistiche MUDE, manuali e circolari MUDE etc.)

b) l'implementazione del software della piattaforma e la gestione dei contenuti tramite up-grade del sistema "Sisma2012" con miglioramento e potenziamento del CRM (Customer Relationship Management) per la pubblicazione dei dati

- che per tali attività ANCI ha stimato un costo annuo di € 537.500,00 di cui con ordinanza n. 87/2014 è già stato riconosciuto un contributo di € 60.000,00 per il periodo fino al 31.3.2015 su una spesa complessiva stimata per il trimestre di € 100.000,00;
- che si ritiene di riconoscere ad ANCI un ulteriore importo per l'anno 2015 di € 390.000,00 a titolo di parziale rimborso delle suindicate spese;
- che la spesa di € 390.000,00 trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012.

**Vista** la proposta di convenzione, il cui schema viene allegato alla presente per farne parte integrate e sostanziale.

### DISPONE

1. per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente richiamate, di stipulare con ANCI Emilia-Romagna la convenzione secondo lo schema allegato alla presente ordinanza, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012, agevolando l'azione congiunta del Commissario e dei propri associati, per il periodo fino al termine dello stato di emergenza, ora fissato al 31.12.2015;
2. di riconoscere ad ANCI Emilia-Romagna per le attività oggetto di convenzione, un rimborso spese di € 450.000,00 a fronte di costi per l'anno 2015 stimati in € 537.500,00, di cui € 60.000,00 già riconosciuti con propria ordinanza n. 87/2014 a fronte di una spesa presunta di € 100.000,00;
3. di finanziare la spesa di € 390.000,00 nell'ambito delle risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012;
4. di procedere alla erogazione ad ANCI Emilia-Romagna dell'importo di € 390.000,00 secondo le modalità descritte all'articolo 5 della convenzione.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 8 maggio 2015

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini

ALLEGATO

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI COMUNI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012**

tra

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, decreto leg-

ge n. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 1/8/2012 n. 122, Stefano Bonaccini, nato a .... Il....,

e

ANCI Emilia-Romagna – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell’Emilia-Romagna – con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro 64, codice fiscale 80064130372, rappresentata da Daniele Manca, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di suo Presidente

\* \* \*

### PREMESSO

- che in data 6 giugno 2012 è stato emanato il decreto legge n. 74/2012, convertito nella Legge 1/8/2012 n. 122, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012”, che individua, tra l’altro, i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto quali Commissari delegati agli interventi di cui sopra;
- ANCI Emilia-Romagna, per statuto, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con le Regioni e in Emilia-Romagna associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale;
- lo statuto di ANCI ER in particolare all’art. 2) ai commi 3 e 4 definisce fra le Finalità statutarie anche la promozione e il sostegno allo sviluppo di politiche regionali di sistema;
- che l’ANCI (ANCI Nazionale e ANCI Emilia-Romagna) si è attivata immediatamente di fronte allo stato di calamità determinatosi a seguito dei terremoti del 20 e 29 maggio al fine di supportare l’operato degli amministratori e delle strutture tecniche comunali nelle azioni di protezione civile dell’emergenza;
- che l’ANCI Emilia-Romagna, in stretta collaborazione con ANCI Nazionale, che ha messo subito a disposizione anche proprio personale, si è relazionata con la Regione Emilia-Romagna e con le Amministrazioni colpite agendo sempre di concerto con loro;
- che in questo contesto ANCI ha dapprima supportato alcuni Centri Operativi Comunali e poi ha partecipato alle attività del Centro Operativo Regionale prima della scossa del 29 maggio) per poi partecipare da subito al lavoro della DICOMAC tramite una rappresentanza attivata da ANCI Emilia-Romagna disponibile 7 giorni su 7 e reperibile h 24 e guidata dal Vice Delegato Protezione Civile ANCI Nazionale nominato con lettera datata 4 Agosto 2012 del Presidente di ANCI Nazionale;
- che ANCI, al termine dei lavori della DICOMAC, ha svolto funzione di rappresentanza delle istanze dei Comuni presso l’Agenzia Regionale di Protezione Civile dando continuità all’azione esercitata in DICOMAC come previsto dall’Ordinanza del Commissario n. 17/2012;
- che ANCI ha fattivamente collaborato con il Commissario Delegato per la Ricostruzione sin dalla sua istituzione con il DL 74/2012 e, a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d’Intesa con il Commissario Delegato per la Ricostruzione, ha messo a disposizione il proprio Segretario Generale, dott. Angelo Rughetti, per assumere la direzione dell’Ufficio di Coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo affidatagli dall’Ordinanza n. 9 dell’11 luglio 2012 che istituisce l’Ufficio di Coordinamento del Comitato Istituzionale e di

Indirizzo per la ricostruzione, l’assistenza alle popolazioni colpite dal sisma la piena ripresa delle attività economiche e il ripristino dei servizi pubblici essenziali costituito dall’Ordinanza 1 dell’8 giugno 2012;

- che ANCI ha strutturato l’attività al fine di agevolare l’azione congiunta del Commissario e dei Comuni ricompresi nei territori colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 in quanto espressione di tali Comuni suoi associati;

### Si conviene e si stipula quanto segue

#### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### Articolo 2

##### Oggetto e durata

La presente convenzione ha per oggetto le attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012, agevolando l’azione congiunta del Commissario e dei propri associati, attraverso il supporto al coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo, l’attività a sostegno della ricostruzione.

La presente convenzione è valida dal 01/04/2015 al 31/12/2015, prorogabile ed integrabile per la durata della Dichiarazione dello Stato di Emergenza ora fissato al 31.12.2015.

#### Articolo 3

##### Descrizione delle attività

Le attività oggetto della presente convenzione sono sinteticamente suddivise in 2 ambiti di attività:

- 1) SUPPORTO ISTITUZIONALE
- 2) SUPPORTO ALLE ATTIVITA’ DI RICOSTRUZIONE

##### Ambito di Attività 1: SUPPORTO ISTITUZIONALE

##### 1.1 Segreteria dell’Ufficio di Coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo:

- L’attività di segretariato tecnico del Coordinamento del Comitato Istituzionale di indirizzo e monitoraggio si svilupperà tramite: verbalizzazione delle sedute; predisposizione, preparazione, svolgimento di incontri tecnici con Amministratori e tecnici pubblici sul territorio; ricognizione sulle informazioni necessarie alla preparazione dei provvedimenti del Commissario, atti istruttori eventualmente necessari.

##### 1.2 Tavoli di lavoro per Ordinanze Commissariali e gruppi di lavoro tecnici:

- partecipazione ai tavoli tecnici istruttori delle Ordinanze per la ricostruzione afferenti alle responsabilità delle Amministrazioni locali colpite dal sisma del 2012;
- partecipazione ai gruppi di lavoro per le attività connesse alla ricostruzione non direttamente collegate alla emanazione delle Ordinanze;
- partecipazione al gruppo di lavoro relativo al “sistema dei controlli” afferenti alle responsabilità delle Amministrazioni locali colpite dal sisma del 2012, sia come soggetti attivi sia come soggetti passivi, sul processo della ricostruzione e alle relative attività formative, informative e di diffusione sul territorio del cratere.

##### Ambito di Attività 2: SUPPORTO ALLE ATTIVITA’ DI RICOSTRUZIONE

##### 2.1 Personale somministrato e a tempo determinato per Unioni e Comuni:

- proseguimento dell’organizzazione e animazione del “tavolo

tecnico delle Unioni per il personale integrativo”;

- istruttoria tecnica per le Ordinanze del Commissario, gli accordi, le intese e le modalità di ripartizione delle risorse integrative e i provvedimenti di competenza del Comitato Istituzionale;
- monitoraggio dell'impiego delle risorse umane integrative e periodici aggiornamenti al Commissario;
- monitoraggio dell'evoluzione delle esigenze e delle necessità delle Amministrazioni locali in materia di personale integrativo e ordinario finalizzato alle attività di ricostruzione;
- accompagnamento delle Amministrazioni locali (Unioni e Comuni) nell'evoluzione delle modalità organizzative degli uffici associati impegnati nelle attività di ricostruzione (Ufficio Ricostruzione, Ufficio Sismico Associato, Centrale Unica di Committenza, Sportello Unione delle Attività Produttive, ecc....)

### **2.2 INFORMAZIONE-FORMAZIONE MUDE:**

- Partecipazione a incontri pubblici informativi sul territorio con i cittadini, i professionisti e le imprese, in loco e in sinergia con i Comuni, sia a fini informativi sia per il governo dei processi di ricostruzione
- Partecipazione ai tavoli informativi misti (comuni, imprese, sindacati, professionisti, giornalisti, etc.) sulla legalità
- Partecipazione al “Tavolo tecnico” con gli ordini/collegi professionali sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE/OOPP, anche ai fini della definizione dei contenuti delle diverse edizioni delle “Linee Guida MUDE” e della formazione di cui ai punti successivi
- Progettazione e realizzazione di incontri, sul territorio del sisma, di informazione e formazione misti fra “Tecnici comunali” e “Liberi professionisti”, anche con la partecipazione di tecnici della Struttura commissariale e della Regione, su procedure MUDE, armonizzazione comportamenti di interazione, criticità e soluzioni proposte, anche da inserire nelle diverse edizioni delle Linee Guida MUDE
- Supporto formativo specifico ai comuni, anche con la partecipazione di tecnici della struttura commissariale e della Regione, per standardizzare e migliorare le istruttorie MUDE dei comuni, anche ai fini di migliorare gli esiti dei controlli del Commissario sui comuni ex. art. 6, ord. 71/2014
- Monitoraggio dell'organizzazione scelta dai Comuni e dalle Unioni impegnate nella ricostruzione con riferimento alla struttura dell'Ufficio dedicato alla ricostruzione privata e alla gestione delle pratiche MUDE, anche ai fini di un miglioramento organizzativo tramite il potenziamento dell'azione delle Unioni

### **2.3 HELP DESK MUDE:**

- Assistenza alla compilazione in senso stretto dei modulo RCR e SAL del MUDE, all'uso della piattaforma telematica e ai quesiti relativi al suo funzionamento, nonché al funzionamento del foglio elettronico di calcolo;
- Risposta alle questioni specialistiche sulle ordinanze e alle modalità con cui queste questioni si declinano nella modulistica e nei procedimenti amministrativi; tale attività si avvale sia del supporto di tecnici della Struttura commissariale e della Regione, sia dei contenuti messi a punto con il lavoro dei gruppi tecnici costituiti, rispettivamente, con i professionisti degli ordini/collegi coinvolti nelle 4 province dell'area del sisma, con tutte le banche convenzionate e con i tecni-

ci comunali;

- Risposta ai quesiti sulle normative contenute nelle Ordinanze commissariali 29, 51, 86/2012, 60, 66/2013, 32, 33, 71/2014 e loro modifiche e integrazioni successive, nonché le relazioni tra queste e la legislazione regionale e nazionale
- Gestione di una apposita piattaforma informatica “ASSISTENZA MUDE” con al quale vengono erogati, per via telefonica e in forma scritta, i servizi di cui ai punti precedenti e pubblicati svariati strumenti di supporto per i cittadini e i professionisti (fac-simili, vademecum, etc.)

### **2.4 SISTEMA INFORMATIVO MUDE:**

- Collaborazione alla progettazione delle “code di consolidamento, integrazione e ampliamento” per i moduli RCR e SAL della Piattaforma MUDE delle ordinanze 29, 51 e 86 del 2012, 60 (UMI) e 66 (ASSOC. SENZA FINI LUCRO) del 2013 e della nuova specifica modulistica per le ordinanze 119/2013 (ART. 6), 32/2014 (ART. 8) e 33/2014 (ART. 2 e 3)
- Collaborazione alla progettazione del “Sistema Informativo Controlli” necessario alla organizzazione da parte dei Comuni della vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori MUDE (ordinanze 59 e 71/2014)

### **2.5 INFORMAZIONE TECNICA, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE STAZIONI UNICHE APPALTANTI PER LA RICOSTRUZIONE:**

Il contrasto alle infiltrazioni malavitose negli appalti della ricostruzione, la strategia della Regione Emilia-Romagna per il riordino territoriale e la delega di funzioni alle Unioni, le normative nazionali e regionali in merito rendono necessario un presidio sulle Centrali Uniche di Committenza esistenti ed in programmazione. Il supporto fornito sarà dedicato, di concerto con il Commissario, la Struttura Commissariale e la Regione Emilia-Romagna, a fornire supporto informativo, formazione e assistenza alle nascenti Centrali Uniche anche attraverso la disseminazione di buone prassi realizzate dalle Centrali Uniche già attive. Gli obiettivi della formazione-informazione unitaria per il territorio del “cratere” sono così sintetizzabili:

- agevolare i Dipendenti pubblici incaricati della gestione delle Stazioni
- supportare le Stazioni in via di attivazione
- rafforzare le Stazioni esistenti
- trasferire buone pratiche esistenti (sia nel Cratere che fuori Cratere)
- accelerare processo di attivazione e entrata a regime per migliore gestione delle gare previste dal Piano annuale OO.PP. Sisma Emilia e successive integrazioni
- uniformare documentazione, procedure, modulistiche, ecc. ...
- favorire la difesa da infiltrazioni di organizzazioni malavitose
- offrire un panorama completo sulla disciplina speciale introdotta per la gestione delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici connessi agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

I destinatari dell'azione formativa-informativa potranno essere:

- Stazioni Uniche di Appalti esistenti presso le Unioni del Cratere
- Stazioni Uniche di Appalti deliberate e in via di attivazione
- Stazioni Uniche di Appalti con attivazione programmata nel 2014 - 2015

- Stazioni Appaltanti singole di Comuni del Cratere
- Stazioni Appaltanti di Enti Attuatori privati (cfr. Diocesi)

Le attività previste per l'intervento di supporto sono:

- FORMAZIONE IN PRESENZA
- INFORMAZIONE TECNICA
- SUPPORTO TECNICO E DOCUMENTALE
- HELP DESK – integrato nell'Help Desk MUDE

Queste attività, previa analisi e valutazione delle esigenze, potranno essere integrate con le seguenti azioni:

- ASSISTENZA TECNICA «IN FIELD»
- REPOSITORY DIGITALE

Formazione e informazione in materia di normativa antisismica applicata al Cratere della ricostruzione.

In accordo e a supporto dell'Assessorato regionale delegato alla sovrintendenza della ricostruzione per conto del Commissario, saranno progettati e realizzati alcuni incontri, sul territorio del sisma, di informazione e formazione misti fra tecnici delle "Strutture Sismiche Associate o Locali", "Liberi professionisti", e Tecnici del Servizio Sismico, Geologico e dei Suoli (eventualmente anche dei Servizi tecnici di Bacino ove ritenuto necessario) per quanto attiene ai controlli in materia di normativa antisismica sia riferiti alla normativa ordinaria che a quella specifica della ricostruzione commissariale.

#### **2.6 "SISMA 2012"**

SISMA 2012 è una piattaforma di supporto all'attività "tecnica" di comunicazione ed informazione rivolta ad amministratori e tecnici dei Comuni coinvolti.

Il sito è divenuto la piattaforma on-line sulla quale amministratori, tecnici dei comuni e tecnici privati consultano, con distinte modalità di accesso, sia la rassegna stampa quotidiana sulla tematica del sisma e l'intero complesso delle ordinanze e degli altri atti inerenti la struttura commissariale, sia tutta la documentazione tecnica, statistica e di approfondimento relativa al sistema MUDE.

Le attività previste sono:

c) La gestione e manutenzione della piattaforma; attività di caricamento quotidiano dei dati (rassegna stampa, statistiche MUDE, manuali e circolari MUDE etc.)

d) l'implementazione del software della piattaforma e la gestione dei contenuti tramite up-grade del sistema "Sisma2012" con miglioramento e potenziamento del CRM (Customer Relationship Management) per la pubblicazione dei dati

#### **Articolo 4**

##### **Entità del contributo**

A fronte delle attività descritte nell'art. 3 della presente convenzione, ANCI Emilia-Romagna ha stimato costi pari ad € 437.500,00 il Commissario delegato per la ricostruzione si im-

pegna a riconoscere un importo a copertura parziale delle spese sostenute e documentabili fino ad un massimo di € 390.000,00 a seguito di verifica delle relazioni e rendicontazioni di cui all'art. 5.

#### **Articolo 5**

##### **Modalità di liquidazione**

L'importo, a titolo di rimborso spese, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima tranche, pari al 10% dell'importo a carico del Commissario delegato, a titolo di I acconto, a 15 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- una seconda tranche, pari al 40% dell'importo a carico del Commissario delegato, a titolo di II acconto, al 30 giugno 2015;
- una terza tranche, pari al 25% dell'importo a carico del Commissario delegato, a titolo di III acconto, al 30 settembre 2015;
- un' ultima tranche, pari al 25% dell'importo a carico del Commissario delegato, a titolo di saldo, al 15 gennaio 2016, a seguito di rendicontazione del 100% delle attività svolte e delle spese sostenute.

#### **Articolo 6**

##### **Trattamento dei dati**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente convenzione verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente in qualità di Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 64, 40127 Bologna.

Per ANCI il Responsabile del trattamento dei dati personali è Denise Ricciardi.

#### **Art. 7**

##### **Controversie**

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile.

Per la risoluzione di eventuali controversie si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Bologna.

#### **Art. 8**

##### **Spese di registrazione**

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Bologna, li

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini \_\_\_\_\_

Per ANCI Emilia-Romagna \_\_\_\_\_

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 8 MAGGIO 2015, N. 18

**Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna, a norma dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", assunte le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 225/1992;

Visto il decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93,

Visto il decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", come convertito dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, con il quale lo stato di emergenza viene prorogato al 31 dicembre 2015;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 dicembre 2014 dall'articolo 6, comma 1, del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013,

convertito con modificazioni dalla legge 71 del 24 giugno 2013;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, che all'art. 3 comma 1 stabilisce che il Commissario delegato possa riconoscere la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili ad uso produttivo, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito e a favore delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà;

Considerato che gli eventi sismici hanno determinato la necessità di procedere ad interventi urgenti di rafforzamento locale e miglioramento sismico sugli edifici destinati ad attività di impresa che presentino le caratteristiche strutturali definite dai commi 8 e 10 dell'art. 3 del D.L. n. 74/2012 e, ai fini della prosecuzione delle attività, di conseguire il certificato di agibilità sismica provvisoria secondo le modalità di cui al comma 8-bis del medesimo art. 3;

Visto il Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012, che all'art. 67-septies comma 1 prevede l'estensione dell'applicazione delle disposizioni del sopra citato D.L. n. 74/2012;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22 febbraio 2013) (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i (in seguito legge n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Agosto 2012 (di seguito D.M. 10 agosto 2012) che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012;

Richiamate le Ordinanze:

- n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" ed in particolare l'articolo 3 "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII" con il quale si dispone che l'istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell'Istruttoria istituita, nominata dal Commissario che ne individua altresì l'articolazione funzionale e la sua composizione;
- n. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria-SII previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e s.m.i.;
- n. 5 del 30 gennaio 2013 "Istituzione Nuclei di Valutazione a

supporto del SII (Soggetto incaricato dell'istruttoria) previsti ai sensi dell'art.3 comma 2 dell'ordinanza 57/2012 e s.m.i.", con la quale si è proceduto ad identificare i componenti dei Nuclei di Valutazione previsti dall'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i.;

- n. 23 del 22 febbraio 2013 e s.m.i. "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012" e s.m.i.;
- n. 6/2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole per la riparazione ed il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Considerato:

- che l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" ed in particolare il punto 10) del dispositivo ha individuato ERVET SpA, società in house della Regione Emilia-Romagna, quale soggetto per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica al SII, in particolare per l'attività di segreteria tecnica organizzativa, individuazione degli esperti e supporto all'attività dei Nuclei di valutazione e monitoraggio della spesa;

- che il Decreto n. 1 del 14 novembre 2014 recante "Individuazione dei componenti esterni del Nucleo di valutazione previsti ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e dall'art. 2, comma 1, lett. C) della Convenzione tra il Commissario Delegato e la Provincia di Modena" prevede al punto 4) del dispositivo che l'erogazione dei compensi previsti per i membri esterni dei Nuclei di valutazione confluiscono nelle attività oggetto della presente Convenzione

Considerato inoltre che la sopra citata ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i. prevede:

- agli artt. 12 e 13 che gli interventi, oggetto dell'Ordinanza, debbano essere realizzati successivamente alla data del sisma e conclusi entro il 30 settembre 2016;

- all'art. 19, comma 4, lett.g) che il beneficiario debba presentare la documentazione relativa al saldo degli interventi entro il 31 dicembre 2016;

Ritenuto, pertanto, necessario che le attività di segreteria tecnica organizzativa, individuazione degli esperti e supporto all'attività dei Nuclei di valutazione e monitoraggio della spesa, poste in capo ERVET SpA si rendono necessarie almeno sino a tale data;

Vista la proposta di convenzione (il cui schema viene allegato alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale) che prevede, tra l'altro:

a. che la convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2016;

b. che l'ammontare del corrispettivo massimo stanziato (IVA inclusa) è pari ad € 1.217.922,34;

DISPONE

1. di stipulare con la società regionale ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., per attività relative all'Ordinanza n. 23/2012 e s.m.i., per attività di assistenza tecnica al SII, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e s.m.i., nonché per le attività di assistenza tecnica al Commissario delegato nell'ambito dell'Ordinanza n. 6/2014 secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che prevede:
  - a) che la convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2016;
  - b) che l'ammontare del corrispettivo massimo stanziato è pari ad € 1.217.922,34.
2. di prevedere che gli oneri connessi allo svolgimento delle attività previste dalla convenzione stimati nell'importo massimo di € 1.217.922,34., trovino copertura rispettivamente:
  - per euro 1.198.422,34 per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. a carico del fondo di € 100 milioni previsto all'articolo 24 della stessa ordinanza, nel testo modificato con ordinanza n. 71 del 17/10/2014, finanziato con le risorse del fondo di cui all'art. 2 del dl 74/2012, come convertito con la legge 122/2012, fondo comprensivo delle spese per l'attività di istruttoria di assistenza tecnica di cui all'art.3, comma 5 della medesima Ordinanza;
  - per euro 9.500,00 per le attività relative all'Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i. a carico del fondo di € 728.437,50 per l'attività di istruttoria di assistenza tecnica previsto al punto 3 del dispositivo della medesima ordinanza, finanziato con le risorse del fondo di cui all'art. 2 del dl 74/2012, come convertito con la legge 122/2012;
  - per euro 10.000,00 per le attività relative all'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.i. a carico del fondo di € 1.750.000,00 previsto per le attività di istruttoria e di assistenza tecnica dall'art. 3, comma 2 della stessa ordinanza, finanziato a carico dei fondi di euro 160 milioni previsto per l'anno 2014 e di euro 50 milioni previsto per l'anno 2015 autorizzati dal comma 5 dell'art. 1 del DL 74/2014 convertito nella legge 93/2014;
3. La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 8 maggio 2015

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO DELEGATO RELATIVO ALLE ORDINANZE NN. 57/2012 e s.m.i., 23/2013 e s.m.i. e 6/2014 e s.m.i.**

tra

Il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122 e dal D.L. 74/2014 convertito con modificazioni con Legge 27 giugno 2014 n. 93 **Stefano Bonaccini**, - in seguito indicato anche come "Commissario"

e

ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA, di seguito ERVET, con sede legale in Bologna – Via G.B. Morgagni n. 6 iscritta al Registro delle Imprese di Bologna, codice fiscale e partita IVA 00569890379, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale rappresentante, **Elisa Valeriani**;

### PREMESSO

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012” (Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 giugno 2012, n. 131), convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122;

- l’estensione dell’applicazione delle disposizioni del sopra citato D.L. 6 giugno 2012, n. 74, disposta dall’art. 67-septies, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;

- il decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74 “Misure urgenti in favore delle popolazioni dell’Emilia-Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l’operatività del Fondo per le emergenze nazionali” pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93,

- il decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 “Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, come convertito dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, con il quale lo stato di emergenza viene prorogato al 31 dicembre 2015;

- l’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i. “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012” ed in particolare l’articolo 3 “Soggetto Incaricato dell’istruttoria – SII” con il quale si dispone che l’istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l’articolazione funzionale e la sua composizione;

- l’Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i. del Commissario relativa all’istituzione del soggetto incaricato dell’istruttoria SII, previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012;

- che il punto 10, della citata Ordinanza n. 75/2012 individua la società regionale in house Ervet SpA, come la società che svolgerà compiti di assistenza tecnica al SII; in particolare per l’attività di segreteria tecnica organizzativa, individuazione degli esperti e supporto all’attività dei Nuclei di valutazione, monitoraggio della spesa;

- che il successivo punto 12 della medesima Ordinanza che stabilisce che i rapporti tra il Commissario e l’Ervet SpA saranno oggetto di convenzioni adottate con successivi provvedimenti;

- l’Ordinanza 23/2013 e s.m.i. “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto-Legge

22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all’Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 del Presidente Errani in qualità di Commissario, “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII) previsto dall’art.3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”, in particolare l’istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata è svolta all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” articolazione del SII;

- l’Ordinanza n. 6/2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole per la riparazione ed il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014, alla tromba d’aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d’aria del 30 aprile 2014”;

- il Decreto n. 1 del 14 novembre 2014 recante “Individuazione dei componenti esterni del Nucleo di valutazione previsti ai sensi dell’art. 3 dell’Ordinanza n. 6/2014 e dall’art. 2, comma 1, lett. C) della Convenzione tra il Commissario Delegato e la Provincia di Modena” prevede al punto 4) del dispositivo che l’erogazione dei compensi previsti per i membri esterni dei Nuclei di valutazione confluiscono nelle attività oggetto della presente Convenzione;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Commissario ed ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA (di seguito definiti congiuntamente “Parti”) convengono quanto segue:

#### Articolo 1

##### (Oggetto dell’incarico)

La presente Convenzione ha per oggetto la fornitura di servizi di supporto alla gestione operativa delle procedure di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., 23/2013 e s.m.i e n. 6/2014 e s.m.i. in particolare per quanto riguarda l’assistenza tecnica al Soggetto Incaricato della Istruttoria (Segreteria tecnico organizzativa e supporto ai nuclei di valutazione) ed il coordinamento organizzativo dei nuclei di valutazioni da esse previsti. Per quanto riguarda le modalità di intervento e le dimensioni analitiche di costo si fa riferimento al progetto presentato dalla Società che si intende qui integralmente richiamato.

#### Articolo 2

##### (Esecuzione dell’incarico)

Il supporto tecnico dovrà articolarsi nel modo seguente:

1. Segreteria tecnico organizzativa e supporto ai Nuclei di valutazione
2. Organizzazione ed operatività dei Nuclei di valutazione
 

Attività 1: Segreteria tecnico organizzativa e supporto ai nuclei di valutazione

  - a) Segreteria Tecnica Organizzativa (STO): compito della STO è quella di fornire un supporto trasversale all’azione dei nuclei di valutazione sia con riferimento a tematiche specifiche da

approfondire (ad es. aiuti di stato), che relativamente al presidio dell'andamento procedurale e finanziario della spesa. Sono previste in questo ambito anche le attività di supporto al contact point sulle Ordinanze nn. 57/2012 e s.m.i. e 23/2013 e s.m.i. predisposto dalla Commissario delegato Emilia-Romagna;

- b) Supporto ai nuclei di valutazione: compito di Ervet è in questo caso quello di fornire un supporto trasversale alla gestione dei nuclei di valutazione mettendo a disposizione da un lato figure professionali adeguate per la verbalizzazione dei lavori del Nucleo e dall'altro gli esperti di settore previsti dalle Ordinanze citate. Compito degli esperti e dei verbalizzatori è anche quello di supportare il responsabile di procedimento sia per quanto riguarda l'organizzazione operativa dei nuclei, che per quanto concerne il corretto andamento del processo istruttorio e valutativo.

Attività 2: organizzazione ed operatività dei nuclei

L'attività consiste nel supporto all'identificazione dei componenti del nucleo di valutazione e nell'organizzazione e gestione dei rapporti contrattuali con i membri non pubblici dei nuclei di valutazione, così come previsto dalle Ordinanze citate.

La natura del supporto presuppone uno stretto collegamento fra la Società ed il SII. L'attività deve essere svolta mediante raccordo periodico e sistematico con i Coordinatori d'area e con i responsabili del Nucleo di valutazione, sia in fase di programmazione dell'attività che di realizzazione dei servizi richiesti, fatto salvo l'autonomia organizzativa necessaria. Tutte le attività devono essere finalizzate al completamento delle procedure entro i termini previsti dalle Ordinanze citate.

### **Articolo 3**

#### **(Durata)**

1. La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2016.

### **Articolo 4**

#### **(Referenti)**

1. I Referenti della presente Convenzione per il Commissario sono la dott.ssa Morena Diazzi Direttore Generale Attività produttive, Commercio, Turismo e il dott. Valtiero Mazzotti Direttore Generale Agricoltura, Economia ittica, attività faunistico-venatorie, per le rispettive aree di Coordinamento del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (S.I.I) assegnate ai sensi dell'ordinanza n.75/2012 e s.m.i. e ai sensi dell'ordinanza n. 6/2014.

2. Il Referente della presente Convenzione per ERVET è il dott. Roberto Righetti, Direttore operativo.

3. Eventuali successive sostituzioni saranno tempestivamente comunicate all'altra parte e non comportano la modifica della presente Convenzione.

### **Articolo 5**

#### **(Corrispettivo)**

1. Per l'esecuzione delle attività di supporto oggetto della presente Convenzione, il Commissario riconosce ad ERVET medesima un corrispettivo massimo pari ad € 1.217.922,34 IVA 22% inclusa, come specificato nell'Allegato A "Progetto di assistenza tecnica ai sensi delle disposizioni n. 10 e n. 14 Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 Ottobre 2012".

2. L'importo massimo di cui al comma precedente potrà essere incrementato o ridotto, mediante apposito atto modificativo

ai sensi del successivo art. 10, sulla base delle risultanze delle verifiche intermedie dell'attività svolta, con efficacia dalla prima rendicontazione utile.

### **Articolo 6**

#### **(Rendicontazione e liquidazione dei corrispettivi)**

ERVET si impegna a presentare un rendiconto, articolato per voci di spesa e redatto sulla base delle risultanze della contabilità analitica, dei costi sostenuti per la realizzazione delle singole attività indicate nell'Allegato A). La documentazione relativa alle spese sostenute è conservata da ERVET ed è a disposizione del Commissario delegato.

Fermo restando l'ammontare complessivo degli oneri a carico della Commissario delegato indicati all'art. 5, è consentita una variazione dell'articolazione di spesa all'interno delle singole attività nei limiti della percentuale massima del 20% previa comunicazione ai referenti regionali competenti di cui all'art. 4. Variazioni ulteriori devono essere preventivamente autorizzate dal Commissario Delegato.

Alla liquidazione dei corrispettivi provvede il Commissario Delegato tramite la Struttura commissariale, sulla base delle attestazioni di regolarità delle prestazioni dei referenti di cui al precedente articolo 4, previa presentazione di regolare fattura nel rispetto delle seguenti modalità:

- un acconto pari al 40% del corrispettivo per la realizzazione del complesso delle attività oggetto della presente Convenzione entro 2 mesi dalla stipula della Convenzione previa presentazione di attestazione dell'inizio delle attività e di una dichiarazione sullo stato di avanzamento delle stesse;

- un ulteriore importo pari al 50% del corrispettivo per la realizzazione del complesso delle attività oggetto della presente Convenzione a presentazione di una attestazione sullo stato di avanzamento delle stesse dalla quale si evincano costi sostenuti almeno pari al 70% dell'importo complessivo corrisposto in sede di primo acconto;

- il saldo pari al 10% a completa realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, previa verifica dei risultati conseguiti e delle spese sostenute, dietro presentazione:

a) di una relazione attestante la realizzazione delle attività previste nell'Allegato A) ed i risultati conseguiti, integrata da idonea documentazione se ed in quanto prevista;

b) del rendiconto di cui al presente articolo sulla base del Disciplinare di rendicontazione Allegato B).

### **Articolo 7**

#### **(Proroghe, Rinnovi, Modifiche)**

1. Eventuali proroghe, rinnovi e/o modifiche della presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto modificativo. In particolare eventuale rinnovi potranno essere concordati al limitato scopo della conclusione delle attività connesse alla gestione dello stato di emergenza e comunque formalizzati sulla base della normativa vigente.

### **Articolo 8**

#### **(Incompatibilità e Riservatezza)**

1. ERVET assicura il rispetto dell'assenza di incompatibilità dei suoi dipendenti e consulenti con l'attività svolta.

2. Resta inoltre tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'ERVET viene a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati

riservati. In tal senso, ERVET si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

3. La divulgazione della documentazione e delle informazioni derivanti dalla presente Convenzione potrà essere effettuata solo con l'accordo di entrambe le Parti.

### **Articolo 9**

#### **(Designazione quale responsabile esterno del trattamento di dati personali)**

ERVET, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, è designata responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali di cui il Commissario delegato è Titolare. Tali trattamenti, per mere esigenze organizzative, sono stati censiti dalle singole Strutture della Commissario delegato Emilia-Romagna, di cui il Commissario si avvale ai sensi della D.G.R. 2066/2012 e s.m.i. La presente designazione deve intendersi valida anche per gli eventuali trattamenti che in futuro potranno essere affidati all'ERVET nell'ambito del presente incarico e che, ad esempio, possono riguardare ulteriori attività necessarie per la gestione degli adempimenti relativi alle Ordinanze commissariali nn. 57/2012 e s.m.i., 23/2013 e s.m.i. e 6/2014 e s.m.i.

2. I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati di seguito:

a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 e dai Disciplinari tecnici di seguito riportati:

- determinazione n. 6928/2009 "Disciplinare tecnico su modalità e procedure relative alle verifiche di sicurezza sul sistema informativo, ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'ente per l'attività lavorativa (Allegato A) con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche (Allegato B) ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo di tali beni (Allegato C), da applicare nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Commissario delegato Emilia-Romagna;

- Determinazione n. 2649/2007 "Disciplinare tecnico relativo al controllo degli accessi ai locali della Giunta della Commissario delegato Emilia-Romagna;

- Determinazione n. 14852/2011 "Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta e nell'assemblea Legislativa della Commissario delegato Emilia-Romagna";

b) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 al Titolare del trattamento e, specificatamente, alla casella di posta elettronica [attprod@regione.emilia-romagna.it](mailto:attprod@regione.emilia-romagna.it) e [agrdfa@regione.emilia-romagna.it](mailto:agrdfa@regione.emilia-romagna.it);

c) fornire al Titolare del trattamento la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;

d) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati; queste devono richiamare espressamente i Disciplinari tecnici di cui alla lettera a)

e) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.Lgs. 196/2003;

3. Relativamente al compito di cui alla lettera e), si richiede di attestare

- di aver effettuato l'individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
- di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
- di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c

4. Con successiva comunicazione saranno indicati i trattamenti di dati personali per i quali il Responsabile esterno è designato con la presente Convenzione e saranno trasmessi, in formato elettronico, i Disciplinari tecnici menzionati al punto 2.

### **Articolo 10**

#### **(Diritto di recesso)**

1. Il Commissario può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti di ERVET, qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti, provvedimenti o motivate decisioni del Commissario, che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della medesima Convenzione e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

In tale ipotesi saranno riconosciute ad ERVET le spese sostenute fino alla data di comunicazione scritta del recesso, nonché quelle che, anche se non materialmente effettuate, risultino già vincolate.

2. Eventuali somme erogate in anticipazione dal Commissario ad ERVET eccedenti le spese sostenute fino alla data di comunicazione scritta del recesso dovranno essere restituite.

### **Articolo 11**

#### **(Controversie)**

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Bologna.

### **Articolo 12**

#### **(Rinvio a norme)**

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla normativa vigente.

### **Articolo 13**

#### **(Obbligatorietà della Convenzione)**

1. La presente Convenzione ha validità a decorrere dal 01 maggio 2015 e fino al 31 dicembre 2016.

2. La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente.

#### **Allegati:**

- A "Progetto di Assistenza tecnica"
- B "Disciplinare di rendicontazione"

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini

Il Presidente di ERVET SpA

Elisa Valeriani



**Allegato A)**

**Progetto di Assistenza Tecnica ai sensi delle disposizioni n.10 e n.14  
Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 “Istituzione del Soggetto In-  
caricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57  
del 12 ottobre 2012”**

Marzo 2015

## Premessa

1. Gli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 hanno interessato la porzione settentrionale della pianura padana emiliana compresa tra le province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Bologna, ma le scosse sono state avvertite nettamente in gran parte dell'Italia del nord ed hanno causato danni anche in Lombardia e Veneto. Per la prima volta è stata colpita una zona non solo densamente popolata ma anche con un'altissima industrializzazione, un'agricoltura intensiva e un alto tasso di occupazione.

Gli eventi sismici hanno colpito duramente il patrimonio immobiliare e strumentale di migliaia di aziende. I danni maggiori sono stati registrati per quei complessi o quei fabbricati per i quali le caratteristiche costruttive e strutturali, progettate per rispondere alle normali sollecitazioni, non sono state in grado di fronteggiare un evento sismico della portata di quello registrato nel maggio 2012.

Complessivamente, come stimato nei mesi successivi al terremoto, i danni causati nelle tre regioni sono quantificabili complessivamente in oltre 13,2 miliardi di euro, di cui oltre 12,2 miliardi nella sola Emilia-Romagna. Oltre 19 mila famiglie hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni. Le persone coinvolte sono state 45 mila, di cui 16 mila hanno richiesto assistenza. I danni alle strutture sono stati ingenti: oltre 14 mila gli edifici residenziali danneggiati, 13 mila circa le attività economiche danneggiate (capannoni e impianti, aziende agricole, negozi, uffici), 1.500 gli edifici pubblici e strutture socio-sanitarie lesionati.

2. Nei giorni e nei mesi successivi all'evento sismico, sono state implementate le procedure per avviare il processo di ricostruzione. A valle dei provvedimenti nazionali che finanziavano le spese per la ricostruzione (in particolare il DL 74/2012), il Commissario delegato ha provveduto ad emanare alcune Ordinanze per stabilire i principi e le condizioni necessarie per il finanziamento delle imprese che hanno subito danni a causa del sisma (Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii.) e la riparazione e il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati (Ord. n. 29/2012; n.51/2012; n. 86/2012, e ss.mm.ii.).

Oltre alle ordinanze sopra citate volte a restituire a cittadini ed aziende le condizioni per un'immediata ripresa delle attività, il Commissario ha emanato successivamente diversi provvedimenti al fine di ripristinare le condizioni per una ripresa economica di tutta l'area danneggiata dal sisma (a titolo di esempio provvedimenti per la rimozione delle carenze strutturali e miglioramento sismico, la promozione delle attività di ricerca, la ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali)

Per poter far ripartire la ricostruzione in tempi certi e brevi, nel rispetto di tutte le regole comunitarie e nazionali, sin dall'Autunno del 2012 la Regione istituisce con

Ordinanza 57 del 12 ottobre 2012 il Soggetto incaricato dell'istruttoria, ovvero la struttura dedicata al riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione.

Con successiva Ordinanza 75/2012, la Regione dispone di individuare nella società regionale in house Ervet SpA, la società che svolge compiti di assistenza tecnica al SII; in particolare per l'attività di segreteria tecnica organizzativa, individuazione degli esperti e supporto all'attività dei Nuclei di valutazione, monitoraggio della spesa.

Con apposita ordinanza (n.106/2013) e successiva convenzione sono inoltre stati regolati i rapporti tra Commissario Delegato ed ERVET. Il lavoro dei nuclei è iniziato nel 2013 e si è protratto per tutto il 2014 ed i primi mesi del 2015.

Dagli ultimi dati disponibili all'inizio di dicembre 2014, le richieste di contributo presentate dalle imprese attraverso l'applicativo SFINGE sono state 1.571, per un investimento complessivo di 1.544 milioni di euro circa. A queste si devono aggiungere le prenotazioni registrate finora che ammontano a poco meno di 4 mila domande; le domande di cui è stata completata l'istruttoria, ammesse a finanziamento, sono state a quella data 963, per 559,2 milioni di contributi concessi.

Alla luce di quanto previsto dalle Ordinanze n. 70/2014 e 8/2015 che hanno introdotto proroghe alle scadenze per la presentazione di nuove domande di contributo rispettivamente alla data del 30 giugno 2016 (industria e commercio) e del 30 aprile 2015 (agricoltura) e della necessità da parte della Regione di avere piena contezza dell'impegno complessivo della Regione Emilia-Romagna nell'affrontare l'emergenza sisma, il Commissario con comunicazione CR/2014/0020792 del 17/06/2014 e CR.2014/45353 del 19/12/2014 2015 ha provveduto a prorogare la scadenza della convenzione sottoscritta con ERVET SpA sino al completamento delle attività.

3. Le attività realizzate nell'ambito della convenzione prevista dall'Ordinanza 106/2013 sono state le seguenti:
  - a) Supporto ai Responsabili di Procedimento per le verifiche di non sovracompensazione dei danni, ai sensi di quanto previsto dall'Ordinanza n. 42/2014, mantenendo un registro degli aiuti di stato concessi da Autorità diverse dal Commissario (in particolare gli aiuti concessi ai sensi dell'articolo 11, comma 7 del Decreto-Legge n. 174/2012 e ss. mm. e ii. nonché dell'articolo 1, comma da 365 a 373 della Legge n. 228/2012 e ss. mm. e ii.).
  - b) Supporto ai nuclei di valutazione ed ai Responsabili di Procedimento delle Ordinanze in essere che prevedono la concessione di contributi in conto capitale alle imprese ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 con la messa a disposizione di figure professionali qualificate ed adeguate per la verbalizzazione dei lavori dei Nuclei e personale a supporto dei Responsabili del Procedimento.

- c) Supporto alle imprese richiedenti, estendendo l'attività del contact center, come declinata nell'ambito della convenzione sottoscritta in data 27/09/2013, alle Ordinanze in essere che prevedono la concessione di contributi in conto capitale alle imprese ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 relativi al finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali ed il miglioramento sismico finalizzati alla prosecuzione delle attività produttive;
  - d) supporto alla Struttura Commissariale, relativamente all'attività di analisi ed elaborazione di reportistica sullo stato di attuazione fisico e finanziario degli interventi di ricostruzione finanziati con risorse pubbliche, tra cui gli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di immobili ad uso produttivo realizzati in attuazione dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.i.; gli interventi di riparazione e ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo in attuazione delle Ordinanze 29/2012 e ss.mm.i.; gli interventi di rimozione delle carenze strutturali e miglioramento sismico finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese, in attuazione dell' Ordinanza n. 23/2013 e ss.mm.i.; gli interventi attuati nell'ambito del "Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati dagli eventi sismici", previsti dal Decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013 e s.s.m.m.i.
  - e) Supporto alla struttura commissariale, così come definita dall'Ordinanza n. 57/2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" relativa all'individuazione, selezione, contrattualizzazione e gestione dei componenti esterni dei Nuclei di valutazione.
4. Purtroppo tra la primavera del 2013 e l'inverno del 2014, altri due eventi di calamità eccezionale hanno colpito parte dell'area terremotata: la tromba d'aria del 3 maggio 2013 e l'alluvione del gennaio 2014, determinato dalla rottura di un argine del fiume Secchia. Il Governo, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ha stanziato 210 milioni di euro (di cui 160 milioni nell'anno 2014 e 50 milioni nell'anno 2015) per contributi per danni subiti nelle province di Modena e Bologna, affidando alla struttura commissariale presieduta dal Governatore della Regione Emilia-Romagna il compito di istruire le pratiche per la richiesta di danno ed erogare i contributi.

In questo ambito, ERVET ha fornito un supporto alla Struttura Commissariale, così come definito dall'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni immobili strumentali all'attività di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in re-

lazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", nonché da quanto previsto dall'art. 2 comma 1, lettera c) della Convenzione tra il Commissario Delegato e la Provincia di Modena di cui all'Ordinanza n. 7 del luglio 2014 ed ai sensi del decreto 1 del 14 novembre 2014 relativo all'individuazione dei componenti esterni del Nucleo di valutazione previsti ai sensi dell'art. 3.

5. L'ordinanza l'ordinanza 106/2013 e la relativa convenzione che regolano i rapporti fra Commissario Delegato e Regione Emilia-Romagna si basava su una stima di attività in merito alle pratiche da istruire.

In considerazione della necessità di rispondere alle scadenze previste dalla normativa ad oggi in atto (Ordinanza 57/2012 e ss.mm. e Ordinanze 29/2012 e ss.mm.i) e tenuto conto che:

- a) Le domande ancora da istruire sono numerose, anche se allo stato attuale non è possibile prevedere se tutte le prenotazioni si tradurranno in domande effettive.
- b) le risorse finanziarie allocate sulla Convenzione sottoscritta il 27/09/2013 sono state interamente impegnate.
- c) Buona parte delle attività di supporto trasversale ai nuclei di valutazione si concluderà entro il 30 aprile, sia in riferimento all'Ordinanza 57/2012 e ss. mm. e ii. che in riferimento all'Ordinanza 75/2014.
- d) le risorse finanziarie allocate sulla convenzione sottoscritta il 27/09/2013 permettono la copertura dei costi connessi ai compensi dei componenti i nuclei di valutazione individuati da ERVET sino alla data del 30 aprile 2015.

Tutto ciò premesso, si rende necessario procedere all'attivazione di un nuovo progetto di supporto ed assistenza tecnica, che dia continuità alle attività svolte fino al termine del 2016.

Di seguito si riportano la declinazione delle attività previste per il nuovo progetto di assistenza tecnica.

## **Attività**

Il progetto, in continuità con quello precedente, articola l'attività prevista dall'Ordinanza 75/2012 (disposizioni 10 e 14) e dall'Ordinanza 106/2013 in due macro-ambiti di intervento:

- 1) Segreteria tecnico organizzativa e supporto generale ai Nuclei di valutazione
- 2) Organizzazione ed operatività dei Nuclei di valutazione

Le stime si riferiscono al periodo Maggio 2015 – Dicembre 2016.

### **Attività 1 - Segreteria tecnico organizzativa e supporto procedurale ai nuclei di valutazione**

- a) Segreteria tecnico organizzativa (STO): compito della STO è quella di fornire un supporto trasversale all'azione dei nuclei di valutazione con riferimento sia a tematiche specifiche da approfondire (legislazione sugli aiuti di stato, Ordinanza 42/2014 e normativa nazionale pertinente in tema delle verifiche di non sovracompensazione) che relativamente all'implementazione e valorizzazione dell'andamento procedurale e finanziario della spesa. In questo ambito viene inserita anche l'attività di supporto al *contact center* attivato a livello regionale. L'obiettivo di quest'ultima attività è quello di favorire interpretazioni chiare ed uniformi delle diverse casistiche di progetto e di agevolare, così facendo, l'operatività dei gruppi istruttori e dei nuclei di valutazione attivati a valle della presentazione della domanda per il riconoscimento dei danni. Il supporto al *contact center* avviene sia nella fase di front-office rispetto ai tecnici o ai cittadini, che nella fase di analisi back office sui quesiti proposti.
- b) Supporto ai nuclei di valutazione: compito di ERVET è in questo caso quello di fornire un supporto trasversale alla gestione dei nuclei di valutazione mettendo a disposizione da un lato figure professionali adeguate per la verbalizzazione dei lavori del Nucleo e dall'altro personale a supporto dei Responsabili del Procedimento. Compito degli esperti e dei verbalizzatori è anche quello di supportare il responsabile di procedimento sia per quanto riguarda l'organizzazione operativa dei nuclei, che per quanto concerne il corretto andamento del processo istruttorio e valutativo. Le giornate ipotizzate tengono conto delle sedute dei nuclei prevedibili e delle attività precedenti (programmazione e convocazione dei nuclei) e successive al nucleo stesso (verbalizzazione, verifica andamento procedurale successivo).

L'articolazione della giornate all'interno dell'attività 1) fra le azioni sub a) e sub b) potrebbe variare al proprio interno a seconda delle necessità organizzative, fatto salvo i valori massimi e le figure professionali indicati.

<b>Attività 1</b>		
<b>Voci di costo</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>gg</b>
Segreteria Tecnica	Senior professional	60
Front Office contact point e Back office contact point	Senior professional Experienced	60 400
Monitoraggio	Senior professional	20
	Senior	140
	Experienced	150
	Junior	370
<b>Totale Segreteria Tecnico organizzativa (STO)</b>		<b>1.200</b>
Assistenza alla verbalizzazione segreteria tecnica Nuclei	Senior	270
Assistenza tecnica ai Responsabili dei procedimenti regionali	Experienced	600
<b>Totale Supporto ai Nuclei</b>		<b>870</b>
<b>Direzione</b>		<b>30</b>

**Attività 2: Organizzazione ed operatività dei Nuclei di valutazione:** consiste nel supporto all'organizzazione e gestione dei rapporti contrattuali con i membri dei nuclei di valutazione non dipendenti dell'amministrazione regionale o di amministrazioni locali (Nuclei Industria, Commercio, Agricoltura e Agro-industria).

Come recita infatti il punto 14 dell'Ordinanza n. 75/2012 "Ervet supporterà il Commissario nella individuazione, in accordo con i responsabili di procedimento, dei soggetti da nominare all'interno dei nuclei di valutazione e gestirà i rapporti contrattuali relativi, sulla base dei criteri definiti dal Commissario delegato".

Allo stato attuale, a conclusione delle diverse procedure di selezione per individuare le figure competenti secondo i criteri stabiliti dall'Ordinanza sono state individuate e si dispone di 13 figure professionali esterne. A queste va aggiunto il componente interno di ERVET, per un totale di 14 figure complessive.

Come indicato al punto 6) della premessa, Ervet ha l'incarico di supportare la struttura commissariale nella valutazione dei danni successivi agli eventi calamitosi ai sensi dell'Ordinanza 6/2014. A tal fine, Ervet ha provveduto ad individuare e si prende carico dei costi di un componente del Nucleo di valutazione afferente a tale Ordinanza.

Il costo medio ipotizzato per tutti i componenti esterni sopra indicati è pari a € 336,51 Euro a seduta per un totale stimato massimo di 90 sedute ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e 6/2014. La stima sulle sedute si basa sul numero di pratiche a Nucleo di Valutazione partendo da quanto fatto finora e sul totale delle pratiche prenotate.

Per la figura interna di ERVET il costo è quello di rendicontazione analitica a gg./uomo. Compito del componente interno di ERVET è anche quello di curare la parte organizzativa dei nuclei e di sovrintendere alla loro operatività.

## a) Componenti esterni Nuclei di valutazione

<b>Voci di costo</b>	<b>Figure professionali</b>	<b>Sedute</b>
Risorse Umane Nuclei di valutazione (Ord 57/2012)		930
Risorse Umane Nuclei di valutazione (Ord 6/2014)		20
<b>Totale</b>		<b>950</b>

## b) Componenti ERVET Nuclei di valutazione

<b>Voci di costo</b>	<b>Figure professionali</b>	<b>Sedute</b>
Risorse Umane Nuclei di valutazione		90
<b>Totale</b>		<b>90</b>

### Tabella di raccordo fra attività e quadro economico (Allegato B)

La presente tabella ha la funzione di evidenziare il raccordo fra le giornate uomo previste per le singole attività ed il quadro economico posto in Allegato B. Le tipologie di costo sono quelle rappresentate nel quadro economico.

Con riferimento ai costi si ricorda che tutta l'attività viene controllata per stato di avanzamento e sulla base di rendicontazione analitica dei costi. Nella voce Altri costi (\*) sono compresi costi per trasferte, per supporti segretariali o informatici, eventuali consulenze specialistiche necessarie per l'operatività, interventi di formazione specifica, ecc. Anche di queste voci si presenterà rendicontazione analitica dei costi. Per quanto riguarda i costi a giornata uomo, essi si riferiscono ai costi complessivi per la società e sono riparametrati su una media di 220 giornate uomo/anno e vanno intesi come parametro massimo di costo.

#### Attività 1 Segreteria Tecnica Organizzativa e supporto procedurale ai nuclei di valutazione

	Tipologie di costi	gg	Costo a gg max	Costo totale max
Direzione	A.1	30	510,00	15.300,00
Senior professional	A.1	140	420,00	58.800,00
Senior	A.1	410	290,00	118.900,00
Experienced	A.1	1.150	250,00	287.500,00
Junior	A.1	370	160,00	59.200,00
Altri costi <sup>(*)</sup>	A.1, A.2, A.3			25.000,00
<b>Totale</b>				<b>564.700,00</b>

#### Attività 2 Organizzazione ed operatività dei nuclei di valutazione

	Tipologie di costi	N. totale sedute	Costo medio componente a seduta	Costo totale
Componenti esterni Nuclei	A.1	950	€ 300,00	285.000,00
Oneri componenti esterni Nuclei	A.1	950	€ 36,51	34.680,00
<b>Totale a)</b>				<b>319.680,00</b>

	Tipologie di costi	n. gg	Costo a gg max	Costo totale max
Componenti ERVET	A.1	90	420	37.800,00
Altri costi (*)	A.1, A.2, A.3			14.000,00
<b>Totale b)</b>				<b>52.700,00</b>
<b>Totale generale attività 2</b>				<b>371.480,00</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>Costo totale</b>
1) Segreteria tecnico organizzativa e supporto ai Nuclei di valutazione	539.700,00
Costi indiretti, amministrativi e generali	87.117,00
2) Organizzazione ed operatività dei Nuclei di valutazione	371.480,00
<b>Totale IVA esclusa</b>	<b>998.297,00</b>
<b>Totale IVA 22% inclusa</b>	<b>1.217.922,34</b>

**ARTICOLAZIONE DELLE VOCI DI SPESA**

<b>Progetto di Assistenza Tecnica ai sensi delle disposizioni n.10 e n.14 Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del Soggetto In-caricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012"</b>		
	<b>€</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>936.180,00</b>	<b>93,78</b>
A.1 Risorse umane	917.180,00	91,87
A.2 Viaggi e trasferte	5.000,00	0,50
A.3 Altri costi diretti	14.000,00	1,40
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>5.647,00</b>	<b>0,57</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A + B)</b>	<b>941.827,00</b>	<b>94,34</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>56.470,00</b>	<b>5,66</b>
<b>TOTALE (A + B + C)</b>	<b>998.297,00</b>	<b>100,00</b>
<b>TOTALE IVA INCLUSA</b>	<b>1.217.922,34</b>	

## **ALLEGATO B) DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE**

### Scopo del documento

Attraverso la redazione di questo documento si intende:

- a) Fornire un elenco sintetico dei costi che si prevede siano sostenuti per la realizzazione dei progetti, e che risulteranno dalla contabilità di ERVET, e le relative metodologie di imputazione e le procedure e/o documentazione di supporto;
- b) predisporre un modello condiviso della documentazione propedeutica al pagamento del primo acconto del 40%;
- c) predisporre un modello condiviso dello stato di avanzamento propedeutico al pagamento del secondo acconto del 50% ed all'eventuale documentazione di supporto;
- d) predisporre un modello condiviso di rendiconto finale e della documentazione di supporto individuando le modalità di verifica del medesimo.

### Elenco sintetico dei costi previsti per la realizzazione dei progetti e relative metodologie di imputazione, procedure e/o documentazione di supporto

I costi sostenuti per la realizzazione delle attività previste dall'Allegato A) – Progetto di Assistenza Tecnica ai sensi delle disposizioni n.10 e n.14 Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" si suddividono in:

- A) Costi diretti;
- B) Costi indiretti di progetto;
- C) Costi generali.

#### **A) Costi diretti**

I costi diretti si suddividono in :

- A.1 Risorse Umane;
- A.2 Viaggi e Trasferte;
- A.3 Altri costi diretti.

#### A.1 Risorse umane

In questa voce saranno inseriti:

- i **costi del lavoro dei dipendenti** impiegati sul Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) base delle risultanze della procedura di imputazione delle ore lavorate ai progetti (cd *time-sheet*).  
Per la verifica si terranno in considerazione i dipendenti inseriti nell'elenco allegato (all. 1).
- Il **costo delle collaborazioni esterne** e cioè: a progetto, occasionali, con professionisti e con titolari di partita IVA sulla base della documentazione relativa (contratto e/o conferimento di incarico, fattura, nota e/o cedolino-paga).

#### A.2 Viaggi e trasferte

In questa voce saranno allocati i costi relativi alle spese di vitto, viaggio ed eventuali pernottamenti per trasferte relative al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A), sulla base dei documenti relativi e cioè: fatture, ricevute fiscali, rimborso spese dei dipendenti e/o dei collaboratori a progetto, estratti conto dell'agenzia viaggi.

#### A.3 Altri costi diretti

In questa voce confluiscono:

- prestazioni di servizi rese da società esterne;
- acquisto di materiali vari e/o di software, licenze d'uso per software, canoni di locazione per utilizzo di beni di terzi direttamente attribuibile al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A);
- organizzazione di seminari, eventi e manifestazioni;
- realizzazione di pubblicazioni o materiali multimediali direttamente attribuibile Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A).

L'imputazione sarà effettuata sulla base delle fatture di acquisto supportate dai contratti stipulati e/o dagli ordini di acquisto emessi.

#### **B) Costi indiretti di progetto**

Questo aggregato comprende costi non direttamente imputabili al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) e più precisamente:

- spese di documentazione e comunicazione;
- costi di struttura;
- ammortamenti.

L'imputazione al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) sarà effettuata in modo indiretto, in proporzione all'utilizzo delle postazioni di lavoro impegnate.

#### **C) Costi generali**

In questo gruppo confluiranno:

- costo degli organi sociali;
- costo del lavoro dei dipendenti non direttamente imputabili al progetto;

- spese promozionali e di rappresentanza;
- consulenze legali, fiscali, amministrative e tecniche;
- spese notarili e per gli adempimenti legali;
- oneri tributari;
- oneri finanziari;
- svalutazioni e perdite da partecipazioni (al netto dei fondi accantonati in bilancio).

L'aggregato Costi generali afferente il Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) sarà determinato in base all'incidenza dei costi di progetto (costi diretti + costi indiretti) del Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) sul totale dei costi di progetto della società. L'imputazione di tale aggregato sarà effettuata in modo indiretto, in proporzione ai costi di progetto sostenuti, provvedendo ad escludere dai due insiemi i progetti dove non siano previsti o non siano rendicontabili costi generali.

Si precisa che le variazioni dell'articolazione di spesa nei limiti della percentuale massima del 20% di cui al comma 2 dell'art. 7 della Convenzione, previa comunicazione ai referenti regionali competenti di cui all'art. 5, sono da intendersi a livello di aggregato voci (A. Costi diretti, B. Costi indiretti di progetto, C. Costi generali).

Modello condiviso della documentazione propedeutica al pagamento del primo acconto del 40%; (all. 2)

ERVET produrrà alla Regione Emilia-Romagna, ai fini del pagamento del primo acconto del 40% del corrispettivo per la realizzazione del Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) uno stato di avanzamento sintetico, suddiviso per progetto, contenente:

- l'attestazione di inizio delle attività; l'elencazione delle fasi e/o azioni attivate e la dichiarazione della percentuale di avanzamento delle attività alla data.

Modello condiviso dello stato di avanzamento propedeutico al pagamento del secondo acconto del 50% (all. 3)

ERVET produrrà alla Regione Emilia-Romagna, ai fini del pagamento del secondo acconto del 50% del corrispettivo per la realizzazione del Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) uno stato di avanzamento analitico, suddiviso per progetto, contenente:

- una parte descrittiva dell'avanzamento delle attività del progetto;
- un report dei costi di competenza del progetto e/o contabilizzati alla data di redazione dello stato di avanzamento, redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa di cui all'Allegato A);

Si precisa che, pur trattandosi di uno stato di avanzamento a tutti gli effetti, i dati contenuti nel report potranno subire variazioni a seguito delle verifiche finali in sede di redazione del rendiconto;

- una tabella riepilogativa dei costi sostenuti alla data di redazione dello stato di avanzamento dalla quale si evinca l'incidenza di tali costi sul valore del progetto e sul primo acconto corrisposto.

A supporto del report dei costi sostenuti potrà essere fornito un dettaglio dei costi per ogni singolo progetto.

Rendiconto finale (all. 4)

ERVET produrrà:

- una relazione attestante la realizzazione delle attività previste nel Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A);
- un rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività contenute nel Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A). Tale rendiconto sarà articolato per voci di spesa, secondo lo schema standard di cui sopra, e sarà redatto sulla base delle risultanze della contabilità analitica della società.

A supporto del rendiconto sarà fornito in sede di verifica il dettaglio dei costi sostenuti.

In sede di verifica delle spese sostenute, la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare:

- verifiche a campione della documentazione di supporto al rendiconto;
- verifica della corrispondenza fra l'articolazione di cui all'Allegato A) e il rendiconto e delle eventuali comunicazioni inoltrate ai referenti regionali competenti in caso di scostamenti nelle voci di spesa;
- verifica della conformità dell'imputazione ai progetti dei costi indiretti di progetto e dei costi generali secondo le modalità di cui sopra.

### Allegato 1 - Elenco dipendenti della società

Elenco dipendenti della società che potrebbero prestare la propria attività sul Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A)

Nominativo	Responsabilità
Roberto Righetti	Direttore operativo
Giuliano Morelli	Responsabile dell'Area Amministrazione, finanza e controllo
Enrico Cancila	Responsabile dell'Unità Sviluppo Sostenibile
Roberta Dall'Olio	Responsabile dell'Unità Unione Europea, Cooperazione internazionale e territoriale
Paola Maccani	Responsabile dell'Unità Sviluppo Territoriale
Donato Pulacchini	Responsabile dell'Unità Competitività nei sistemi economici
Massimo Cataldi	Responsabile "Qualità dei contratti pubblici e appalti"
Daniele Ganapini	Responsabile "Attività edilizia, servizi abitativi, qualità e sicurezza nei luoghi di lavoro e del costruire"
Stefano Stefani	Responsabile "Organismo regionale di accreditamento ex art.25-ter della L.R. 26/2004 e s.m.i."
Erica Bellocchio	Responsabile della Funzione Controllo di gestione
Simona Pilati	Responsabile della Funzione Sistemi informativi
Francesca Altomare	Coordinatore di Progetto
Francesca Romana Lavagetto	Coordinatore di Progetto
Marco Ottolenghi	Coordinatore di Progetto
Francesca Palmieri	Coordinatore di Progetto
Silvia Ringolfi	Coordinatore di Progetto
Luca Rosselli	Coordinatore di Progetto
Fabrizio Tollari	Coordinatore di Progetto
Rita Trombini	Coordinatore di Progetto
Claudia Pasquini	Ufficio Procedure, atti e controllo progetti
Anna Baldisserri	Esperto
Elisa Bottazzi	Esperto
Stefania Capelli	Esperto
Samuela Felicioni	Esperto
Maria Angela Giorgini	Esperto

Maurizio Saretta	Esperto
Elena Amadori	
Valentina Brini	
Sara Brondelli	
Claudia Bulgarelli	
Tiziana Capodieci	
Emanuela Lancellotti	
Giulia Maranesi	
Barbara Petrarchin	
Maurizia Righi	
Bruna Rossi	
Massimo Saretta	

**Allegato 2 - Attestazione inizio attività e stato di avanzamento****ATTESTAZIONE DELL'INIZIO DELL'ATTIVITA' E DICHIARAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO****PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI N.10 E N.14 ORDINANZA N. 75 DEL 15 NOVEMBRE 2012 "ISTITUZIONE DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'ISTRUTTORIA - SII PREVISTO ALL'ART. 3 DELL'ORDINANZA N. 57 DEL 12 OTTOBRE 2012"**

Si attesta l'avvenuto inizio dell'attività.

Sono state attivate le seguenti fasi:

- 
- 

Si dichiara che al GG MM AAAA la percentuale di avanzamento delle attività corrisponde al XX% del valore del progetto.

**Allegato 3 - Attestazione sullo stato di avanzamento dell'attività****ATTESTAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITA'**

**PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI N.10 E N.14 ORDINANZA N. 75 DEL 15 NOVEMBRE 2012 "ISTITUZIONE DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'ISTRUTTORIA - SII PREVISTO ALL'ART. 3 DELL'ORDINANZA N. 57 DEL 12 OTTOBRE 2012"**

**ATTIVITÀ REALIZZATE**

**Parte descrittiva delle attività realizzate.**

<b>Progetto di Assistenza Tecnica ai sensi delle disposizioni n.10 e n.14 Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012"</b>		
	<b>IMPORTO PREVISTO € ( IVA esclusa)</b>	<b>COSTI SOSTENUTI AL ..... € ( IVA esclusa)</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>936.180,00</b>	<b>384.000,00</b>
A.1. Risorse umane	917.180,00	380.000,00
A.2. Viaggi e trasferte	5.000,00	3.500,00
A.3. Altri costi diretti	14.000,00	500,00
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>5.647,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>941.827,00</b>	<b>387.000,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>56.470,00</b>	<b>25.000,00</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>998.297,00</b>	<b>402.000,00</b>

<b>Progetto / Descrizione</b>	<b>Valore Progetto</b>	<b>Costi sostenuti al.....</b>	<b>Incidenza % dei costi sostenuti sul valore del progetto</b>	<b>Incidenza % dei costi sostenuti sull'importo del primo acconto</b>
Progetto di Assistenza Tecnica ai sensi delle disposizioni n. 10 e n. 14 Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'istruttoria - SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012"	998.297,00	402.000,00	40,27	100,67

**Allegato 4 - Relazione attestante la realizzazione dell'attività e i risultati conseguiti**

**RISULTATI CONSEGUITI**

**PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI N.10 E N.14 ORDINANZA N. 75 DEL 15 NOVEMBRE 2012 "ISTITUZIONE DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'ISTRUTTORIA - SII PREVISTO ALL'ART. 3 DELL'ORDINANZA N. 57 DEL 12 OTTOBRE 2012"**

**Breve premessa**

**A) ATTIVITÀ**

**A.1) Attività realizzate**

**A.2) Prodotti realizzati**

- 
- 
- 
- 

**B) RISULTATI CONSEGUITI**

- 
- 
-

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto di Assistenza Tecnica ai sensi delle disposizioni n.10 e n.14 Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012"</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>936.180,00</b>			
A.1. Risorse umane	917.180,00			
A.2. Viaggi e trasferte	5.000,00			
A.3. Altri costi diretti	14.000,00			
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>5.647,00</b>			
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>941.827,00</b>			
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>56.470,00</b>			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>998.297,00</b>			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 8 MAGGIO 2015, N.19

**Quantificazione di un'ulteriore provvista finanziaria a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente, assunte le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122,

PREMESSO che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo;

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1° agosto 2012, con il quale, tra l'altro:

- lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012 è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nel territorio colpito;
- a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale su cui assegnare le risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione istituito dall'articolo 2 del medesimo decreto-legge;

VISTO il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 71 del 24 giugno 2013, che all'art. 6 dispone in riferimento agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2014;

VISTO il D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazione dalla legge n.164 del 11 novembre 2014, che all'art. 7, comma 9-ter, ha prorogato al 31 dicembre 2015 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

RICHIAMATE, per quanto qui rileva, le ordinanze commissariali:

- n. 23 del 14 agosto 2012 *"Azioni finalizzate alla realizzazione del Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione"*;
- n. 24 del 14 agosto 2012 *"Criteri e modalità per l'erogazione del Nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione e per affrontare l'emergenza abitativa, in applicazione dal 1 agosto 2012"*, come parzialmente rettificata e modificata con successiva ordinanza n. 32 del 30 agosto 2012, con la quale è stata anche disposta la relativa provvista pari ad € 39.200.000,00 a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;
- n. 22 del 22 febbraio 2013 *"Integrazione della provvista finanziaria prevista dall'ordinanza commissariale n. 24 del 14 agosto 2012 a copertura del "nuovo contributo per l'autonoma sistemazione"*, con la quale è stata disposta, a valere sul Fondo in questione, l'integrazione per € 35.000.000,00 della provvista di cui alla precedente ordinanza commissariale n. 24/2012, necessaria ad assicurare fino al 31 maggio 2013 la copertura finanziaria dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- n. 64 del 6 giugno 2013 *"Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure e i termini per la prosecuzione dal 1 giugno 2013 del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012"*, con la quale è stata prevista, a valere sul medesimo Fondo, la provvista di € 55.000.000,00 a copertura dei suddetti contributi;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie attualmente disponibili non risultano sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario per i contributi per l'autonoma sistemazione relativamente ai bimestri successivi al 1 aprile 2015;

RITENUTO pertanto di quantificare in € 6.500.000,00 l'integrazione della provvista finanziaria a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente;

DISPONE

Per quanto sopra considerato e da intendersi qui integralmente richiamato

1. di quantificazione in € 6.500.000,00 l'integrazione della provvista finanziaria a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente;
2. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 8 maggio 2015

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 8 MAGGIO 2015, N.20

**Approvazione delle “Disposizioni in merito alle misure di assistenza alla popolazione”**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

**Visto** l'art. 5 della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto legge 4 novembre 2002 n. 245 convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002 n. 286;

**Viste** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2014 dall'art. 6, comma 1, del D.L. n. 43 del 2013, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 71/2013;

**Rilevato che:**

- con le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012 e n. 3 del 2 giugno 2012 adottate ai sensi delle sopra richiamate delibere del Consiglio dei Ministri rispettivamente per gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, i Direttori alla protezione civile delle tre Regioni interessate, tra cui, per l'Emilia-Romagna, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, sono stati nominati responsabili dell'attuazione degli interventi di assistenza alla popolazione;

- con l'OCDPC n. 1/2012 e l'OCDPC n. 3/2012 l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza, ovvero la fase decorrente dagli eventi sismici fino al 29 luglio 2012, è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti;

- tra le spese di assistenza alla popolazione sono ricomprese quelle dei contributi per l'autonoma sistemazione erogabili per il periodo decorrente dagli eventi sismici sino al 29 luglio 2012 ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 1/2012 dai dirigenti regionali alla protezione civile ovvero, per l'Emilia-Romagna, dal Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, per il tramite dei Sindaci dei Comuni interessati, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;

- con determinazione n. 506 del 18 giugno 2012 del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico Regionale n. 101 del 20 giugno 2012, è stata approvata un'apposita direttiva di dettaglio attuativa dell'art. 3 dell'OCDPC n. 1/2012;

**Visto** il Decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012, concernente “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia il 20 e il 29 maggio 2012”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1° agosto 2012 il cui art. 1 prevede che, ai fini di tale normativa,

il Presidente della Regione Emilia-Romagna operi in qualità di Commissario Delegato;

**Richiamato** il comma 5 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, il quale prevede che il Presidente della Regione possa “avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei comuni e dei Presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi”;

**Visto** del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;

**Visto** il Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, come convertito dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, con il quale lo stato di emergenza viene prorogato al 31 dicembre 2015;

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Viste** le ordinanze commissariali:

- n. 17/2012 “Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex DL 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla DI.COMA.C”;
- n. 23/2012 “Azioni finalizzate alla realizzazione del Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione” nell'ambito della quale si rende opportuno favorire il massimo coordinamento;
- n. 24/2012 e smi “Criteri e modalità per l'erogazione del Nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione ed affrontare l'emergenza abitativa, in applicazione dal 1 agosto 2012”;
- n. 25/2012 “Criteri e modalità di assegnazione di alloggi in locazione a favore dei nuclei familiari le cui abitazioni sono state interessate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”;
- n. 29/2012 e smi “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente e parzialmente inagibili. (Esito B, C)”;
- n. 51/2012 e smi “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili. (Esito Eo)”;
- n. 52/2012 e smi “Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 dicembre 2012”;
- n. 57/2012 e smi “Criteri e modalità per il riconoscimento

- dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”;
- n. 85/2012 e smi “Assegnazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR). Indicazione criteri, ai sensi comma 10 articolo 10 decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012. Finanziamento delle spese che i Comuni sosterranno per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e per le utenze elettriche”;
  - n. 86/2012 e smi “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E1, E2 o E3)”;
  - n. 64/2013 “Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure e i termini per la prosecuzione dal 1 giugno 2013 del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”;
  - n. 75/2013 “Proroga del termine per la presentazione delle domande a valere sull'ordinanza 29 del 28 agosto 2012 e smi, modifiche all'ordinanza n. 3 del 22 giugno 2012 e nuove disposizioni relative alle ordinanze nn. 29 del 28 agosto 2012 e smi, 51 del 5 ottobre 2012 e 86 del 6 dicembre 2012 e smi”;
  - n. 114/2013 “Approvazione disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure e i termini per la prosecuzione dell'assistenza agli anziani e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie residenziali a far tempo dal 1 gennaio 2014 con oneri a carico del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122”;
  - n. 119/2013 “Disposizioni relative agli interventi da effettuare su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni ordinanze nn. 29, 51, 86/2012 e smi e 24/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata”;
  - n. 131/2013 e smi “Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e smi ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013”;
  - n. 149/2013 “Integrazioni e modifiche dell'ordinanza commissariale n. 64/2013 in ordine al nuovo contributo per l'autonoma sistemazione (NCAS)”;
  - n. 9/2014 “Integrazioni e modifiche alle Ordinanze nn. 29, 51, 86/2012 e smi, Ordinanza n. 119/2013 e Ordinanza n. 131/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata”;
  - n. 17/2014 “Concessione a titolo gratuito degli arredi contenuti nei prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e nei prefabbricati modulari rurali rimovibili (PMRR) assegnati ai Comuni”;
  - n. 23/2014 “Smontaggio e deposito degli arredi non più uti-
- lizzati e concessi a titolo gratuito ai comuni assegnatari di prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e di prefabbricati modulari rurali rimovibili (PMRR). Assegnazione di risorse”;
- n. 26/2014 “Alloggi in affitto a favore dei nuclei familiari colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012”;
  - n. 14/2015 “Conferma dell'istanza MUDE di cui al comma 1 dell'articolo 3 e al comma 1 dell'articolo 6 dell'ordinanza n. 131/2013.”;
  - n. 16/2015 “Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013, dall'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013, dall'Ordinanza n. 3 del 27 gennaio, dall'Ordinanza n. 28 del 17 aprile 2014, dall'Ordinanza n. 70 del 16 ottobre 2014 e dall'Ordinanza n. 81 del 5 dicembre 2014 Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi”.
- Vista** la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 155 del 23 febbraio 2015 “Approvazione stralcio del programma annuale 2015: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art. 47 comma 3 della l.r. 2/2003. Assegnazione e concessione risorse a comuni.” che assegna e concede risorse ai Comuni assegnatari di PMAR al fine di attuare misure di contrasto delle povertà e di sostegno al reddito e consentire ai nuclei terremotati di riacquistare una progressiva autonomia e il ritorno alle normali condizioni di vita, tramite piani assistenziali individualizzati;
- Vista** la Legge n. 431 del 9 dicembre 1998 e smi “Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo”;
- Vista** la Legge n. 80 del 23 maggio 2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015” altresì denominata “Piano casa 2014” ed in particolare l'art. 9, comma 2-bis, che estende l'applicazione della cedolare secca al 10% anche ai contratti di locazione stipulati nei comuni per i quali sia stato deliberato, negli ultimi cinque anni, lo stato di emergenza a seguito del verificarsi di eventi calamitosi;
- Visti** gli accordi territoriali di riferimento per i territori di competenza, in attuazione della legge n. 431 del 9 dicembre 1998 e del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 30 dicembre 2002;
- Informato** nelle sedute del 17 marzo e del 30 aprile 2015 il Comitato istituzionale e di indirizzo per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni colpite dal sisma, la piena ripresa delle attività economiche e il ripristino dei servizi pubblici essenziali, istituito con l'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012;
- Ritenuto** - in analogia con quanto già disposto dalle ordinanze 64/2013 e 26/2014 nelle quali non è prevista la possibilità di mantenere in assistenza i nuclei che non faranno rientro nella

abitazione occupata alla data del sisma e che quindi hanno perso il legame con essa - di allineare in tal senso tutte le forme di assistenza attualmente in essere con oneri a carico del Fondo commissariale.

**Ritenuto**, pertanto, di procedere alla revisione degli attuali regimi di assistenza alla popolazione, prevedendo, come da allegato 1 alla presente ordinanza:

- di assicurare la prosecuzione dell'assistenza con oneri a carico del Fondo commissariale a coloro per i quali l'attuale sistemazione abitativa ha carattere temporaneo in vista del rientro nella propria abitazione al termine dei lavori di ripristino dell'agibilità;
- di assicurare comunque a coloro che non hanno un percorso di rientro nell'abitazione al termine dei lavori di ripristino dell'agibilità il supporto necessario per l'accesso al mercato delle locazioni tramite la gestione dell'incrocio della domanda e dell'offerta delle abitazioni ripristinate con i fondi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi;

**Ritenuto** necessario:

- evidenziare, in particolare, che il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) con la presente ordinanza viene sostituito dal "Contributo per il canone di locazione - CCL" e dal "Contributo per il disagio abitativo temporaneo" a seconda del carattere oneroso o gratuito della sistemazione abitativa temporanea attuale;
- acquisire dai soggetti attualmente assistiti con oneri a carico del Fondo commissariale (CAS ex ordinanza commissariale n. 64/2013 e smi, alloggi in locazione temporanea ex ordinanze commissariali n. 25/2012 e n. 26/2014 e PMAR e PMRR ex ordinanza commissariale n. 85/2012) le dichiarazioni di impegno al rientro nell'abitazione, costituenti al contempo richiesta di prosecuzione dell'assistenza, ancorché nelle forme revisionate con la presente ordinanza, prevedendo che i soggetti interessati, a seconda dei casi che ricorrono, compilino e presentino al Comune entro il 30 giugno 2015 i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente ordinanza: "Allegato Contributo per il canone di locazione (CCL)"; "Allegato Contributo per il disagio abitativo temporaneo"; "Allegato locazione temporanea"; "Allegato PMAR"; "Allegato PMRR";

**Considerato che** lo svuotamento dei PMAR e PMRR da persone e arredi è condizione necessaria per l'avvio delle procedure di buy back e, sulla base della Relazione tecnica economica

"Arredi resi disponibili a seguito del rilascio dei prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e prefabbricati modulari rurali rimovibili (PMRR)" allegata alla ordinanza n.17/2014, che adotta il modello di deprezzamento degressivo degli arredi e degli elettrodomestici in questione, è opportuno valutare la possibilità di riuso di tali beni.

**Ritenuto** opportuno programmare, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 comma 3 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012, risorse pari a 100.000,00 euro per l'attuazione del comma 13 dell'art. 25;

**Ritenuto** opportuno programmare, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 comma 3 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012, risorse pari a 6.000.000,00 euro per gli oneri derivanti dagli strumenti disciplinati al CAPO II e al Capo III della presente ordinanza;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. Di approvare, quali parti integranti e sostanziali della presente ordinanza, l'Allegato 1, recante "Disposizioni in merito alle misure di assistenza alla popolazione" e i seguenti moduli: "Allegato Contributo per il canone di locazione (CCL)"; "Allegato Contributo per il disagio abitativo temporaneo"; "Allegato locazione temporanea"; "Allegato PMAR"; "Allegato PMRR";
2. Gli oneri stimati per l'attuazione della presente ordinanza ammontano a 100.000 euro per l'attuazione del comma 13 dell'art. 25 e 6.000.000,00 euro per gli strumenti disciplinati al CAPO II e al Capo III della presente ordinanza;
3. Agli oneri complessivi pari a euro 6.100.000,00 di cui al punto precedente si farà fronte a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 3 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012;
4. La presente ordinanza è pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico (BURERT) della Regione Emilia-Romagna ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURERT.

Bologna, 8 maggio 2015

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini

## ALLEGATO 1

**“DISPOSIZIONI IN MERITO ALLE MISURE DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE”****CAPO I  
DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 1****Revisione delle forme di assistenza alla popolazione con oneri finanziari a carico del Fondo commissariale**

1. Con la presente ordinanza si provvede alla revisione delle condizioni e delle modalità per la prosecuzione delle seguenti forme di assistenza alla popolazione con oneri finanziari a carico del Fondo commissariale di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2012, nel seguito denominato per brevità Fondo commissariale:
  - a) contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) di cui all'ordinanza commissariale n. 64/2013 come modificata dall'ordinanza n. 149/2013, che con la presente ordinanza viene sostituito dal “Contributo per il canone di locazione (CCL)” e dal “Contributo per il disagio abitativo temporaneo”;
  - b) sistemazione in alloggio in locazione temporanea di cui alle ordinanze commissariali n. 25/2012 e n. 26/2014;
  - c) sistemazione in moduli abitativi provvisori (PMAR e PMRR) di cui all'ordinanza commissariale n. 85/2012;
  - d) assistenza socio-sanitaria residenziale (RSA) di anziani e disabili non autosufficienti o fragili, di cui all'ordinanza commissariale n. 114/2013.
2. Per tutto quanto non diversamente stabilito dalla presente ordinanza, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni commissariali richiamate al precedente comma 1.

**Art. 2****Condizioni per la prosecuzione delle forme di assistenza alla popolazione con oneri finanziari a carico del Fondo commissariale**

1. Per la prosecuzione delle forme di assistenza alla popolazione di cui all'articolo 1 e per non incorrere nelle sanzioni indicate nelle disposizioni della presente ordinanza che disciplinano le specifiche forme di assistenza, i nuclei familiari - sgomberati con ordinanza sindacale dalle proprie abitazioni inagibili a causa del sisma del maggio 2012 e che rientreranno nell'abitazione ripristinata - hanno l'obbligo:
  - a) di presentare ai Comuni in cui è ubicata l'abitazione inagibile per effetto del sisma del maggio 2012 entro il termine perentorio del **30 giugno 2015** uno dei moduli allegati alla

- presente ordinanza - “Allegato Contributo per il canone di locazione (CCL)”;
- “Allegato Contributo per il disagio abitativo temporaneo”;
- “Allegato locazione temporanea”;
- “Allegato PMAR”;
- “Allegato PMRR” – a seconda della forma di assistenza fruita e come indicato nelle successive disposizioni, con il quale si dichiara, tra l’altro, l’impegno a documentare il rientro nell’abitazione al termine dei lavori di ripristino della relativa agibilità;
- b) di osservare i termini per l’esecuzione dei lavori di ripristino dell’agibilità dell’abitazione stabiliti dalle ordinanze commissariali per la ricostruzione n. 29/2012 e smi, n. 51/2012 e smi e n. 86/2012 e smi rispettivamente in 8 mesi per gli esiti di agibilità B e C, 24 mesi per l’esito di agibilità E0 e 36 mesi per gli esiti di agibilità E1, E2 ed E3 decorrenti dalla data di concessione del contributo per la ricostruzione, salvo eventuali sospensioni o proroghe concesse dal Comune; per le abitazioni di cui all’ordinanza commissariale n. 57/2012 e smi, i lavori devono essere eseguiti entro il 31 dicembre 2016 e per quelle strumentali alle attività agricole entro il 30 settembre 2016.
  - c) di documentare il rientro nell’abitazione, al termine dei lavori di ripristino della relativa agibilità, entro il termine perentorio e secondo le modalità previsti all’articolo 3.
2. I Comuni interessati provvedono, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine temporale per la presentazione dei moduli di cui al comma 1, lettera a), ed assicurano in ogni caso la consultazione della presente ordinanza presso i propri uffici o nell’ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende verificata con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna. I Comuni, ai soggetti che ne fanno richiesta, forniscono l’assistenza necessaria per la compilazione dei moduli di cui al comma 1, lettera a).
  3. Qualora dalla compilazione degli allegati indicati al comma 1, lettera a), il Settore Sociale del Comune rilevi la non ottemperanza dell’obbligo in capo al proprietario dell’abitazione concessa in locazione/comodato, di proseguire il contratto in essere alla data del sisma con il medesimo locatario/comodatario, ai sensi dell’art. 6, comma 3 delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi, provvederà a comunicarlo al Settore Tecnico affinché possa revocare o ricalcolare e decurtare il contributo ottenuto per la ricostruzione dell’immobile secondo le disposizioni e le modalità indicate dalle suddette ordinanze o successivi provvedimenti del Commissario.

### **Art. 3**

#### **Termine e modalità per la documentazione del rientro nell’abitazione al ripristino della relativa agibilità.**

1. I nuclei familiari che hanno compilato la domanda di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), devono dimostrare l’avvenuto rientro nell’abitazione al termine dei lavori di ripristino della relativa agibilità con le modalità indicate al comma 2 del presente articolo.
2. Entro il termine perentorio di 6 mesi dalla data di fine lavori di ripristino dell’agibilità, attestata dal tecnico di parte, i nuclei familiari devono:

- a) rientrare nell'abitazione e richiedere/denunciare contestualmente al Comune il trasferimento nella stessa della residenza anagrafica;
  - b) produrre al Comune i contratti dei servizi di fornitura e i consumi relativi a un periodo non inferiore a 3 mesi. I contratti devono essere intestati a un componente del nucleo familiare che ha beneficiato della forma di assistenza.
3. L'inosservanza del termine di cui al comma 2 comporta l'applicazione delle sanzioni indicate nelle disposizioni della presente ordinanza che disciplinano le specifiche forme di assistenza.

#### **Art. 4**

##### **Assistenza alla popolazione senza oneri finanziari a carico del Fondo commissariale – Incrocio domanda/offerta di abitazioni**

1. Per assistenza alla popolazione senza oneri finanziari a carico del Fondo commissariale si intende l'assistenza fornita dai Comuni, attraverso la gestione della domanda e offerta di abitazioni, ai nuclei familiari sgomberati con ordinanza sindacale dalle proprie abitazioni inagibili a causa del sisma del maggio 2012 e che hanno interesse e la necessità di essere supportati nell'accesso al mercato delle locazioni nell'area dei comuni colpiti dal sisma.
2. A tale forma di assistenza possono ricorrere sia i nuclei familiari senza percorso di rientro nelle abitazioni da cui sono stati sgomberati sia i nuclei familiari con percorso di rientro che hanno l'interesse o la necessità di trasferirsi temporaneamente in un altro alloggio.
3. Le abitazioni oggetto dell'incrocio della domanda e dell'offerta sono quelle disciplinate all'art. 6, commi 3 e 4 delle ordinanze nn. 29/2012, 51/2012 e 86/2012 e smi, ripristinate con i fondi per la ricostruzione.
4. L'assistenza è fornita secondo i criteri e le modalità previsti al Capo VII della presente ordinanza.

#### **Art. 5**

##### **Nuove ordinanze di sgombero**

1. Le ordinanze di sgombero per inagibilità emesse a circa tre anni dal sisma del maggio 2012 non costituiscono, dopo l'entrata in vigore della presente ordinanza, titolo per accedere a una delle forme di assistenza alla popolazione di cui all'articolo 1.

#### **Art. 6**

##### **Assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica (ERP)**

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 3, comma 3, dell'ordinanza commissariale n. 26/2014, il rifiuto da parte di un nucleo familiare - beneficiario di una delle forme di assistenza di cui all'articolo 1 della presente ordinanza – dell'assegnazione di un alloggio pubblico ai sensi della normativa vigente in materia di edilizia residenziale pubblica, comporta la

decadenza da qualsiasi forma di assistenza di cui al predetto articolo 1 nonché la facoltà da parte del Comune di disporre altresì la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio pubblico.

#### **Art. 7**

#### **Composizione numerica del nucleo familiare**

1. Il numero dei componenti il nucleo familiare che rileva ai fini dell'assistenza alla popolazione di cui all'articolo 1 della presente ordinanza, è quello che alla data del sisma del maggio 2012 era residente o comunque dimorante abitualmente nell'abitazione inagibile a causa di tale evento calamitoso e risultante dal certificato storico dello stato di famiglia, fermo restando un numero inferiore di componenti dichiarato dall'interessato o comunque accertato dal Comune e fatti salvi gli eventi successivi della nascita, del decesso e della fuoriuscita dal nucleo familiare di uno o più componenti.

### **CAPO II**

#### **CONTRIBUTO PER IL CANONE DI LOCAZIONE (CCL)**

#### **Art. 8**

#### **Requisiti per il riconoscimento del CCL**

1. Il contributo per il canone di locazione (CCL) è riconosciuto ai nuclei familiari, con percorso di rientro nell'abitazione al termine dei lavori di ripristino dell'agibilità e:
  - a) per i quali entro il **30 giugno 2015** non si sia già verificata una causa di decadenza dal contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2013 come modificata dall'ordinanza commissariale n. 149/2013;
  - b) per la cui sistemazione abitativa temporanea il nucleo paga un canone di locazione risultante dal relativo contratto regolarmente registrato, ovvero, per chi è sistemato temporaneamente in albergo, il corrispettivo per il pernottamento in albergo, ovvero, nei casi di cui all'articolo 9, comma 4, la retta per la RSA.
2. Tra le cause di decadenza di cui alla lettera a) del comma 1 si evidenziano in particolare quelle connesse:
  - a) al mancato inizio dei lavori entro il termine perentorio del 31 luglio 2014 da parte di coloro che, per l'esito di agibilità E, non hanno presentato istanza di prenotazione MUDE entro il termine perentorio del 31 marzo 2014 o da parte di coloro che, per gli esiti di agibilità B e C, non hanno presentato domanda MUDE entro il termine perentorio del 30 aprile 2014;
  - b) alla intervenuta scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori previsti a seconda degli esiti di agibilità in 8, 24 o 36 mesi, salvo eventuali sospensioni o proroghe concesse dal Comune, e decorrenti dalla data di inizio lavori per coloro che, ai sensi della precedente lettera a), dovevano iniziarli entro il 31 luglio 2014 ovvero dalla concessione del contributo per la ricostruzione per coloro che hanno presentato nei termini prescritti la relativa domanda MUDE.

**Art. 9****Termine temporale e modalità per la presentazione della domanda del CCL**

1. Per il riconoscimento del CCL, i soggetti interessati devono presentare, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio del **30 giugno 2015** la relativa domanda, da compilarsi, utilizzando il modulo “Allegato contributo per il canone di locazione (CCL)” di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a); in caso di inosservanza del predetto termine, il Comune, che deve comunque acquisire ai propri atti la domanda tardiva, comunica con raccomandata a.r. all’interessato l’irricevibilità della stessa.
2. E’ inammissibile la domanda di CCL eventualmente presentata da coloro per i quali è intervenuta in data antecedente al **30 giugno 2015** una causa di decadenza dal CAS; in tal caso il Comune ne dà comunicazione all’interessato con raccomandata a.r..
3. Alla domanda deve essere allegata, a seconda dei casi che ricorrono:
  - a) copia conforme all’originale del contratto di locazione dell’abitazione temporanea, regolarmente registrato ed in corso di esecuzione alla data di presentazione della domanda medesima;
  - b) dichiarazione dell’albergatore attestante il pernottamento in albergo e l’importo mensile del relativo corrispettivo;
  - c) della dichiarazione rilasciata dalla RSA attestante la sistemazione in tale struttura e l’importo mensile della relativa retta;
  - d) copia conforme all’originale del contratto di locazione dell’abitazione sgomberata regolarmente registrato per i soggetti che la occupavano a titolo oneroso.
4. I soggetti, con percorso di rientro, sistemati in RSA - la cui retta a decorrere dal **1 luglio 2015** non è più coperta dal Fondo commissariale ai sensi dell’articolo 24, e per i quali non siano scaduti i termini per l’inizio e l’ultimazione dei lavori di ripristino dell’agibilità ai sensi della presente ordinanza - possono accedere al CCL presentando la relativa domanda, a pena di irricevibilità, entro il termine del **30 giugno 2015**; il CCL è erogato nel caso in cui tali soggetti provvedano, nelle more dell’esecuzione dei lavori di ripristino dell’agibilità, alla propria sistemazione con oneri a proprio carico sia rimanendo nella stessa o altra RSA sia reperendo un’abitazione temporanea in locazione.
5. E’ prevista la possibilità di accedere al CCL alla data di scadenza del contratto di locazione temporanea di cui alle ordinanze commissariali n. 25/2012 e 26/2014, ai nuclei familiari con percorso di rientro e non siano scaduti i termini per l’inizio e l’ultimazione dei lavori di ripristino dell’agibilità ai sensi della presente ordinanza; in tali casi la domanda di CCL va presentata, a pena di irricevibilità, entro **20 giorni** dalla registrazione del contratto di locazione dell’abitazione temporanea con oneri a proprio carico.
6. Non è consentito per gli assegnatari dei moduli abitativi provvisori (PMAR e PMRR) accedere al CCL.

7. Nel caso in cui il richiedente il CCL occupasse l'abitazione sgomberata a titolo di locazione o comodato, la domanda deve essere sottoscritta anche dal proprietario che deve dichiarare il proprio impegno alla esecuzione dei lavori di ripristino dell'agibilità ed a proseguire il rapporto di locazione o comodato; in caso contrario la domanda di CCL è inammissibile e di tale esito il Comune deve dare comunicazione all'interessato con raccomandata a.r..
8. Il Comune, per le necessarie integrazioni, assegna all'interessato con raccomandata a.r, a pena di inammissibilità della domanda, un termine congruo per le necessarie integrazioni, non superiore comunque a **20 giorni** nei casi in cui:
- la domanda, presentata entro i termini previsti ai commi precedenti, non sia integralmente compilata;
  - alla domanda non sia allegata la documentazione prevista al comma 3;
  - la domanda ai sensi di quanto previsto al comma 7 non sia sottoscritta anche dal proprietario.

#### Art. 10

#### Parametri per la determinazione del CCL

1. Il CCL è riconosciuto nella misura corrispondente al minor valore tra il canone mensile di locazione stabilito contrattualmente per l'abitazione temporanea, o il corrispettivo mensile per l'albergo o la retta mensile per la RSA, e il valore medio dei canoni concordati di locazione, secondo parametri economici e dimensionali indicati nella seguente tabella, ove l'abitazione fosse occupata alla data del sisma del maggio 2012 a titolo gratuito (proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento, o comodato),

Superficie mq	Fino a 50	Da 51 a 90	Oltre i 90
<b>Componenti</b>			
<b>1-2</b>	<b>€ 350</b>		
<b>3-4</b>		<b>€ 450</b>	
<b>5 o più</b>			<b>€ 550</b>

2. Ove l'abitazione alla data del sisma fosse occupata a titolo oneroso (locazione), il CCL è riconosciuto nella misura corrispondente alla differenza tra il canone di locazione dell'abitazione sgomberata e il canone di locazione dell'abitazione temporanea o il corrispettivo per l'albergo o la retta per la RSA e comunque entro i limiti parametrici della tabella di cui al precedente comma 1.
3. L'erogazione del CCL è effettuata dal Comune ai sensi dell'articolo 15, dietro presentazione da parte degli interessati, entro la metà del mese successivo al trimestre di riferimento, della documentazione comprovante per ciascun trimestre il pagamento del canone di locazione o del corrispettivo per la sistemazione in albergo o della retta per la sistemazione in una RSA.

**Art. 11****Periodo per il quale è riconosciuto il CCL**

1. Il diritto al CAS cessa il **30 giugno 2015**, ferme restando eventuali cause di decadenza dallo stesso intervenute in data antecedente.
2. Il CCL è riconosciuto dal **1 luglio 2015** fino alla data di fine lavori riportata nella dichiarazione del direttore dei lavori, incaricato dal soggetto interessato, attestante la raggiunta piena agibilità dell'abitazione sgomberata. I lavori devono essere eseguiti entro e non oltre i termini stabiliti dalle ordinanze commissariali per la ricostruzione n. 29/2012 e smi, n. 51/2012 e smi e n. 86/2012 e smi rispettivamente in 8 mesi per gli esiti di agibilità B e C, 24 mesi per l'esito di agibilità E0 e 36 mesi per gli esiti di agibilità E1, E2 ed E3, salvo eventuali proroghe o sospensioni concesse dal Comune, e decorrenti dalla data di concessione del contributo per la ricostruzione o dall'inizio lavori antecedente al 31 luglio 2014 per chi non ha presentato, per gli esiti E0, E1, E2 ed E3, entro il termine del 31 marzo 2014 istanza di prenotazione MUDE o, per gli esiti B e C, entro il 30 aprile 2014 la domanda di contributo MUDE. Per le abitazioni di cui all'ordinanza commissariale n. 57/2012 e smi, i lavori devono essere eseguiti entro la data del 31 dicembre 2016 e per quelle strumentali alle attività agricole entro il 30 settembre 2016.
3. L'inutile decorso dei termini per l'ultimazione dei lavori di cui al comma 2 comporta alla relativa scadenza la decadenza dal CCL.

**Art. 12****Obbligo di inizio lavori di ripristino dell'agibilità dell'abitazione entro determinati termini**

1. Entro il **30 settembre 2015** è fatto obbligo di iniziare i lavori di ripristino dell'agibilità dell'abitazione sgomberata, per coloro che, beneficiando a tale data del CCL:
  - a) non confermino, per l'esito di agibilità E, entro il 15 maggio 2015 l'istanza di prenotazione MUDE ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 14 del 14 aprile 2015;
  - b) siano stati sgomberati con ordinanza sindacale a causa del sisma del maggio 2012 dopo il 31 luglio 2014 - data entro la quale, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2013, come modificata dall'ordinanza commissariale n. 149/2013, ricorreva l'obbligo di iniziare i lavori per chi non aveva presentato entro il 31 marzo 2014 per gli esiti di agibilità E0, E1, E2 ed E3 o entro il 30 aprile 2014 per gli esiti di agibilità B e C rispettivamente l'istanza di prenotazione MUDE o la domanda di contributo MUDE - e alla data di entrata in vigore della presente ordinanza non abbiano ancora iniziato i lavori;

- c) non presentino, per le abitazioni strumentali alle attività agricole di cui all'ordinanza commissariale n. 57/2012, la domanda di contributo "SFINGE" entro il 30 giugno 2015.
2. L'inutile decorso del termine del **30 settembre 2015** di cui al comma 1 comporta a tale data la decadenza dal CCL, ferma restando la sanzione prevista agli articoli 13 e 14 ovvero l'obbligo di restituire i contributi percepiti (CAS e CCL) ove i lavori, iniziati entro il 30 settembre 2015, non vengano ultimati:
- entro i successivi 24 mesi nei casi di cui alla lettera a), per i quali, non essendo gestita la pratica su piattaforma MUDE, l'esito di agibilità E non è classificato secondo i diversi livelli di gravità E0, E1, E2 ed E3;
  - entro i successivi 8 o 24 mesi nei casi di cui alla lettera b), per i quali l'esito di agibilità è classificato B, C o E senza, in quest'ultimo caso, la specificazione dei diversi livelli di gravità, non essendo gestita la pratica su piattaforma MUDE;
  - entro il 30 settembre 2016 nei casi di cui alla lettera c).
3. Nei casi di rifiuto definitivo da parte dei Comuni delle domande di contributo MUDE o, per le abitazioni strumentali alle attività agricole, delle domande di contributo SFINGE presentate nei termini prescritti dai beneficiari di CCL, i lavori di ripristino devono iniziare entro il termine di **3 mesi** dalla notifica del rifiuto definitivo a pena, in caso contrario, di decadenza dal CCL alla scadenza dei 3 mesi e ferma restando la sanzione prevista agli articoli 13 e 14 ovvero l'obbligo di restituire i contributi percepiti (CAS e CCL) ove i lavori non vengano ultimati entro 8 o 24 mesi successivi alla scadenza dei predetti 3 mesi.
4. I beneficiari del CCL che, avendo presentato per l'esito di agibilità E l'istanza di prenotazione MUDE entro il 31 marzo 2014, confermandola entro il 15 maggio 2015:
- a) non presentino domanda di contributo MUDE entro il 31 dicembre 2015 ma entro tale ultima data inizino comunque i lavori, devono provvedere all'ultimazione degli stessi entro i successivi 24 mesi, in quanto, in caso contrario, incorrono nella sanzione di cui agli articoli 13 e 14 ovvero nell'obbligo di restituzione dei contributi percepiti (CAS e CCL);
  - b) non presentino domanda di contributo MUDE entro il 31 dicembre 2015 ed entro tale ultima data non inizino comunque i lavori decadono a tale data dal CCL; i medesimi soggetti sono tenuti ad ultimare i lavori entro 24 mesi decorrenti dal 1 gennaio 2016 in quanto, in caso contrario, incorrono nella sanzione di cui agli articoli 13 e 14 ovvero nell'obbligo di restituzione dei contributi percepiti (CAS e CCL).

### **Art. 13**

#### **Casi che comportano l'obbligo di restituzione del CCL**

1. Il CCL deve essere restituito dal 1 luglio 2015 o, se successiva, dalla data di percezione dello stesso, in caso di:

- a. inosservanza del termine di 6 mesi previsto all'articolo 3 per il rientro nell'abitazione e la presentazione della relativa documentazione, ancorché i lavori di ripristino dell'agibilità siano stati ultimati entro i termini di cui al comma 2 dell' articolo 11;
  - b. inosservanza dei termini per l'ultimazione dei lavori di cui al comma 2 dell'articolo 11, salvo che entro il successivo termine di 6 mesi si provveda comunque all'ultimazione dei lavori, al rientro nell'abitazione e alla relativa documentazione ai sensi di quanto previsto all'articolo 3
2. Il CCL deve essere restituito altresì, dal 1 luglio 2015 o, se successiva, dalla data di percezione dello stesso, in caso di:
- a. vendita dell'abitazione sgomberata prima del rientro nella stessa;
  - b. procedimento di esecuzione forzata che si conclude con la vendita all'asta dell'abitazione sgomberata, salvo che ricorrano le seguenti circostanze:
    - il procedimento di esecuzione si estingua e non si dia luogo al trasferimento della proprietà dell'abitazione sgomberata;
    - il nucleo familiare esegua entro i termini di cui al comma 2 dell'articolo 11 i lavori di ripristino dell'agibilità e provveda, documentandolo, al rientro nell'abitazione entro il successivo termine di 6 mesi di cui all'articolo 3.
3. Per i locatari o comodatari dell'abitazione sgomberata non ricorre l'obbligo della restituzione del CCL, qualora il proprietario dell'abitazione, nonostante l'impegno assunto alla prosecuzione del rapporto di locazione o comodato al termine dei lavori di ripristino dell'agibilità, non riconsegna al locatario o comodatario l'abitazione ripristinata.

#### **Art. 14**

##### **Casi che comportano l'obbligo di restituzione del CAS e del CCL**

1. Qualora, anche a causa della vendita, compresa quella conseguente ad esecuzione forzata, dell'abitazione sgomberata, i lavori di ripristino dell'agibilità non siano ultimati entro 8, 24 e 36 mesi - salvo eventuali sospensioni o proroghe concesse dal Comune - decorrenti dalle date indicate al comma 2 dell'articolo 11 della presente ordinanza, al fine di non incorrere nella sanzione prevista al comma 5 dell'articolo 7 dell'ordinanza commissariale n. 64/2013 ovvero nell'obbligo di restituire il CAS dal 1 agosto 2013 o, se successiva, dalla data di percezione dello stesso, i soggetti che non accedono al CCL devono ultimare i lavori - in luogo dei 12 mesi previsti nel predetto comma 5 dell'articolo 7 dell'ordinanza commissariale n. 64/2013 - entro 6 mesi dalla scadenza dei predetti termini di 8, 24 e 36 mesi, salvo che questi ultimi termini siano già scaduti alla data di entrata in vigore della presente ordinanza e a tale data stia decorrendo il termine di 12 mesi che, in tal caso, rimane invariato.
2. La disposizione di cui al precedente comma 1 si applica anche a coloro i quali accedono al CCL; pertanto, se i lavori non sono ultimati entro 6 mesi dalla scadenza dei termini di 8, 24 e 36 mesi, oltre alla restituzione del CAS dal 1 agosto 2013 o, se successiva, dalla data di percezione dello stesso, si deve provvedere alla restituzione del CCL dal 1 luglio 2015 o, se

successiva, dalla data di percezione dello stesso, non potendosi realizzare la condizione del rientro documentato entro i suddetti 6 mesi.

3. Per i locatari o comodatari dell'abitazione sgomberata non ricorre l'obbligo della restituzione dei contributi percepiti (CAS e CCL), qualora il proprietario dell'abitazione non osservi i termini previsti per l'ultimazione lavori, ferma restando per i suddetti soggetti alla scadenza di tali termini la decadenza dai contributi in questione.

#### **Art. 15**

##### **Termini temporali per l'erogazione del CCL**

1. Il CCL è erogato dai Comuni interessati agli aventi titolo a decorrere dal 1 luglio 2015 con cadenza trimestrale entro il mese successivo alla scadenza di ogni trimestre.
2. Ai fini della copertura finanziaria del CCL, i Comuni interessati trasmettono all'Agenzia regionale di protezione civile, preposta all'adozione degli atti di liquidazione, la richiesta di trasferimento delle risorse necessarie entro la scadenza di ciascun trimestre, allegando alla stessa l'elenco riepilogativo trimestrale degli aventi titolo.

#### **Art. 16**

##### **Vigenza delle disposizioni di cui all'ordinanza commissariale n. 64/2013 e smi**

1. Per tutto quanto non diversamente previsto nelle disposizioni della presente ordinanza, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'ordinanza commissariale n. 64/2013 come modificata dall'ordinanza commissariale n. 149/2013.

### **CAPO III**

#### **NUCLEI FAMILIARI CON SISTEMAZIONE ABITATIVA TEMPORANEA A TITOLO GRATUITO**

#### **Art. 17**

##### **Contributo per il disagio abitativo temporaneo ai nuclei familiari con sistemazione abitativa temporanea a titolo gratuito**

1. Ai nuclei familiari che alla data del sisma del maggio 2012 occupavano l'abitazione a titolo di proprietà, usufrutto o comodato, con percorso di rientro nell'abitazione al termine dei lavori di ripristino dell'agibilità, la cui sistemazione abitativa temporanea attuale è a titolo gratuito e per i quali entro il 30 giugno 2015 non si sia già verificata una causa di decadenza dal Contributo per l'autonoma sistemazione, è riconosciuto un contributo per il disagio abitativo temporaneo nelle seguenti misure forfetarie mensili:

<b>Componenti</b> \ <b>Superficie mq</b>	<b>Fino a 50</b>	<b>Da 51 a 90</b>	<b>Oltre i 90</b>
<b>1-2</b>	<b>€ 150</b>		
<b>3-4</b>		<b>€ 200</b>	
<b>5 o più</b>			<b>€ 250</b>

2. Si rinvia ad un successivo provvedimento commissariale la disciplina di dettaglio del contributo di cui al comma 1.
3. Per i soggetti di cui al comma 1 il CAS cessa comunque al 30 giugno 2015.
4. Non possono beneficiare del contributo di cui al comma 1 gli assegnatari di PMAR, PMRR e gli assegnatari degli alloggi in locazione di cui alle ordinanze commissariali n. 25/2012 e n. 26/2014.
5. Il contributo per il disagio abitativo temporaneo è riconosciuto ai nuclei di cui al comma 1 fino alla data di fine lavori di ripristino dell'agibilità. Restano comunque valide le cause di decadenza previste dall'art. 2 della presente ordinanza.
6. Per il riconoscimento del contributo per il disagio abitativo temporaneo, i soggetti interessati devono presentare, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio del 30 giugno 2015 la relativa domanda da compilarsi utilizzando il modulo "Allegato contributo per il disagio abitativo temporaneo", di cui all'art. 2, comma 1, lettera a).

## **CAPO IV**

### **ALLOGGI IN LOCAZIONE TEMPORANEA**

#### **Art. 18**

#### ***Modifiche e integrazioni dell'ordinanza n. 26/2014 (Alloggi in locazione temporanea)***

1. Dalla data del 1 luglio 2015 i contratti previsti dalla ordinanza n. 26/2014 potranno essere stipulati esclusivamente per i nuclei familiari che alla data del sisma del maggio 2012 occupavano l'abitazione a titolo gratuito (proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento, o comodato), con percorso di rientro nell'abitazione al termine dei lavori di ripristino dell'agibilità, solo nei seguenti casi:
  - a) rinnovi di contratti stipulati ai sensi dell'ordinanza 26/2014, in corso alla data di pubblicazione della presente ordinanza per una durata massima di ulteriori 24 mesi;
  - b) nuovi contratti da stipulare alla scadenza di contratti di cui alla ordinanza n. 25/2012 ancora in corso alla data di pubblicazione della presente ordinanza;
  - c) nuovi contratti la cui stipula è in corso di trattativa alla data di pubblicazione della presente ordinanza.
2. Per i nuclei familiari con percorso di rientro che alla data del sisma erano in locazione i rinnovi e i nuovi contratti di cui al precedente comma 1 lett. a) e b) sono ammissibili, per una durata massima di 6 mesi, esclusivamente per i nuclei con contratti in scadenza al 31 agosto 2015, e che

- dovranno attivarsi per la ricerca di un'altra soluzione abitativa. Alla scadenza dei 6 mesi i suddetti nuclei potranno accedere soltanto al Contributo per il canone di locazione (CCL) di cui al CAPO II, se in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, presentando al Comune apposita domanda.
3. Per i nuclei familiari con percorso di rientro che alla data del sisma erano in locazione e che non rientrano nelle tipologie di cui al comma 2, alla scadenza dei contratti di locazione stipulati ai sensi dell'ordinanza 25/2012 e 26/2014 potranno accedere soltanto al Contributo per il canone di locazione (CCL) di cui al CAPO II, se in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, presentando al Comune apposita domanda.
  4. I nuclei familiari di cui al comma 1 assegnatari di un alloggio ai sensi delle ordinanze nn. 25/2012 e 26/2014, con contratto di locazione temporanea con oneri a carico del Commissario, devono:
    - a) presentare al Comune in cui è ubicata l'abitazione inagibile per effetto del sisma del maggio 2012, entro il termine perentorio del 30 giugno 2015, il modulo allegato alla presente ordinanza "Allegato Locazione Temporanea" completo in ogni sua parte, di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della presente ordinanza;
    - b) completare i lavori di ripristino dell'agibilità dell'abitazione danneggiata dal sisma entro e non oltre i termini stabiliti dalle ordinanze commissariali per la ricostruzione n. 29/2012 e smi, n. 51/2012 e smi e n. 86/2012 e smi rispettivamente in 8 mesi per gli esiti di agibilità B e C, 24 mesi per l'esito di agibilità E0 e 36 mesi per gli esiti di agibilità E1, E2 ed E3, salvo eventuali proroghe o sospensioni concesse dal Comune, e decorrenti dalla data di concessione del contributo per la ricostruzione o dall'inizio lavori antecedente al 31 luglio 2014 per chi non ha presentato, per gli esiti E0, E1, E2 ed E3, entro il termine del 31 marzo 2014 istanza di prenotazione MUDE o, per gli esiti B e C, entro il 30 aprile 2014 la domanda di contributo MUDE.
  5. I nuclei familiari di cui al comma 1 devono rientrare nell'abitazione ripristinata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di fine lavori di ripristino della relativa agibilità e dimostrare l'avvenuto rientro entro i termini e secondo le modalità previste all'articolo 3 della presente ordinanza.
  6. Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo comportano per il beneficiario la decadenza dal diritto all'assistenza ai sensi delle ordinanze nn. 25/2012 e 26/2014, pertanto saranno obbligati a dare comunicazione di rinuncia al contratto di locazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 dell'ordinanza 26/2014, al locatore/proprietario dell'immobile.
  7. La comunicazione della rinuncia dovrà avvenire entro:
    - a) il 31 luglio 2015 per i nuclei familiari che non presentino l'allegato di cui al punto a) del precedente comma 4;
    - b) 30 giorni a decorrere dalla data di scadenza dei termini per l'esecuzione dei lavori stabiliti dalle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86/2012 salvo eventuali sospensioni e proroghe concesse dal Comune.

8. Il mancato rispetto delle disposizioni sancite nel presente articolo comporteranno in capo al beneficiario l'obbligo di restituzione delle somme corrisposte dal Commissario, dalla data di scadenza dei termini indicati al comma 7.

## **CAPO V PMAR e PMRR**

### **Art. 19**

#### ***Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR)***

1. Finalità del presente articolo è la ricognizione dei nuclei familiari assegnatari di PMAR al fine di formalizzare la situazione oggettiva di ciascun nucleo in relazione al rientro nell'abitazione per la quale è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero.
2. I Comuni che abbiano già in corso o espletato procedure di monitoraggio raccogliendo dati e dichiarazioni analoghi a quelli riportati nell'allegato PMAR possono valutare di non procedere ad una ulteriore ricognizione.
3. I Comuni che non hanno effettuato nessuna ricognizione, o che l'hanno svolta solo in parte, devono procedere alla raccolta dei dati e delle dichiarazioni richieste mediante il modulo allegato alla presente ordinanza "Allegato PMAR", di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della presente ordinanza.
4. Entro il termine perentorio del 30 giugno 2015 gli assegnatari di PMAR dei Comuni di cui al comma 3, proprietari, usufruttuari, comodatari o affittuari di abitazioni danneggiate dal sisma, dovranno consegnare al Comune in cui è ubicato il prefabbricato l'"Allegato PMAR" debitamente compilato.
5. Costituisce motivo di decadenza del diritto alla permanenza nei PMAR la sussistenza di una delle seguenti condizioni:
  - a) nucleo familiare proprietario/usufruttuario di un'abitazione danneggiata dal sisma che non intende ripristinare;
  - b) nucleo familiare che era in affitto/comodato e che, a prescindere dal ripristino, non intende rientrare nell'abitazione occupata al momento del sisma del 2012;
  - c) nucleo familiare che era in affitto/comodato e con cui il proprietario non intende riattivare il contratto di locazione. In tal caso il Settore Sociale del Comune provvederà a comunicarlo al Settore Tecnico affinché possa revocare o ricalcolare e decurtare il contributo ottenuto per la ricostruzione dell'immobile secondo le disposizioni e le modalità indicate dalle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86/2012 e smi o successivi provvedimenti del Commissario;
  - d) nucleo familiare che era in affitto/comodato in un'abitazione danneggiata dal sisma che il proprietario non intende ripristinare;

- e) nucleo familiare proprietario/usufruttuario di abitazione danneggiata dal sisma 2012 ripristinata e già tornata agibile o nucleo familiare affittuario/comodatario di abitazione danneggiata dal sisma 2012 ripristinata per la quale il proprietario si è impegnato a riattivare il contratto e non vi ha fatto rientro;
  - f) nucleo familiare sia proprietario/usufruttuario sia affittuario/comodatario di abitazione danneggiata dal sisma 2012 che non abbia presentato entro il termine del 30 giugno 2015 la dichiarazione di cui al comma 3 del presente articolo;
  - g) il lavoratore con contratto di lavoro a servizio intero per le necessità ed il funzionamento della vita familiare (es. puericultrice, infermiere generico, chef, autista personale, giardiniere, custode, colf, badante, domestico e categorie assimilabili) che alla data del sisma abitava col datore di lavoro nel medesimo alloggio sgomberato e che non presta più la propria opera;
  - h) il nucleo che non può rientrare nell'abitazione occupata al momento del sisma del 2012 avendone perso la proprietà;
  - i) il nucleo che dopo il sisma ha acquistato una seconda casa libera e agibile.
6. Terminata la ricognizione, i Comuni di cui ai commi 2 e 3, devono attivare le procedure di rilascio forzato dei PMAR per i nuclei familiari di cui al comma 5 i quali sono tenuti a trovare autonomamente un'altra soluzione abitativa e/o potranno iscriversi all'elenco predisposto dal Comune così come da disposizioni vigenti ed accettare, senza possibilità di rifiuto, la proposta di alloggio privato avanzata dal Comune come meglio disposto all'articolo 25, comma 9, lettera c), della presente ordinanza.
7. Nel caso in cui i Comuni, in particolare quelli di cui al comma 2, abbiano già avviato o programmato procedure di rilascio forzato nei confronti di nuclei familiari assegnatari di PMAR, esse rimangono valide anche in relazione alle tempistiche prefissate per il rilascio dei PMAR.
8. Il Comune ha l'obbligo di segnalare al Commissario utilizzi impropri dei PMAR.
9. Dall'entrata in vigore della presente ordinanza non sarà consentita la nuova assegnazione di PMAR.

#### **Art. 20**

##### ***Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR)***

1. Finalità del presente articolo è la ricognizione delle effettive condizioni di utilizzazione dei PMRR, la formalizzazione della situazione oggettiva di ciascun assegnatario in relazione al rientro nell'abitazione e la verifica che sia ancora in essere l'attività agricola ed eventualmente il relativo contratto di affitto.
2. Entro il termine del 30 giugno 2015 gli assegnatari di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR), proprietari, usufruttuari, comodatari o affittuari di abitazioni danneggiate dal sisma 2012, devono compilare e consegnare al Comune ove è ubicato il prefabbricato il modulo di dichiarazione (Allegato PMRR), di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della presente ordinanza,

con il quale dichiarano l'effettivo utilizzo del modulo e lo stato del nucleo rispetto all'abitazione danneggiata.

3. Costituisce motivo di decadenza del diritto alla permanenza nei PMRR la sussistenza di una delle seguenti condizioni:
  - a) soggetti occupanti il PMRR proprietari/usufruttuari di abitazione danneggiata dal sisma 2012 che non hanno presentato nessuna domanda o dichiarazione di impegno e non hanno avviato i lavori neanche senza richiesta di contributo;
  - b) soggetti occupanti il PMRR che erano in affitto/comodato nell'abitazione danneggiata dal sisma 2012 per la quale il proprietario/usufruttuario non intende eseguire i lavori di riparazione o ripristino;
  - c) soggetti occupanti il PMRR che erano in affitto/comodato nell'abitazione danneggiata dal sisma 2012 che, a prescindere dal ripristino, non intendono rientrare nell'abitazione ripristinata;
  - d) soggetti occupanti il PMRR che erano in affitto/comodato nell'abitazione danneggiata dal sisma 2012 e con i quali il proprietario/usufruttuario non intende riattivare il contratto di locazione;
  - e) soggetti occupanti il PMRR che avevano il contratto di affitto dell'azienda agricola che è scaduto e che il proprietario/usufruttuario non intende rinnovare;
  - f) soggetti occupanti il PMRR proprietari/usufruttuari/comodatori/affittuari di abitazione danneggiata dal sisma 2012 ripristinata e già tornata agibile o soggetti occupanti il PMRR affittuari/comodatori di abitazione danneggiata dal sisma 2012 ripristinata per i quali il proprietario si è impegnato a riattivare il contratto e non vi hanno fatto rientro;
  - g) PMRR utilizzato per ospitare lavoratori stagionali che in precedenza erano ospitati in abitazione strumentale all'azienda agricola danneggiata dal sisma 2012 e attualmente non più necessari alla prosecuzione dell'attività dell'azienda agricola;
  - h) soggetti occupanti il PMRR proprietari/usufruttuari/affittuari/comodatori di abitazione danneggiata dal sisma 2012 che non abbiano presentato entro il termine del 30 giugno 2015 la dichiarazione di cui al comma 2 del presente articolo.
4. A decorrere dal 1 luglio 2015 i Comuni devono attivare le procedure di rilascio forzato dei PMRR per i soggetti assegnatari di cui al comma 3, i quali sono tenuti a trovare autonomamente un'altra soluzione abitativa e/o potranno iscriversi all'elenco predisposto dal Comune così come da disposizioni vigenti ed accettare, senza possibilità di rifiuto, la proposta di alloggio privato avanzata dal Comune come meglio disposto all'articolo 25, comma 9, lettera c), della presente ordinanza.
5. Nel caso in cui i Comuni abbiano già avviato o programmato procedure di rilascio forzato nei confronti di soggetti assegnatari di PMRR, esse rimangono valide anche in relazione alle tempistiche prefissate.

6. Per i soggetti di cui al comma 4 lettere b) e d), che non hanno un percorso di rientro per situazioni non dipendenti dalla loro volontà, sarà consentita la permanenza nel PMRR fino al termine massimo del 31 dicembre 2016 qualora permangano le esigenze di continuità e prossimità abitativa all'attività agricola.
7. Per i PMRR assegnati per dipendenti o lavoratori stagionali ma non direttamente, l'azienda assegnataria dovrà allegare all' "Allegato PMRR" una dichiarazione che ne attesti la necessità per la prosecuzione dell'attività agricola .
8. Il Comune ha l'obbligo di segnalare al Commissario utilizzi impropri dei PMRR.
9. Dall'entrata in vigore della presente ordinanza non sarà consentita la nuova assegnazione di PMRR.

#### **Art. 21**

#### **Modifica all'ordinanza n. 85/2012 "Assegnazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR)..."**

1. Il punto 11 dell'ord. n. 85/2012 è sostituito con il seguente:

*"11) che l'uso provvisorio gratuito dei moduli abitativi dei PMAR e dei PMRR sia assicurato per i Comuni per un periodo massimo di 72 mesi e comunque per gli assegnatari fino al termine dei lavori degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione dell'alloggio occupato prima del 20 maggio 2012. Entro trenta giorni dalla data di fine lavori il prefabbricato modulare abitativo, PMAR o PMRR, dovrà essere liberato a cura e spese dell'assegnatario. Trascorso tale termine il Comune dovrà porre in essere tutte le iniziative per il recupero del prefabbricato modulare abitativo al fine di consentire al Commissario Delegato di applicare la clausola contrattuale del buy back (obbligo di riacquisto da parte dell'installatore). Trascorso il termine di trenta giorni all'assegnatario dovrà essere applicata una sanzione pecuniaria calcolata in proporzione alla superficie del modulo abitativo e alle mensilità di permanenza non autorizzata nel modulo;"*

#### **Art. 22**

#### **Integrazioni all'ordinanza n. 17/2014 (Concessione arredi PMAR e PMRR)**

1. Dopo il punto 4. è aggiunto il punto 4-bis:

*"4-bis Che i Comuni, a loro insindacabile giudizio, qualora si riscontri un'eccedenza di disponibilità di arredi ed elettrodomestici rispetto al fabbisogno emerso per le casistiche riportate nei punti 2, 3 e 4, possano concederli in uso gratuito anche a nuclei familiari terremotati caratterizzati da disagio economico-sociale documentato dal Comune, assegnatari di PMAR e PMRR che hanno ripristinato l'agibilità o che hanno trovato una sistemazione alloggiativa alternativa, ovvero a nuclei familiari iscritti negli elenchi comunali di incrocio domanda – offerta, ovvero a soggetti privati quali associazioni e organizzazioni senza scopo di lucro per finalità di tipo sociale, ricreativo e culturale."*

**Art. 23*****Integrazioni all'ordinanza n. 23/2014 (Smontaggio e deposito arredi PMAR e PMRR)***

1. Al punto 2, dopo le parole “oneri ed IVA inclusi.” viene aggiunto il seguente periodo:  
“Il contributo di 500,00 € è erogabile per ogni modulo esistente e da rimuovere. A tal fine sono rimborsabili solo le spese per la definitiva rimozione degli arredi funzionale allo svuotamento del modulo e non gli eventuali traslochi intermedi da modulo a modulo”
2. Il punto 4, viene sostituito dal seguente:  
“Le risorse saranno trasferite ai Comuni beneficiari a rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo smontaggio, il trasporto, il deposito a seguito di una rendicontazione corredata da idonea documentazione attestante le spese sostenute finalizzate esclusivamente a quanto esplicitato nella presente ordinanza. La richiesta di rimborso, firmata digitalmente, dovrà essere inviata al Commissario delegato tramite posta certificata all'indirizzo della Struttura Tecnica:  
[stcd@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stcd@postacert.regione.emilia-romagna.it)”

**CAPO VI****Art. 24*****Assistenza presso strutture socio-sanitarie residenziali***

1. L'assistenza alle persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili con oneri a carico del Commissario presso strutture socio-sanitarie residenziali, ai sensi dell'ordinanza n. 114/2013, cessa dal 1 luglio 2015.
2. Entro il 30 giugno 2015 il Comune in cui risiedeva alla data del sisma il soggetto assistito presso una struttura socio-sanitaria, verifica insieme alla persona che si trova in assistenza, ovvero al familiare appositamente delegato o, ove nominati, dal tutore, curatore o amministratore di sostegno, il percorso assistenziale più adatto alle esigenze del soggetto assistito tra i seguenti:
  - a) rientro nell'abitazione occupata alla data del sisma a titolo gratuito (proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento, o comodato) o a titolo oneroso (locazione), al termine dell'esecuzione dei lavori di ripristino dell'agibilità, come disposto all'art. 3 della presente ordinanza;
  - b) inserimento definitivo in struttura residenziale pubblica e/o privata con spese a proprio carico.
3. Nei casi di cui al punto a) del precedente comma, le persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili, possono richiedere il contributo per il canone di locazione (CCL) di cui al CAPO II della presente ordinanza, fino alla data di fine lavori di ripristino dell'agibilità, sia nel caso in cui intendano ricorrere ad una sistemazione temporanea in un alloggio in locazione, sia nel caso in cui intendano rimanere ospiti presso una struttura residenziale con retta a proprio carico per impossibilità oggettiva di sistemazione in un'abitazione, assimilando il pagamento della retta di degenza al canone di locazione. In tal caso dovranno anche compilare e consegnare al Comune di residenza, entro il termine perentorio del 30 giugno 2015 la relativa domanda

utilizzando il modulo “Allegato contributo per il canone di locazione (CCL)”, di cui all’art. 2, comma 1, lettera a).

## CAPO VII INCROCIO DOMANDA E OFFERTA DI ABITAZIONI

### Art. 25

***Disposizioni in materia di incrocio di domanda e offerta di abitazioni private ripristinate con i fondi per la ricostruzione e disponibili per la locazione a nuclei familiari privi dell’abitazione per effetto degli eventi sismici del maggio 2012. Modifiche ed integrazioni alle ordinanze nn. 119/2013, art. 6, commi 5-9 e 26/2014, art. 4)***

1. Per ottemperare agli obblighi previsti dal Protocollo di intesa stipulato il 4 ottobre 2012 tra il MEF e i Presidenti delle Regioni, pubblicato nella G.U. n. 249 del 24 ottobre 2012, sono definiti i criteri, le procedure e i termini per la locazione delle abitazioni ripristinate con i fondi per la ricostruzione di cui alle ordinanze commissariali n. 29, 51 e 86/2012 e smi, nel seguito delle presenti disposizioni denominati contributi per la ricostruzione, e le modalità per l’accesso a tale offerta dai nuclei familiari sgomberati per effetto del sisma con apposita ordinanza sindacale.
2. Ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del Protocollo di intesa, al fine di beneficiare dei contributi per la ricostruzione, compongono l’offerta, come rilevabile dal modello MUDE “Dichiarazione sullo stato di occupazione dell’abitazione” o dalle dichiarazioni di impegno consegnate alla presentazione della domanda di contributo per la ricostruzione o da dichiarazione di disponibilità all’affitto già presentate al Comune:
  - a) le abitazioni principali di terzi (locatari, comodatari, soci di cooperative assegnatari), di cui all’art. 6, comma 3 delle ordd. nn. 29, 51 e 86/2012 e smi, per le quali non è proseguito il contratto con il medesimo locatario, comodatario o socio di cooperative assegnatario alla data del sisma, e pertanto i proprietari, per adempiere agli obblighi derivanti dai contributi per la ricostruzione, devono stipulare un contratto per un periodo non inferiore a due anni con altro soggetto/nucleo familiare terremotato alle medesime condizioni economiche o comunque non peggiorative per l’inquilino.
  - b) le abitazioni non principali, sfitte alla data del sisma di cui all’art. 6, comma 4 delle ordd. nn. 29, 51 e 86/2012 e smi, per i quali i proprietari hanno l’obbligo di stipulare un contratto di locazione a canone concordato ai sensi dell’articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, per un periodo non inferiore a quattro anni.
3. I proprietari di abitazioni di cui al comma 2, lettere a) e b) sono tenuti ad iscriversi nell’apposito elenco predisposto dal Comune per favorire l’incrocio della domanda e della offerta di abitazioni ripristinate con i fondi per la ricostruzione di cui alle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi, pena la decadenza dal diritto al contributo e la sua restituzione.
4. Il modello MUDE “Dichiarazione sullo stato di occupazione dell’abitazione”, di cui all’art. 4, comma 5, dell’ordinanza n. 26/2014, deve essere compilato dal professionista incaricato, per

conto dei proprietari e per tutte le unità immobiliari oggetto della pratica MUDE, entro tre mesi dalla presentazione della dichiarazione di fine lavori. Il Settore Tecnico del Comune provvederà a comunicare al Settore Sociale l'avvenuta compilazione della "*Dichiarazione sullo stato di occupazione dell'abitazione*" trasmettendola completa dei relativi allegati. Il Settore Sociale provvederà a:

- a) verificare la regolarità del contratto di locazione stipulato (con il medesimo locatario presente alla data del sisma oppure con un nuovo nucleo terremotato);
  - b) verificare l'effettivo rientro del nucleo familiare terremotato beneficiario di una delle forme di assistenza e la documentazione dello stesso secondo le modalità previste dall'art. 3 della presente ordinanza;
  - c) attestare che il nucleo locatario è un nucleo terremotato ovvero destinatario di ordinanza di sgombero a seguito degli eventi sismici del maggio 2012;
  - d) iscrivere l'alloggio nell'elenco dell'offerta abitativa qualora il proprietario non abbia individuato autonomamente un nucleo terremotato nell'arco dei tre mesi previsti all'art. 6, commi 5 e 6, dell'ordinanza n. 119/2013;
  - e) comunicare al Settore Tecnico l'inottemperanza agli obblighi previsti dalla presente ordinanza e sanciti dal Protocollo d'intesa al fine della decadenza dal diritto al contributo e alla relativa restituzione.
5. Per favorire l'incrocio della domanda e dell'offerta di abitazioni principali e non principali, ripristinate con i contributi per la ricostruzione, i Comuni - qualora non vi abbiano già provveduto ai sensi degli articoli 6, commi 6, delle ordinanze n. 29/2012, n. 51/2012 e n. 86/2012, dell'articolo 6, comma 7, dell'ordinanza n. 119/2013 e dell'articolo 4 dell'ordinanza n. 26/2014 - procedono entro 60 giorni dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni all'istituzione di uno o più elenchi in cui iscrivere i soggetti/nuclei familiari temporaneamente privi di abitazione per effetto degli eventi sismici del maggio 2012, ossia destinatari di ordinanza di sgombero poiché occupavano un'abitazione dichiarata inagibile a causa degli eventi sismici del maggio 2012, così meglio specificati:
- a) i soggetti/nuclei familiari terremotati che non rientreranno nell'abitazione inagibile a causa del sisma;
  - b) i soggetti/nuclei familiari terremotati che rientreranno nell'abitazione al termine dei lavori di ripristino dell'abitazione, così come verificato dall'Amministrazione comunale.
6. Restano validi gli elenchi già predisposti dai Comuni ai sensi delle precedenti disposizioni.
7. I proprietari di abitazioni di cui al comma 2, hanno l'obbligo di rimanere iscritti nell'elenco comunale per 12 mesi. Tale obbligo viene meno nel caso in cui il Comune individui un soggetto/nucleo familiare locatario, oppure il proprietario, autonomamente, ma previo assenso del Comune, stipuli un contratto di locazione con un soggetto/nucleo familiare di cui al comma 5, ancorché non iscritto nell'elenco. Trascorsi i 12 mesi senza che il Comune abbia riscontrato la necessità di utilizzo dell'alloggio, l'immobile potrà essere rimesso nella disponibilità del proprietario per la locazione sul libero mercato.

8. I proprietari non possono rifiutare la proposta di affitto presentata dal Comune, nel corso dei 12 mesi, pena la decadenza dal diritto al contributo e la sua restituzione, come previsto dall'art. 4, comma 9, dell'ordinanza n. 26/2014.
9. I soggetti/nuclei familiari terremotati di cui al comma 5, siano essi beneficiari o meno di una misura assistenziale (CAS, PMAR, PMRR o alloggio in locazione temporanea, CCL, Contributo per il disagio abitativo temporaneo, RSA):
  - a) hanno facoltà di iscriversi nell'elenco comunale; l'iscrizione deve essere eseguita presso il Comune nel cui territorio è ubicata l'abitazione dalla quale si è stati sgomberati con ordinanza sindacale a causa del sisma del maggio 2012;
  - b) richiedono l'iscrizione tramite compilazione, sottoscrizione e presentazione di un apposito modulo predisposto dal Comune in cui saranno indicati i propri recapiti e generalità, con la specificazione delle caratteristiche rispondenti alle proprie esigenze abitative: superficie, numero vani, piano, presenza o meno di ascensore, etc.;
  - c) a seguito dell'iscrizione non possono rifiutare alcuna proposta ritenuta congrua da parte del Comune di una abitazione in locazione, a pena di cancellazione dall'Elenco;
  - d) sono cancellati dall'Elenco all'avvenuta stipula del contratto di locazione o comodato e, qualora recedessero unilateralmente, senza motivate ragioni, prima della scadenza del termine contrattualmente pattuito, non sarà accolta una nuova richiesta di iscrizione;
  - e) rimangono iscritti nell'Elenco fino al termine dei lavori di ripristino dell'abitazione, come certificato dalla presentazione della dichiarazione, da parte del professionista incaricato, di fine lavori, dell'abitazione ove abbiano un percorso di rientro e fino alla definizione di altra soluzione abitativa ove tale percorso non sia previsto;
  - f) danno tempestiva comunicazione al Comune qualora provvedessero autonomamente alla propria sistemazione abitativa;
  - g) possono richiedere la cancellazione dall'Elenco in qualsiasi momento.
10. Alle abitazioni non principali, di cui al comma 2, lettera b), è applicata la disciplina del contratto di locazione a canone concordato, ai sensi della Legge n. 431/1998 e s.m.i. La durata della locazione non dovrà essere inferiore a quattro anni, così come previsto dall'articolo 3, comma 2, del Protocollo di intesa stipulato il 4 ottobre 2012 tra il MEF e i Presidenti delle Regioni.
11. L'importo del canone di locazione dovrà corrispondere al valore minimo calcolato sulla base della tabella dell'accordo territoriale di riferimento ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998 e s.m.i, e secondo i parametri, le fasce e le zone previste da ciascun accordo.
12. Le abitazioni principali di terzi, di cui al comma 2, lettera a), per le quali non è proseguito il contratto con il locatario presente alla data del sisma, devono essere locate, per un periodo non inferiore a due anni, alle medesime condizioni economiche o comunque non peggiorative per l'inquilino.
13. Qualora il proprietario o il locatario stipulino una polizza assicurativa/fidejussoria a risarcimento di eventuali danni arrecati all'alloggio dal locatario che eccedano la normale usura, il Commissario, potrà erogare un contributo massimo una tantum di 200,00 €, previa

dimostrazione della spesa sostenuta. Si demanda a un successivo provvedimento la definizione delle modalità di erogazione dei contributi di cui al presente comma.

14. Qualora gli alloggi fossero sprovvisti di arredi, i Comuni possono mettere a disposizione degli affittuari quelli risultanti dallo smontaggio dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR), così come previsto dall'ordinanza n. 17/2014.
15. Le spese di smontaggio e trasporto degli arredi, debitamente documentate, possono essere sostenute dal Comune e successivamente rimborsati, fino ad un massimo di 500,00 euro, con i fondi previsti dall'ordinanza commissariale n. 23/2014.
16. Sono attribuiti ai Comuni i seguenti compiti e funzioni:
  - il Comune acquisisce le disponibilità ed interessi dell'offerta e della domanda di abitazioni all'affitto entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza ed istituisce gli elenchi;
  - è in carico al Comune la pubblicizzazione dell'iniziativa e la gestione delle attività operative finalizzate a porre a conoscenza delle parti interessate le informazioni necessarie per realizzare l'incrocio di domanda e offerta di abitazioni disponibili;
  - è discrezione del Comune stilare un unico elenco o più elenchi a seconda delle tipologie dei nuclei familiari richiedenti;
  - è facoltà del Comune definire i criteri per un eventuale ordine di priorità delle richieste.
17. Viene fatto obbligo di locare esclusivamente a nuclei terremotati; pertanto dalle attuali disposizioni commissariali sono soppresse le parole "*con priorità*" e "*prioritariamente*".  
 Nel dettaglio sono abrogati:
  - all'art. 6, comma 4, delle ordinanze n. 29, 51 e 86/2012, e all'art. 6, comma 6 dell'ord. n. 119/2013, dopo le parole "*4 ottobre 2012,*" le parole "*con priorità*".
  - all'art. 6, comma 5, dell'ordinanza n. 119/2013, dopo le parole "*altro soggetto individuato*", il termine "*prioritariamente*".
  - all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza n. 26/2014, dopo le parole "*oppure a cederla in comodato*", le parole "*dando priorità, fra tutte le richieste che vengono avanzate nel periodo, a quelle dei*" e di inserire, prima delle parole "*nuclei familiari terremotati*" la parola "*ai*".
  - all'art. 4, comma 2, dell'ordinanza n. 26/2014, dopo le parole "*nucleo familiare individuato*", il termine "*prioritariamente*".
18. Per tutto quanto non diversamente stabilito dal Capo VII della presente ordinanza, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste all'articolo 6, commi 5-9 dell'ordinanza n. 119/2013 e all'articolo 4 dell'ordinanza 26/2014.



## **SEZIONE II: DATI RELATIVI ALL'ABITAZIONE SGOMBERATA**

### **INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

Via \_\_\_\_\_ n.  
 Comune \_\_\_\_\_  
 Fg \_\_\_\_\_ Mapp \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_

### **ORDINANZA DI SGOMBERO:**

1) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
 2) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
 3) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

(nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni dell'esito di agibilità in aumento ed in diminuzione vanno indicate tutte le ordinanze di sgombero adottate)

- per inagibilità temporanea (Esito B)  \_\_\_\_ (specificare il n. progressivo dell'ordinanza di sgombero relativa)
- per inagibilità parziale (Esito C)  \_\_\_\_ (specificare il n. progressivo dell'ordinanza di sgombero relativa)
- per inagibilità totale (Esito E)  \_\_\_\_ (specificare il n. progressivo dell'ordinanza di sgombero relativa)
- (specificare se E0, E1, E2, E3: \_\_\_\_\_)**
- per inagibilità per rischio esterno (Esito F)  \_\_\_\_ (specificare il n. progressivo dell'ordinanza di sgombero relativa)
- data fine rischio esterno \_\_\_\_\_
- per ubicazione in zona rossa  \_\_\_\_ (specificare il n. progressivo dell'ordinanza di sgombero relativa)
- data revoca zona rossa \_\_\_\_\_

Ubicata in una Unità Minima di Intervento (UMI) SI  NO

### **TITOLO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

1) proprietà

2) altro  \_\_\_\_\_ (specificare: es. usufrutto, uso, abitazione, comodato d'uso gratuito)

Specificare: atto/contratto del \_\_\_\_\_ n. REP \_\_\_\_\_ registrato  
 il \_\_\_\_\_ Presso \_\_\_\_\_ l'ufficio dell'Agenzia delle  
 Entrate \_\_\_\_\_ n. di registrazione \_\_\_\_\_

**L'abitazione sgomberata di proprietà è stata venduta prima del ripristino dell'agibilità:**

SI  in data \_\_\_\_\_ NO

**L'abitazione sgomberata di proprietà è sottoposta a pignoramento immobiliare**

SI

Specificare: data di notifica dell'atto di pignoramento immobiliare \_\_\_\_\_

Numero di ruolo della procedura esecutiva NRGE \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ufficio giudiziario avanti al quale è pendente la procedura esecutiva \_\_\_\_\_

NO

### **SEZIONE III- COMPOSIZIONE E SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA DEL NUCLEO FAMILIARE**

**COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DEL SISMA, RISULTANTE DAL CERTIFICATO STORICO DELLO STATO DI FAMIGLIA**

(Tabella 1)

Nr. Progr	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

**ALLA DATA DEL SISMA NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA ERA STABILITA :**

la residenza anagrafica/dimora abituale

la sola dimora abituale  (N.B.: è onere del richiedente il contributo dimostrare la dimora abituale)

di tutto il nucleo

parte del nucleo  \_\_\_\_\_ (indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 1)

**COMPOSIZIONE ATTUALE DEL NUCLEO FAMILIARE A SEGUITO DI VARIAZIONI PER: nascite, decessi, costituzione da parte di un componente di un nuovo nucleo familiare, decadenze e sospensioni**

(Tabella 2)

Nr. Progr	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale
1				
2				
3				

4				
5				
6				
7				

**IL NUCLEO ATTUALMENTE E' SISTEMATO A TITOLO GRATUITO:**

1 ) Specificare sistemazione (es: altra abitazione di proprietà, altra abitazione in comodato d'uso, roulotte, camper, casa mobile): \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Dati catastali: Fg \_\_\_\_\_ Mapp \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

Contratto stipulato in data \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_

Presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_ n. di registrazione \_\_\_\_\_

(da compilare solo se esistente) Indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 2 \_\_\_\_\_

2) Specificare sistemazione (es: altra abitazione di proprietà, altra abitazione in comodato d'uso, roulotte, camper, casa mobile): \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Dati catastali: Fg \_\_\_\_\_ Mapp \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

Contratto stipulato in data \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_

Presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_ n. di registrazione \_\_\_\_\_

(da compilare solo se esistente) Indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 2 \_\_\_\_\_

**LA SISTEMAZIONE ABITATIVA ATTUALE E' TEMPORANEA, IN QUANTO E' PREVISTO IL RIENTRO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

per tutto il nucleo

per parte del nucleo  \_\_\_\_\_ (indicare il numero progressivo corrispondente al componente nella Tabella 2)

**LA SISTEMAZIONE ABITATIVA ATTUALE E' DEFINITIVA, IN QUANTO NON E' PREVISTO IL RIENTRO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

per tutto il nucleo

per parte del nucleo  \_\_\_\_\_ (indicare il numero progressivo corrispondente al componente nella Tabella 2)

**SEZIONE IV- ALTRE INFORMAZIONI**

**Altre abitazioni di proprietà del nucleo nello stesso Comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata o in un Comune confinante anche se di altra regione**

NO SI 

Specificare: via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

libera SI  NO  Specificare motivazione \_\_\_\_\_agibile SI  NO  Specificare motivazione \_\_\_\_\_**SEZIONE V- LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA**

**E' STATA PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO O RICOSTRUZIONE (MUDE/SFINGE) AI SENSI DELLE ORDINANZE COMMISSARIALI N. 29/2012, N. 51/2012 N. 86/2012 E N. 57/2012 E SS.MM**

MUDE  SFINGE SI 

Specificare data \_\_\_\_\_ e n. protocollo \_\_\_\_\_

NO **E' STATA PRESENTATA ISTANZA DI PRENOTAZIONE**SI 

Specificare data \_\_\_\_\_ e n. protocollo \_\_\_\_\_

NO **E' STATA CONFERMATA L'ISTANZA DI PRENOTAZIONE AI SENSI DELL'ORD. N. 14 DEL 14/04/2015**SI  Specificare data \_\_\_\_\_ e n. protocollo \_\_\_\_\_NO 

**VERRA' PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO O RICOSTRUZIONE (MUDE/SFINGE) AI SENSI DELLE ORDINANZE COMMISSARIALI N. 51/2012 N. 86/2012 E N. 57/2012 E SS.MM**

SI NO **I LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**sono stati avviati SI  in data \_\_\_\_\_ NO saranno avviati SI  entro la data \_\_\_\_\_ NO sono ultimati SI  data fine lavori \_\_\_\_\_ NO Il sottoscritto **NON** intende realizzare lavori di ripristino Il rientro nell'abitazione è già avvenuto: SI  in data \_\_\_\_\_ NO 

Nome cognome del Direttore dei lavori (se già nominato): \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

Comunicazione di fine lavori al Comune dal Direttore dei lavori:

SI  (data \_\_\_\_\_ n. prot. \_\_\_\_\_) NO

**SEZIONE VI- DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA E OCCUPATA A TITOLO GRATUITO DAL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO PER IL DISAGIO ABITATIVO TEMPORANEO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ in qualità di proprietario dell'abitazione sgomberata con provvedimento della competente autorità

**DICHIARA CHE**

**E' STATA PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO O RICOSTRUZIONE (MUDE/SFINGE) AI SENSI DELLE ORDINANZE COMMISSARIALI N. 29/2012, N. 51/2012 N. 86/2012 E N. 57/2012 E SS.MM**

MUDE  SFINGE

SI   
Specificare data \_\_\_\_\_ e n. protocollo \_\_\_\_\_

NO

**E' STATA PRESENTATA ISTANZA DI PRENOTAZIONE**

SI   
Specificare data \_\_\_\_\_ e n. protocollo \_\_\_\_\_

NO

**E' STATA CONFERMATA L'ISTANZA DI PRENOTAZIONE AI SENSI DELL'ORD. N. 14 DEL 14/04/2015**

SI  Specificare data \_\_\_\_\_ e n. protocollo \_\_\_\_\_

NO

**VERRA' PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO O RICOSTRUZIONE (MUDE/SFINGE) AI SENSI DELLE ORDINANZE COMMISSARIALI N. 51/2012 N. 86/2012 E N. 57/2012 E SS.MM**

SI

NO

**I LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

sono stati avviati SI  in data \_\_\_\_\_ NO

saranno avviati SI  entro la data \_\_\_\_\_ NO

sono ultimati SI  data fine lavori \_\_\_\_\_ NO

**Nome cognome del Direttore dei lavori (se già nominato):** \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

Comunicazione di fine lavori al Comune dal Direttore dei lavori:

SI  (data \_\_\_\_\_ n. prot. \_\_\_\_\_) NO



**LEGGERE CON ATTENZIONE:**

1. Il/i dichiarante/i è/sono tenuto/i a leggere con attenzione l'ordinanza del Commissario delegato che disciplina i criteri, le procedure e i termini per la presentazione della domanda e per il riconoscimento del Contributo per il disagio abitativo temporaneo.
2. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75, D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.
4. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (art 75 D.P.R. n. 445/2000).



**SEZIONE II: DATI RELATIVI ALL'ABITAZIONE SGOMBERATA****INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

Via \_\_\_\_\_ n.

Comune \_\_\_\_\_

Fg \_\_\_\_\_ Mapp \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_

**ORDINANZA DI SGOMBERO:****1)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_**2)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_**3)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_*(nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni dell'esito di agibilità in aumento ed in diminuzione vanno indicate tutte le ordinanze di sgombero adottate)*- per inagibilità temporanea (Esito B)  \_\_ (specificare il n. progressivo dell'ordinanza di sgombero relativa)- per inagibilità parziale (Esito C)  \_\_ (specificare il n. progressivo dell'ordinanza di sgombero relativa)- per inagibilità totale (Esito E)  \_\_ (specificare il n. progressivo dell'ordinanza di sgombero relativa)**(specificare se E0, E1, E2, E3: \_\_\_\_\_)**- per inagibilità per rischio esterno (Esito F)  \_\_ (specificare il n. progressivo dell'ordinanza di sgombero relativa)

data fine rischio esterno \_\_\_\_\_

- per ubicazione in zona rossa  \_\_ (specificare il n. progressivo dell'ordinanza di sgombero relativa)

data revoca zona rossa \_\_\_\_\_

Ubicata in una Unità Minima di Intervento (UMI) SI  NO **TITOLO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:**1) **proprietà** 2) **locazione** 

Specificare: contratto stipulato in data \_\_\_\_\_ registrato

il \_\_\_\_\_ Presso l'ufficio dell'Agenzia delle

Entrate \_\_\_\_\_ n. di registrazione \_\_\_\_\_

**Canone di locazione mensile pagato €** \_\_\_\_\_Specificare se alloggio Acer: SI  NO 3) **altro** 

Specificare (es. usufrutto, uso, abitazione, comodato d'uso gratuito):

Specificare: atto/contratto del \_\_\_\_\_ n. REP \_\_\_\_\_ registrato

il \_\_\_\_\_ Presso l'ufficio dell'Agenzia delle

Entrate \_\_\_\_\_ n. di registrazione \_\_\_\_\_

**L'abitazione sgomberata di proprietà è stata venduta prima del ripristino dell'agibilità:**

SI  in data \_\_\_\_\_ NO

**L'abitazione sgomberata di proprietà è sottoposta a pignoramento immobiliare**

SI

Specificare: data di notifica dell'atto di pignoramento immobiliare \_\_\_\_\_

Numero di ruolo della procedura esecutiva NRG\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ufficio giudiziario avanti al quale è pendente la procedura esecutiva \_\_\_\_\_

NO

### **SEZIONE III- COMPOSIZIONE E SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA DEL NUCLEO FAMILIARE**

**COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DEL SISMA, RISULTANTE DAL CERTIFICATO STORICO DELLO STATO DI FAMIGLIA**

(Tabella 1)

Nr. Progr	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

**ALLA DATA DEL SISMA NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA ERA STABILITA :**

la residenza anagrafica/dimora abituale

la sola dimora abituale  (N.B.: è onere del richiedente il contributo dimostrare la dimora abituale)

di tutto il nucleo

parte del nucleo  \_\_\_\_\_ (indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 1)

**COMPOSIZIONE ATTUALE DEL NUCLEO FAMILIARE A SEGUITO DI VARIAZIONI PER: nascite, decessi, costituzione da parte di un componente di un nuovo nucleo familiare, decadenze e sospensioni**

(Tabella 2)

Nr. Progr	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

**IL NUCLEO ATTUALMENTE E' SISTEMATO:**

**A titolo di locazione** nell'abitazione:

1) situata nel Comune di \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Dati catastali: Fg \_\_\_\_\_ Mapp \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

Contratto stipulato in data \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_

Presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_ n. di registrazione \_\_\_\_\_

**Canone di locazione mensile pagato €** \_\_\_\_\_

Indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 2 \_\_\_\_\_

1) situata nel Comune di \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Dati catastali: Fg \_\_\_\_\_ Mapp \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

Contratto stipulato in data \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_

Presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_ n. di registrazione \_\_\_\_\_

**Canone di locazione mensile pagato €** \_\_\_\_\_

Indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 2 \_\_\_\_\_

**In struttura alberghiera e/o ricettiva:**

Denominazione \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

**Corrispettivo mensile pagato per il solo pernottamento €** \_\_\_\_\_

Indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 2 \_\_\_\_\_

**In struttura socio sanitaria residenziale (RSA):**

Denominazione \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Retta mensile a carico € \_\_\_\_\_

Indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 2 \_\_\_\_\_

**LA SISTEMAZIONE ABITATIVA ATTUALE È TEMPORANEA, IN QUANTO È PREVISTO IL RIENTRO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

per tutto il nucleo

per parte del nucleo  \_\_\_\_\_ (indicare il numero progressivo corrispondente al componente nella Tabella 2)

**LA SISTEMAZIONE ABITATIVA ATTUALE È DEFINITIVA, IN QUANTO NON È PREVISTO IL RIENTRO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

per tutto il nucleo

per parte del nucleo  \_\_\_\_\_ (indicare il numero progressivo corrispondente al componente nella Tabella 2)

#### **SEZIONE IV- ALTRE INFORMAZIONI**

**Altre abitazioni di proprietà del nucleo nello stesso Comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata o in un Comune confinante anche se di altra regione**

NO

SI

Specificare: via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

libera SI  NO  Specificare motivazione \_\_\_\_\_

agibile SI  NO  Specificare motivazione \_\_\_\_\_

#### **SEZIONE V- LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA**

**E' STATA PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO O RICOSTRUZIONE (MUDE/SFINGE) AI SENSI DELLE ORDINANZE COMMISSARIALI N. 29/2012, N. 51/2012 N. 86/2012 E N. 57/2012 E SS.MM**

MUDE  SFINGE

SI

Specificare data \_\_\_\_\_ e n. protocollo \_\_\_\_\_

NO

**E' STATA PRESENTATA ISTANZA DI PRENOTAZIONE**

SI

Specificare data \_\_\_\_\_ e n. protocollo \_\_\_\_\_

NO

**E' STATA CONFERMATA L'ISTANZA DI PRENOTAZIONE AI SENSI DELL'ORD. N. 14 DEL 14/04/2015**

SI  Specificare data \_\_\_\_\_ e n. protocollo \_\_\_\_\_

NO

**VERRA' PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO O RICOSTRUZIONE (MUDE/SFINGE) AI SENSI DELLE ORDINANZE COMMISSARIALI N. 51/2012 N. 86/2012 E N. 57/2012 E SS.MM**

SI  NO

**I LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

sono stati avviati SI  in data \_\_\_\_\_ NO

saranno avviati SI  entro la data \_\_\_\_\_ NO

sono ultimati SI  data fine lavori \_\_\_\_\_ NO

Il sottoscritto NON intende realizzare lavori di ripristino

Il rientro nell'abitazione è già avvenuto: SI  in data \_\_\_\_\_ NO

**Nome cognome del Direttore dei lavori (se già nominato):** \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

Comunicazione di fine lavori al Comune dal Direttore dei lavori:

SI  (data \_\_\_\_\_ n. prot. \_\_\_\_\_) NO

**SEZIONE VI- DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA CONCESSA IN LOCAZIONE O IN COMODATO D'USO AL RICHIEDENTE IL CCL**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

in qualità di proprietario dell'abitazione sgomberata con provvedimento della competente autorità

**DICHIARA CHE**

**E' STATA PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO O RICOSTRUZIONE (MUDE/SFINGE) AI SENSI DELLE ORDINANZE COMMISSARIALI N. 29/2012, N. 51/2012 N. 86/2012 E N. 57/2012 E SS.MM**

MUDE  SFINGE

SI

Specificare data \_\_\_\_\_ e n. protocollo \_\_\_\_\_

NO

**E' STATA PRESENTATA ISTANZA DI PRENOTAZIONE**

SI

Specificare data \_\_\_\_\_ e n. protocollo \_\_\_\_\_

NO

**E' STATA CONFERMATA L'ISTANZA DI PRENOTAZIONE AI SENSI DELL'ORD. N. 14 DEL 14/04/2015**

SI  Specificare data \_\_\_\_\_ e n. protocollo \_\_\_\_\_

NO

**VERRA' PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO O RICOSTRUZIONE (MUDE/SFINGE) AI SENSI DELLE ORDINANZE COMMISSARIALI N. 51/2012 N. 86/2012 E N. 57/2012 E SS.MM**

SI  NO

**I LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

sono stati avviati SI  in data \_\_\_\_\_ NO

saranno avviati SI  entro la data \_\_\_\_\_ NO

sono ultimati SI  data fine lavori \_\_\_\_\_ NO

**Nome cognome del Direttore dei lavori (se già nominato):** \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

Comunicazione di fine lavori al Comune dal Direttore dei lavori:

SI  (data \_\_\_\_\_ n. prot. \_\_\_\_\_) NO

Il sottoscritto INTENDE PROSEGUIRE il contratto di locazione/comodato d'uso al ripristino dell'agibilità

SI  NO

Il sottoscritto INTENDE realizzare lavori di ripristino

SI  NO

**DICHIARA ALTRESÌ CHE**

Il rientro nell'abitazione è già avvenuto

SI  in data \_\_\_\_\_ NO

Alla data di ultimazione dei lavori di ripristino dell'agibilità, l'abitazione sgomberata sarà riconsegnata al locatario/comodatario sig./sig.ra \_\_\_\_\_

SI  NO

Data, .....

**Firma del proprietario dichiarante** .....

(Si allega copia del documento di identità in corso di validità)

**SI ALLEGA:**

- copia conforme all'originale del contratto di locazione dell'abitazione sgomberata
- copia conforma all'originale del contratto di locazione dell'abitazione temporanea
- Dichiarazione della struttura alberghiera/ricettiva attestante il pernottamento e l'importo del relativo corrispettivo
- Dichiarazione rilasciata dalla RSA attestante la sistemazione nella struttura e l'importo mensile della relativa retta

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del richiedente il contributo** \_\_\_\_\_

*(Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità).*

**Spazio riservato al Comune per note:**

---

---

---

---

---

---

---

**LEGGERE CON ATTENZIONE:**

1. Il/i dichiarante/i è/sono tenuto/i a leggere con attenzione l'ordinanza del Commissario delegato che disciplina i criteri, le procedure e i termini per la presentazione della domanda e per il riconoscimento del Contributo per il Canone di Locazione (CCL).
2. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75, D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.
4. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (art 75 D.P.R. n. 445/2000).



Allegato LOCAZIONE TEMPORANEA

**DICHIARAZIONE DELLA CONDIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE  
TERREMOTATO LOCATARIO/ASSEGNATARIO  
DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE TEMPORANEA  
CON ONERI A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO**

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà  
resa ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del dPR 28 dicembre 2000 n. 445)

AL SINDACO DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_  
(COGNOME E NOME)

**IN QUALITÀ DI LOCATARIO/ASSEGNATARIO  
DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE TEMPORANEA  
AI SENSI DELLE ORDINANZE NN. 25/2012 E/O 26/2014**

consapevole delle conseguenze penali per chi attesti il falso, previste agli artt. 75 e 76 del dPR n. 445/2000,  
sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**1. DATI PERSONALI**

COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA __ / __ / ____
NAZIONALITA'	
COMUNE DI RESIDENZA	PROV.
VIA/PIAZZA	N.
CODICE FISCALE	TEL

**2. INDIRIZZO DEL RICHIEDENTE A CUI INVIARE COMUNICAZIONI E' IL SEGUENTE:**

VIA/PIAZZA	N.
COMUNE	PROVINCIA

**3. INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO IN CUI IL NUCLEO FAMILIARE  
SI IMPEGNA A RIENTRARE (compilare MOD. LOC. TEMP. 1 o 2) AL TERMINE DEI LAVORI DI  
RIPRISTINO, PENA LA RESTITUZIONE DELLE SOMME CORRISPOSTE DAL COMMISSARIO:**

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Subalterno \_\_\_\_\_

**4. NELL'IMMOBILE, ALLA DATA DEL SISMA, ERA STABILITA LA:**

- residenza anagrafica  
 dimora abituale

**5. ORDINANZA DI SGOMBERO Numero \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_**

- per inagibilità temporanea (Esito B)
- per inagibilità parziale (Esito C)
- per inagibilità totale (Esito E)  specificare se possibile E0  E1  E2  E3
- per inagibilità per rischio esterno (Esito F)
- unità abitative non danneggiate ma all'interno di UMI, di aggregati edilizi, oggetto di lavori di riparazione o di ripristino
- unità abitativa ubicata in centro storico

**6. IL TITOLO CON CUI OCCUPAVA L'ABITAZIONE**

- proprietà
- locazione specificare se alloggio Acer: SI  NO

(Specificare: contratto stipulato in data \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_ Presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_ n. di registrazione \_\_\_\_\_ Canone di locazione mensile pagato € \_\_\_\_\_)

- altro

(Specificare: es. usufrutto, uso, comodato d'uso gratuito \_\_\_\_\_)  
 (specificare: contratto stipulato in data \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_ Presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_ n. di registrazione \_\_\_\_\_)

**7. IL CONTRATTO DI LOCAZIONE/COMODATO D'USO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA È:**

- sciolto (risolto/resciso)
- ancora in esecuzione
- sospeso

**8. E' STATA SOTTOSCRITTA LA PROSECUZIONE DEL CONTRATTO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

- SI (in data \_\_\_\_\_)
- NO

**9. VERRÀ SOTTOSCRITTA LA PROSECUZIONE DEL CONTRATTO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

- SI
- NO

**10. L'ABITAZIONE SGOMBERATA DI PROPRIETÀ È STATA VENDUTA PRIMA DEL RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ:**

- SI (in data \_\_\_\_\_)
- NO

**11. L'ABITAZIONE SGOMBERATA DI PROPRIETÀ È SOTTOPOSTA A PIGNORAMENTO IMMOBILIARE** SI

Specificare: data di notifica dell'atto di pignoramento immobiliare \_\_\_\_\_

Numero di ruolo della procedura esecutiva NRGE \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ufficio giudiziario avanti al quale è pendente la procedura esecutiva \_\_\_\_\_

 NO**12. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DEL SISMA, RISULTANTE DAL CERTIFICATO STORICO DELLO STATO DI FAMIGLIA (Tabella 1)**

	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Età		Disabile con invalidità non < 67%
					< 14 anni	> 65 anni	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

**13. COMPOSIZIONE ATTUALE DEL NUCLEO FAMILIARE, ai sensi del Capo I, art. 5 (Tabella 2)**

	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Età		Disabile con invalidità non < 67%
					< 14 anni	> 65 anni	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

**14. DATA E MOTIVO PER CUI È VARIATA LA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

*In caso di diversa sistemazione alloggiativa di uno o più componenti del nucleo familiare, indicare il nominativo e l'indirizzo attuale.*

Nominativo \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Nominativo \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

**15. INDIRIZZO DELL'ALLOGGIO ATTUALE CON CANONE PAGATO DAL COMMISSARIO:**

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

**16. LA SISTEMAZIONE ABITATIVA ATTUALE È TEMPORANEA, IN QUANTO E' PREVISTO IL RIENTRO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA (compilare MOD. LOC. TEMP. 1 o 2-3):**

Si Tutto/parte del nucleo \_\_\_\_\_  
 (indicare il numero progressivo corrispondente al componente nella Tabella 2)

No

**17. LA SISTEMAZIONE ABITATIVA ATTUALE È DEFINITIVA, IN QUANTO NON E' PREVISTO IL RIENTRO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

Si Tutto/parte del nucleo \_\_\_\_\_  
 (indicare il numero progressivo corrispondente al componente nella Tabella 2)

No

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto dichiara di aver preso conoscenza dell'ordinanza commissariale di aggiornamento del "Programma Casa" che regola le condizioni per la prosecuzione dell'assistenza e le conseguenze in caso di:

- mancata presentazione della dichiarazione "Allegato LOCAZIONE TEMPORANEA" completa in ogni sua parte entro il 30 giugno 2015;
- mancato rispetto dei termini di esecuzione dei lavori disposti dalle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi;
- assenza dell'impegno a rientrare nell'abitazione al termine dei lavori di ripristino;
- mancata documentazione del rientro nell'abitazione ripristinata.

Sono consapevole che per non incorrere nella sanzione prevista al Capo IV, articolo 17, comma 7, sono tenuto a dare comunicazione di rinuncia al contratto di locazione ex ord. 25/2012 o 26/2014 attualmente in essere.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del dichiarante** \_\_\_\_\_

**18. IN CASO DI NUCLEO FAMILIARE PROPRIETARIO/USUFRUTTUARIO:**

**È STATA PRESENTATA L'ISTANZA DI PRENOTAZIONE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA "MUDE"** (ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 131/2013):

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ e data di conferma \_\_\_\_\_)

NO

**È STATA PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'INTERVENTO DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO O RICOSTRUZIONE** (ai sensi delle ordinanze commissariali n. 29, 51 e 86/2012 e smi):

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ n. pratica \_\_\_\_\_)

NO  (motivi \_\_\_\_\_)

**NESSUN CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO**

**I LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

sono stati avviati  (data inizio lavori \_\_\_\_\_)

(data stimata fine lavori \_\_\_\_\_)

sono ancora da avviare  (data presunta inizio lavori \_\_\_\_\_)

(data stimata fine lavori \_\_\_\_\_)

sono terminati  (data fine lavori \_\_\_\_\_)

**NON SARÀ RIPRISTINATA L'AGIBILITÀ NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA**

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

MOD. LOC. TEMP. 1

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEL PROPRIETARIO/USUFRUTTUARIO  
A RIENTRARE NELL'ABITAZIONE RIPRISTINATA**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ Paese \_\_\_\_\_ Nazionalità \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**in qualità di**

- proprietario che occupava l'abitazione danneggiata alla data del sisma
- usufruttuario che occupava l'abitazione danneggiata alla data del sisma
- proprietario di un'abitazione sfitta alla data del sisma che intende adibire a propria abitazione principale al termine dell'esecuzione dei lavori di ripristino

situata nel Comune di \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
 e destinatario di ordinanza sindacale di sgombero n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

o di ordinanza di inagibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Comune  
 \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Subalterno \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del dPR n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

**SI IMPEGNA**

- a rientrare nell'abitazione entro 30 giorni dalla data di fine lavori di ripristino della relativa agibilità;
- a documentare l'avvenuto rientro in tale abitazione entro sei mesi dalla data di fine lavori, richiedendo al Comune il trasferimento nella stessa della residenza anagrafica e presentando i relativi contratti per la fornitura di acqua, energia elettrica e gas, unitamente alla documentazione dei rispettivi consumi relativi a un periodo non inferiore a tre mesi;
- e dichiara di essere a conoscenza delle condizioni per la prosecuzione dell'assistenza e delle sanzioni previste in caso di non ottemperanza agli obblighi sanciti dalle ordinanze commissariali.

\_\_\_\_\_  
 (Luogo e data)

In fede \_\_\_\_\_  
 (firma del Dichiarante)

Allega copia del documento valido di identità

**19. IN CASO DI NUCLEO FAMILIARE AFFITTUARIO/COMODATARIO**

MOD. LOC. TEMP. 2

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DELL’AFFITTUARIO/COMODATARIO  
A RIENTRARE NELL’ABITAZIONE RIPRISTINATA**

Il/la Sottoscritto/a	nato/a a
_____	_____
Prov. _____	Nazionalità _____
Paese _____	il _____
_____	Provincia _____
di _____	_____
Via _____	n. _____
_____	CAP _____
_____	_____

**in qualità di**

- affittuario che occupava l’abitazione danneggiata alla data del sisma
- comodatario che occupava l’abitazione danneggiata alla data del sisma

situata nel Comune di \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_  
e destinatario di ordinanza sindacale di sgombero n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del dPR n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

**SI IMPEGNA**

- a rientrare nell’abitazione entro 30 giorni dalla data di fine lavori di ripristino della relativa agibilità;
- a documentare l’avvenuto rientro in tale abitazione entro sei mesi dalla data di fine lavori, richiedendo al Comune il trasferimento nella stessa della residenza anagrafica e presentando i relativi contratti per la fornitura di acqua, energia elettrica e gas, unitamente alla documentazione dei rispettivi consumi relativi a un periodo non inferiore a tre mesi;
- e dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di non ottemperanza agli obblighi sanciti dalle ordinanze commissariali.

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

In fede \_\_\_\_\_  
(firma del Dichiarante)

Allega copia del documento valido di identità

MOD. LOC. TEMP. 3

da compilare e fare sottoscrivere al Proprietario/Usufruttuario dell'abitazione sgomberata

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di **proprietario** dell'abitazione sgomberata con provvedimento della competente autorità,  
 locata alla data del sisma del maggio 2012 al Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di aver presentato l'istanza di prenotazione attraverso la piattaforma "MUDE"  
 (ai sensi dell'art.3 dell'ordinanza n. 131/2013)

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ data di conferma \_\_\_\_\_)  
 NO

oppure:

- di aver presentato o che presenterà domanda di contributo per gli interventi di riparazione, ripristino con  
 miglioramento/adequamento sismico o ricostruzione (ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi)

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ n. pratica \_\_\_\_\_)  
 NO  (motivi \_\_\_\_\_)

I lavori di ripristino dell'abitazione sgomberata:

- sono stati avviati  (data inizio lavori \_\_\_\_\_)  
 (data stimata fine lavori \_\_\_\_\_)
- sono ancora da avviare  (data presunta inizio lavori \_\_\_\_\_)  
 (data stimata fine lavori \_\_\_\_\_)
- sono terminati  (data fine lavori \_\_\_\_\_)

 Il sottoscritto NON intende realizzare i lavori di ripristino

Il sottoscritto NON intende stipulare il contratto di locazione/comodato d'uso con il medesimo  
 locatario/comodatario, consapevole che ciò comporta la decadenza dal diritto al contributo  
 e la sua restituzione (ai sensi dell'art. 6, comma 3, delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi)

motivi \_\_\_\_\_

**DICHIARA ALTRESÌ CHE**

entro 30 giorni dalla data di fine lavori l'abitazione sarà rimessa nella disponibilità del medesimo  
 locatario/comodatario Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del proprietario dichiarante \_\_\_\_\_

Allega copia del documento valido di identità



**LEGGERE CON ATTENZIONE:**

1. Il/i dichiarante/i è/sono tenuto/i a leggere con attenzione l'ordinanza del Commissario delegato che disciplina i criteri, le procedure e i termini per la prosecuzione dell'assistenza ai sensi delle ordinanze nn. 25/2012 e 26/2014, disciplinanti l'assegnazione di alloggi in locazione temporanea.
2. Dalla data di pubblicazione della suddetta ordinanza possono essere stipulati contratti di locazione temporanea esclusivamente per i nuclei familiari che alla data del sisma del maggio 2012 occupavano l'abitazione a titolo gratuito (proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento, o comodato), con percorso di rientro nell'abitazione al termine dei lavori di ripristino dell'agibilità, solo nei casi indicati al Capo IV, art. 18, comma 1.
3. Per i nuclei familiari che alla data del sisma erano in locazione e con percorso di rientro, potranno accedere soltanto al Contributo per il canone di locazione (CCL) di cui al CAPO II, se in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, presentando al Comune apposita domanda. Per coloro i cui contratti di locazione ex ordd. 25/2012 e 26/2014 scadono entro il 31 agosto 2015 e che dovranno attivarsi per la ricerca di un'altra soluzione abitativa è ammissibile un rinnovo della durata massima di 6 mesi, al cui termine potranno accedere al CCL.
4. La presente dichiarazione costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75, D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
5. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.
6. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (art 75 D.P.R. n. 445/2000).

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

### INFORMATIVA ai soggetti privati per il trattamento dei dati personali

#### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, Titolare del trattamento, è tenuta a fornirle, per quanto di sua competenza, informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico, non necessita del suo consenso.

#### 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti in qualità di interessato nella domanda di contributo presentata al Comune di residenza/dimora abituale in relazione agli eventi sismici verificatisi il 20 maggio 2012 e il 29 maggio 2012:

#### 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per l'erogazione del finanziamento a copertura, ove spettante, del canone di locazione temporanea, ai sensi dell'ordinanza n. 25/2012 e n. 26/2014, di cui Lei beneficia.

#### 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

#### 5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'assegnazione del finanziamento a copertura, ove spettante, del canone di locazione temporanea, ai sensi dell'ordinanza n. 25/2012 e n. 26/2014, di cui Lei beneficia.

#### 6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I Suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento e da altri soggetti previamente individuati quali Responsabili esterni.

I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato per eventuali controlli ai sensi del dPR 30 gennaio 1993, n. 51 (Regolamento concernente la disciplina delle ispezioni sugli interventi di emergenza).

#### 7. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*
2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*
  - a) *dell'origine dei dati personali;*
  - b) *delle finalità e modalità del trattamento;*
  - c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
  - d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;*
  - e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*
3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*
  - a) *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
  - b) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
  - c) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*
4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*
  - a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
  - b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

#### 8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Presidente della Regione Emilia Romagna - Commissario delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 52, 40127.

Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate alla Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna.

Le richieste di cui all'art. 7 del "Codice", commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

#### 9. Titolari del trattamento diversi dalla Regione Emilia-Romagna

Il Comune abilitato a ricevere la dichiarazione, in qualità di autonomo titolare del trattamento, deve fornire una specifica informativa sul trattamento dei dati personali per gli ambiti di propria competenza.



Allegato PMAR

**DICHIARAZIONE DELLA CONDIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE  
TERREMOTATO ASSEGNATARIO DI PREFABBRICATO MODULARE  
ABITATIVO RIMOVIBILE (PMAR)**

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà  
resa ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del dPR 28 dicembre 2000 n. 445)

AL SINDACO DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_  
(COGNOME E NOME)

**IN QUALITÀ DI ASSEGNATARIO DI PMAR  
AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 85/2012**

consapevole delle conseguenze penali per chi attesti il falso, previste agli artt. 75 e 76 del dPR n. 445/2000,  
sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**1. DATI PERSONALI**

COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA __/__/____
NAZIONALITA'	
COMUNE DI RESIDENZA	PROV.
VIA/PIAZZA	N.
CODICE FISCALE	TEL

**2. INDIRIZZO DEL RICHIEDENTE A CUI INVIARE COMUNICAZIONI E' IL SEGUENTE:**

VIA/PIAZZA	N.
COMUNE	PROVINCIA

**3. INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO IN CUI IL NUCLEO FAMILIARE  
SI IMPEGNA A RIENTRARE (come da MOD. PMAR 1 o 2) AL TERMINE DEI LAVORI DI  
RIPRISTINO, PENA LA DECADENZA DEL DIRITTO ALLA PERMANENZA NEL PMAR E  
L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER IL RILASCIO FORZATO:**

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Subalterno \_\_\_\_\_

**4. NELL'IMMOBILE, ALLA DATA DEL SISMA, ERA STABILITA LA:**

- residenza anagrafica  
 dimora abituale

**5. ORDINANZA DI SGOMBERO Numero \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_**

- per inagibilità temporanea (Esito B)
- per inagibilità parziale (Esito C)
- per inagibilità totale (Esito E)  specificare se possibile E0  E1  E2  E3
- per inagibilità per rischio esterno (Esito F)
- unità abitative non danneggiate ma all'interno di UMI, di aggregati edilizi, oggetto di lavori di riparazione o di ripristino
- unità abitativa ubicata in centro storico

**6. IL TITOLO CON CUI OCCUPAVA L'ABITAZIONE**

- proprietà
- locazione specificare se alloggio Acer: SI  NO

(Specificare: contratto stipulato in data \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_ Presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_ n. di registrazione \_\_\_\_\_ Canone di locazione mensile pagato € \_\_\_\_\_)

- altro

(Specificare: es. usufrutto, uso, comodato d'uso gratuito \_\_\_\_\_)  
(specificare: contratto stipulato in data \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_ Presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_ n. di registrazione \_\_\_\_\_)

**7. IL CONTRATTO DI LOCAZIONE/COMODATO D'USO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA È:**

- sciolto (risolto/resciso)
- ancora in esecuzione
- sospeso

**8. E' STATA SOTTOSCRITTA LA PROSECUZIONE DEL CONTRATTO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

- SI (in data \_\_\_\_\_)
- NO

**9. VERRÀ SOTTOSCRITTA LA PROSECUZIONE DEL CONTRATTO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

- SI
- NO

**10. L'ABITAZIONE SGOMBERATA DI PROPRIETÀ È STATA VENDUTA PRIMA DEL RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ:**

- SI (in data \_\_\_\_\_)
- NO

**11. L'ABITAZIONE SGOMBERATA DI PROPRIETÀ È SOTTOPOSTA A PIGNORAMENTO IMMOBILIARE** SI

Specificare: data di notifica dell'atto di pignoramento immobiliare \_\_\_\_\_

Numero di ruolo della procedura esecutiva NERGE \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ufficio giudiziario avanti al quale è pendente la procedura esecutiva \_\_\_\_\_

 NO**12. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DEL SISMA**

	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Età		Disabile con invalidità non < 67%
					< 14 anni	> 65 anni	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

**13. COMPOSIZIONE ATTUALE DEL NUCLEO FAMILIARE**

	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Età		Disabile con invalidità non < 67%
					< 14 anni	> 65 anni	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

**14. DATA E MOTIVO PER CUI È VARIATA LA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ \_\_\_\_\_

*In caso di diversa sistemazione alloggiativa di uno o più componenti del nucleo familiare, indicare il nominativo e l'indirizzo attuale.*

Nominativo \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Nominativo \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

**15. UBICAZIONE PMAR:**

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ Lotto n. \_\_\_\_\_

**16. DI TROVARSI IN UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:**

- nucleo familiare proprietario/usufruttuario di abitazione danneggiata dal sisma 2012 che ha ottenuto il contributo e ha avviato i lavori di ripristino e che può stimarne i tempi di rientro nell'abitazione ripristinata;

DATA STIMATA DI RIENTRO \_\_\_\_\_

NUMERO PRATICA MUDE \_\_\_\_\_

- nucleo familiare proprietario/usufruttuario di abitazione danneggiata dal sisma 2012 che sta effettuando autonomamente i lavori di ripristino e che può stimarne i tempi di rientro nell'abitazione ripristinata;

DATA STIMATA DI RIENTRO \_\_\_\_\_

- nucleo familiare proprietario/usufruttuario di abitazione danneggiata che ha presentato la domanda di contributo tramite la piattaforma MUDE ma non ha avviato i lavori di ripristino;

NUMERO PRATICA MUDE \_\_\_\_\_

- nucleo familiare proprietario/usufruttuario di abitazione danneggiata che ha inviato e confermato al Comune la dichiarazione di impegno a presentare domanda di contributo (cd. "istanza di prenotazione") tramite la piattaforma MUDE e non ha ancora avviato i lavori di ripristino;

NUMERO ISTANZA PRENOTAZIONE \_\_\_\_\_

DATA DI CONFERMA DELLA PRENOTAZIONE \_\_\_\_\_

- nucleo familiare proprietario/usufruttuario di abitazione danneggiata, che non intende richiedere il contributo e quindi non ha presentato alcuna domanda o dichiarazione di impegno e non ha avviato i lavori;

MOTIVO DEL MANCATO RIPRISTINO \_\_\_\_\_

- nucleo familiare proprietario/usufruttuario di abitazione danneggiata dal sisma ripristinata e già tornata agibile dal \_\_\_\_\_;
- nucleo familiare che era in affitto/comodato e con il quale il proprietario si è impegnato a riattivare il contratto di locazione una volta ultimati i lavori di ripristino, attualmente in corso;

DATA STIMATA DI RIENTRO \_\_\_\_\_

Allega dichiarazione del proprietario di impegno a riattivare il contratto (MOD. PMAR. 3)

- nucleo familiare che era in affitto/comodato e con il quale il proprietario si è impegnato a riattivare il contratto di locazione una volta ultimati i lavori di ripristino relativamente ad una abitazione per la quale è stata presentata domanda di contributo tramite la piattaforma MUDE ma i lavori non sono ancora stati avviati;

Allega dichiarazione del proprietario di impegno a riattivare il contratto (MOD. PMAR. 3)

- nucleo familiare che era in affitto/comodato e con il quale il proprietario si è impegnato a riattivare il contratto di locazione una volta ultimati i lavori di ripristino relativamente ad una abitazione per la quale è stata presentata e confermata la dichiarazione di impegno a presentare domanda di contributo (cd. "istanza di prenotazione") tramite la piattaforma MUDE;

Allega dichiarazione del proprietario di impegno a riattivare il contratto (MOD. PMAR. 3)

- nucleo familiare che era in affitto/comodato in una abitazione danneggiata dal sisma che il proprietario non intende ripristinare;

Allega dichiarazione del proprietario che non intende effettuare i lavori (MOD. PMAR 3)

- nucleo familiare che era in affitto/comodato e che, a prescindere dal ripristino o riparazione, non intende rientrare nell'abitazione occupata alla data del sisma;

- nucleo familiare che era in affitto/comodato in una abitazione danneggiata dal sisma e il cui proprietario non intende riattivare il contratto di locazione;

Allega dichiarazione del proprietario che non intende riattivare il contratto (MOD. PMAR 3)

- nucleo familiare affittuario/comodatario di abitazione danneggiata dal sisma ripristinata e agibile il cui proprietario è disponibile a riattivare il contratto di locazione;

Allega dichiarazione del proprietario di impegno a riattivare il contratto (MOD. PMAR. 3)

- lavoratore con contratto di lavoro a servizio intero per le necessità ed il funzionamento della vita familiare (es. puericultrice, infermiere generico, chef, autista personale, giardiniere, custode, colf, badante, domestico e categorie assimilabili) che alla data del sisma abitava col datore di lavoro nel medesimo alloggio sgomberato e che presta ancora la propria opera;

Allega contratto di lavoro

- lavoratore con contratto di lavoro a servizio intero per le necessità ed il funzionamento della vita familiare (es. puericultrice, infermiere generico, chef, autista personale, giardiniere, custode, colf,

badante, domestico e categorie assimilabili) che alla data del sisma abitava col datore di lavoro nel medesimo alloggio sgomberato e che non presta più la propria opera;

- nucleo familiare che occupava alloggio ERP per il quale è possibile stimare i tempi di rientro nel medesimo alloggio o in altro alloggio pubblico;

DATA STIMATA DI RIENTRO \_\_\_\_\_

**17. IN CASO DI NUCLEO FAMILIARE PROPRIETARIO/USUFRUTTUARIO:**

- È STATA PRESENTATA L'ISTANZA DI PRENOTAZIONE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA MUDE** (ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza n. 131/2013):

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ data di conferma \_\_\_\_\_)

NO

- È STATA PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO O RICOSTRUZIONE** (ai sensi delle ordinanze commissariali n. 29/2012, n. 51/2012 n. 86/2012 e smi):

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ n. pratica \_\_\_\_\_)

NO  motivi \_\_\_\_\_

- È STATA PRESENTATA L'ISTANZA DI PRENOTAZIONE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SFINGE** (ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza n. 131/2013):

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ data di conferma \_\_\_\_\_)

NO

- È STATA PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE** (ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e smi):

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ n. pratica \_\_\_\_\_)

NO  Indicare la motivazione del ritardo \_\_\_\_\_

- NESSUN CONTRIBUTO PUBBLICO RICHiesto**

- I LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA**

sono stati avviati  (data inizio lavori \_\_\_\_\_)

(data stimata fine lavori \_\_\_\_\_)

sono ancora da avviare  (data presunta inizio lavori \_\_\_\_\_)

sono terminati (data stimata fine lavori \_\_\_\_\_ )  
 (data fine lavori \_\_\_\_\_ )

data stimata di fine lavori \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**NON SARÀ RIPRISTINATA L'AGIBILITÀ NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA**

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

MOD. PMAR 1

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEL PROPRIETARIO/USUFRUTTUARIO  
A RIENTRARE NELL'ABITAZIONE RIPRISTINATA**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ Paese \_\_\_\_\_ Nazionalità \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ residente nel Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**in qualità di**

- proprietario che occupava l'abitazione danneggiata alla data del sisma
- usufruttuario che occupava l'abitazione danneggiata alla data del sisma
- proprietario di un'abitazione sfitta alla data del sisma che intende adibire a propria abitazione principale al termine dell'esecuzione dei lavori di ripristino

situata nel Comune di \_\_\_\_\_ in  
 via \_\_\_\_\_

e destinatario di ordinanza sindacale di sgombero n. \_\_\_\_\_ del  
 \_\_\_\_\_

o di ordinanza di inagibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Comune  
 \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_

Subalterno \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

**SI IMPEGNA**

- a rientrare nell'abitazione entro 30 giorni dalla data di fine lavori di ripristino della relativa agibilità;
- a documentare l'avvenuto rientro in tale abitazione entro sei mesi dalla data di fine lavori, richiedendo al Comune il trasferimento nella stessa della residenza anagrafica e presentando i relativi contratti per la fornitura di acqua, energia elettrica e gas, unitamente alla documentazione dei rispettivi consumi relativi a un periodo non inferiore a tre mesi;
- e dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di non ottemperanza agli obblighi sanciti dalle ordinanze commissariali.

\_\_\_\_\_  
*(Luogo e data)*

In fede \_\_\_\_\_  
*(firma del Dichiarante)*

Allega copia del documento valido di identità

18. IN CASO DI NUCLEO FAMILIARE **AFFITTUARIO/COMODATARIO**

MOD. PMAR 2

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DELL’AFFITTUARIO/COMODATARIO  
A RIENTRARE NELL’ABITAZIONE RIPRISTINATA**

Il/la Sottoscritto/a		nato/a a
_____	_____	_____
Prov. _____	Paese _____	Nazionalità _____
_____	residente nel Comune _____	il _____
di _____	Via _____	Provincia _____
_____	n. _____	CAP _____

**in qualità di**

- affittuario che occupava l’abitazione danneggiata alla data del sisma
- comodatario che occupava l’abitazione danneggiata alla data del sisma

situata nel Comune di \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_  
e destinatario di ordinanza sindacale di sgombero n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del dPR n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

**SI IMPEGNA**

- a rientrare nell’abitazione entro 30 giorni dalla data di fine lavori di ripristino della relativa agibilità;
- a documentare l’avvenuto rientro in tale abitazione entro sei mesi dalla data di fine lavori, richiedendo al Comune il trasferimento nella stessa della residenza anagrafica e presentando i relativi contratti per la fornitura di acqua, energia elettrica e gas, unitamente alla documentazione dei rispettivi consumi relativi a un periodo non inferiore a tre mesi;
- e dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di non ottemperanza agli obblighi sanciti dalle ordinanze commissariali.

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

In fede \_\_\_\_\_  
(firma del Dichiarante)

Allega copia del documento valido di identità

MOD. PMAR 3

**da compilare e fare sottoscrivere al Proprietario/Usufruttuario dell'abitazione sgomberata**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di **proprietario** dell'abitazione sgomberata con provvedimento della competente autorità,  
 locata alla data del sisma del maggio 2012 al Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di aver presentato l'istanza di prenotazione attraverso la piattaforma "MUDE"  
 (ai sensi dell'art.3 dell'ordinanza n. 131/2013)

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_)

NO

oppure:

- di aver presentato o che presenterà domanda di contributo per gli interventi di riparazione, ripristino con  
 miglioramento/adequamento sismico o ricostruzione (ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi)

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ n. pratica \_\_\_\_\_)

NO  (motivi \_\_\_\_\_)

I lavori di ripristino dell'abitazione sgomberata:

- sono stati avviati  (data inizio lavori \_\_\_\_\_)  
 (data stimata fine lavori \_\_\_\_\_)

- sono ancora da avviare  (data presunta inizio lavori \_\_\_\_\_)  
 (data stimata fine lavori \_\_\_\_\_)

- sono terminati  (data fine lavori \_\_\_\_\_)

Il sottoscritto NON intende realizzare i lavori di ripristino

Il sottoscritto NON intende stipulare il contratto di locazione/comodato d'uso con il medesimo  
 locatario/comodatario, consapevole che ciò comporta la decadenza dal diritto al contributo  
 e la sua restituzione (ai sensi dell'art. 6, comma 3, delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi)

motivi \_\_\_\_\_

**DICHIARA ALTRESÌ CHE**

entro 30 giorni dalla data di fine lavori l'abitazione sarà rimessa nella disponibilità del medesimo  
 locatario/comodatario Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del proprietario dichiarante \_\_\_\_\_

Allega copia del documento valido di identità



**LEGGERE CON ATTENZIONE:**

1. L'assegnatario del PMAR è tenuto a prendere conoscenza dell'ordinanza del Commissario delegato che disciplina i criteri, le procedure e i termini per la prosecuzione della permanenza nei PMAR.
2. La permanenza nel PMAR è concessa solo fino a 30 giorni dalla data di fine lavori e previo accertamento dei requisiti per la permanenza sanciti dalla suddetta ordinanza.
3. La presente dichiarazione costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del dPR n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75 del dPR n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
4. Ai sensi dell'art. 71 del dPR n. 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 del dPR n. 445/2000.
5. Qualora dal controllo emerga la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al relativo provvedimento (art 75 dPR n. 445/2000).

### INFORMATIVA ai soggetti privati per il trattamento dei dati personali

#### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, Titolare del trattamento, è tenuta a fornirle, per quanto di sua competenza, informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'Agenzia regionale di protezione civile, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

#### 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti in qualità di interessato nella domanda di contributo presentata al Comune di residenza/dimora abituale in relazione agli eventi sismici verificatisi il 20 maggio 2012 e il 29 maggio 2012:

a) al momento della comunicazione da parte del Comune alla Regione Emilia-Romagna della richiesta di finanziamento per la relativa copertura finanziaria.

#### 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati:

– Per l'erogazione del finanziamento al Comune a copertura, ove spettante, del contributo da Lei richiesto.

#### 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

#### 5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'assegnazione del finanziamento al Comune a copertura del contributo da Lei richiesto.

#### 6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Emilia Romagna, individuati quali incaricati del trattamento e da altri soggetti previamente individuati quali Responsabili esterni.

I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato per eventuali controlli ai sensi del D.P.R. 30 gennaio 1993, n. 51 (Regolamento concernente la disciplina delle ispezioni sugli interventi di emergenza).

#### 7. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### 8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Presidente della Regione Emilia Romagna - Commissario delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 52, 40127.

Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate alla Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna.

Le richieste di cui all'art. 7 del "Codice", commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

#### 9. Titolari del trattamento diversi dall'Agenzia regionale di protezione civile

Il Comune abilitato a ricevere la domanda, in qualità di autonomo titolare del trattamento, deve fornire una specifica informativa sul trattamento dei dati personali per gli ambiti di propria competenza



Allegato PMRR

**DICHIARAZIONE DELLA CONDIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE  
TERREMOTATO ASSEGNATARIO DI PREFABBRICATO MODULARE  
RURALE RIMOVIBILE (PMRR)**

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà  
resa ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

AL SINDACO DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_  
(COGNOME E NOME)

**IN QUALITÀ DI ASSEGNATARIO DI PMRR  
AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 85/2012**

consapevole delle conseguenze penali per chi attesti il falso, previste agli artt. 75 e 76 del dPR n. 445/2000,  
sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**1. DATI PERSONALI**

COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA __/__/____
NAZIONALITA'	
COMUNE DI RESIDENZA	PROV.
VIA/PIAZZA	N.
CODICE FISCALE	TEL

**2. INDIRIZZO DEL RICHIEDENTE A CUI INVIARE COMUNICAZIONI E' IL SEGUENTE:**

VIA/PIAZZA	N.
COMUNE	PROVINCIA

**3. INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO IN CUI IL SOGGETTO  
OCCUPANTE IL PMRR SI IMPEGNA A RIENTRARE (come da MOD. PMRR 1 o 2) AL TERMINE DEI  
LAVORI DI RIPRISTINO, PENA LA DECADENZA DEL DIRITTO ALLA PERMANENZA NEL PMRR E  
L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER IL RILASCIO FORZATO:**

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Subalterno \_\_\_\_\_

**4. NELL'IMMOBILE, ALLA DATA DEL SISMA, ERA STABILITA LA:**

- residenza  
 dimora abituale

**5. IL TITOLO CON CUI OCCUPAVA L'ABITAZIONE**

- proprietà  
 locazione

(Specificare: contratto stipulato in data \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_  
 Presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_ n.  
 di registrazione \_\_\_\_\_ Canone di locazione mensile pagato € \_\_\_\_\_)

- altro

(Specificare: es. usufrutto, uso, comodato d'uso gratuito \_\_\_\_\_)  
 (specificare: contratto stipulato in data \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_ Presso  
 l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_ n. di registrazione \_\_\_\_\_)

- lavoratore stagionale (Allega dichiarazione sottoscritta dall'azienda agricola)

**6. IL CONTRATTO DI LOCAZIONE/COMODATO D'USO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA È:**

- sciolto (risolto/resciso)  
 ancora in esecuzione  
 sospeso

**7. E' STATA SOTTOSCRITTA LA PROSECUZIONE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE/COMODATO D'USO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

- SI (in data \_\_\_\_\_)  
 NO

**8. VERRÀ SOTTOSCRITTA LA PROSECUZIONE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE/COMODATO D'USO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

- SI  
 NO

**9. L'ABITAZIONE SGOMBERATA DI PROPRIETÀ È STATA VENDUTA PRIMA DEL RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ:**

- SI (in data \_\_\_\_\_)  
 NO

**10. IL CONTRATTO DI AFFITTO DELL'AZIENDA AGRICOLA:**

- non è stato rinnovato  
 è ancora in essere

**11. L'ATTIVITÀ DELL'AZIENDA AGRICOLA È:**

- terminata  
 ancora in essere

**12. ORDINANZA DI SGOMBERO Numero \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_**

- per inagibilità temporanea (Esito B)   
per inagibilità parziale (Esito C)   
per inagibilità totale (Esito E)  specificare se E0  E1  E2  E3   
per inagibilità per rischio esterno (Esito F)   
unità abitative non danneggiate ma all'interno  
di UMI, di aggregati edilizi,  
oggetto di lavori di riparazione o ripristino

**13. L'ABITAZIONE SGOMBERATA DI PROPRIETÀ È SOTTOPOSTA A PIGNORAMENTO IMMOBILIARE**

- SI

Specificare: data di notifica dell'atto di pignoramento immobiliare \_\_\_\_\_

Numero di ruolo della procedura esecutiva NERGE \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ufficio giudiziario avanti al quale è pendente la procedura esecutiva \_\_\_\_\_

- NO

**14. SOGGETTI BENEFICIARI AL MOMENTO DELL'ASSEGNAZIONE DEL PMRR (Tabella 1)**

Nr. Progr	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Età		Disabile con invalidità non < 67%
					< 14 anni	> 65 anni	
					SI/NO	SI/NO	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

**15. DATA E MOTIVO PER CUI SONO VARIATI I SOGGETTI BENEFICIARI**

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ \_\_\_\_\_

*Indicare il nominativo e l'indirizzo attuale*

Nominativo \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Nominativo \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Nominativo \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Nominativo \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

**16. UBICAZIONE PMRR:**

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ Lotto n. \_\_\_\_\_

**17. DI TROVARSI IN UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:**

- soggetti occupanti il PMRR proprietari di abitazione danneggiata dal sisma 2012 che hanno ottenuto il contributo e hanno avviato i lavori di ripristino ed possibile stimarne i tempi di rientro nell'abitazione;

DATA STIMATA DI RIENTRO \_\_\_\_\_

NUMERO PRATICA MUDE/SFINGE \_\_\_\_\_

- soggetti occupanti il PMRR proprietari di abitazione danneggiata dal sisma 2012 che stanno effettuando autonomamente i lavori di ripristino ed possibile stimarne i tempi di rientro nell'abitazione;

DATA STIMATA DI RIENTRO \_\_\_\_\_

soggetti occupanti il PMRR proprietari di abitazione danneggiata dal sisma 2012 che hanno presentato la domanda di contributo tramite la piattaforma MUDE/SFINGE ma non hanno avviato i lavori di ripristino;

soggetti occupanti il PMRR proprietari di abitazione danneggiata dal sisma 2012 che hanno presentato e confermato la dichiarazione di impegno nella piattaforma MUDE/SFINGE e che non hanno ancora avviato i lavori di ripristino;

NUMERO ISTANZA DI PRENOTAZIONE MUDE/SFINGE \_\_\_\_\_

DATA DI CONFERMA DELLA PRENOTAZIONE \_\_\_\_\_

soggetti occupanti il PMRR proprietari di abitazione danneggiata dal sisma 2012 che non hanno presentato nessuna domanda o dichiarazione di impegno e non hanno avviato i lavori neanche senza richiesta di contributo;

soggetti occupanti il PMRR che erano in affitto nell'abitazione danneggiata dal sisma 2012 e con i quali il proprietario si è impegnato a riattivare il contratto di locazione una volta ultimati i lavori di ripristino, attualmente in corso;

Allega dichiarazione del proprietario di impegno a riattivare il contratto (MOD. PMRR 3)

soggetti occupanti il PMRR che erano in affitto nell'abitazione danneggiata dal sisma 2012 e con i quali il proprietario si è impegnato a riattivare il contratto di locazione una volta ultimati i lavori di ripristino relativamente a una abitazione per la quale il proprietario ha presentato la domanda di contributo tramite la piattaforma MUDE/SFINGE ma non ha ancora avviato i lavori;

Allega dichiarazione del proprietario di impegno a riattivare il contratto (MOD. PMRR 3)

soggetti occupanti il PMRR che erano in affitto nell'abitazione danneggiata dal sisma 2012 e con i quali il proprietario si è impegnato a riattivare il contratto di locazione una volta ultimati i lavori di ripristino e relativamente a una abitazione per la quale il proprietario ha presentato e confermato la dichiarazione di impegno tramite la piattaforma MUDE/SFINGE;

Allega dichiarazione del proprietario di impegno a riattivare il contratto (MOD. PMRR 3)

soggetti occupanti il PMRR che erano in affitto nell'abitazione danneggiata dal sisma 2012 per la quale il proprietario non intende eseguire i lavori di riparazione o ripristino;

Allega dichiarazione del proprietario che non intende effettuare i lavori (MOD. PMRR 3)

soggetti occupanti il PMRR che erano in affitto nell'abitazione danneggiata dal sisma 2012 che, a prescindere dal ripristino, non intendono rientrare nell'abitazione ripristinata;

soggetti occupanti il PMRR che erano in affitto nell'abitazione danneggiata dal sisma 2012 e con i quali il proprietario non intende riattivare il contratto di locazione;

Allega dichiarazione del proprietario che non intende riattivare il contratto (MOD. PMRR 3)

soggetti occupanti il PMRR sia proprietari sia affittuari di abitazione danneggiata dal sisma 2012 ripristinata e già tornata agibile dal \_\_\_\_\_, se ancora nella disponibilità;

- soggetti che avevano il contratto di affitto dell'azienda agricola in essere alla data del sisma in essere;

Allega contratto di affitto dell'azienda agricola

- soggetti che avevano il contratto di affitto dell'azienda agricola in essere alla data del sisma ma successivamente scaduto e non rinnovato;

- il PMRR è utilizzato per ospitare lavoratori stagionali che in precedenza erano ospitati in abitazione strumentale all'azienda agricola danneggiata dal sisma 2012

Allega dichiarazione sottoscritta dall'azienda agricola

- Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**18. IN CASO DI SOGGETTO OCCUPANTE PROPRIETARIO/USUFRUTTUARIO:**

- È STATA PRESENTATA L'ISTANZA DI PRENOTAZIONE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA MUDE** (ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza n. 131/2013):

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ data di conferma \_\_\_\_\_)

NO

- È STATA PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO O RICOSTRUZIONE** (ai sensi delle ordinanze commissariali n. 29/2012, n. 51/2012 n. 86/2012 e successive modifiche):

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ n. pratica \_\_\_\_\_)

NO  Indicare la motivazione del ritardo \_\_\_\_\_

- È STATA PRESENTATA L'ISTANZA DI PRENOTAZIONE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SFINGE** (ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza n. 131/2013):

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ data di conferma \_\_\_\_\_)

NO

- È STATA PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE** (ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e smi):

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ n. pratica \_\_\_\_\_)

NO  Indicare la motivazione del ritardo \_\_\_\_\_

- NESSUN CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO**

**I LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

sono stati avviati  (data inizio lavori \_\_\_\_\_ )  
(data stimata fine lavori \_\_\_\_\_ )

sono ancora da avviare  (data presunta inizio lavori \_\_\_\_\_ )  
(data stimata fine lavori \_\_\_\_\_ )

sono terminati  (data fine lavori \_\_\_\_\_ )

data stimata di fine lavori \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

 **NON SARÀ RIPRISTINATA L'AGIBILITÀ NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA**

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

MOD. PMRR 1

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEL PROPRIETARIO/USUFRUTTUARIO  
A RIENTRARE NELL'ABITAZIONE RIPRISTINATA**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Paese \_\_\_\_\_ Nazionalità \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ residente nel Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**in qualità di**

- proprietario che occupava l'abitazione danneggiata alla data del sisma
- usufruttuario che occupava l'abitazione danneggiata alla data del sisma
- proprietario di un'abitazione sfitta alla data del sisma che intende adibire a propria abitazione principale al termine dell'esecuzione dei lavori di ripristino

situata nel Comune di \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_  
e destinatario di ordinanza sindacale di sgombero n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ o di ordinanza di inagibilità n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_  
Subalterno \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del dPR n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

**SI IMPEGNA**

- a rientrare nell'abitazione entro 30 giorni dalla data di fine lavori di ripristino della relativa agibilità;
- a documentare l'avvenuto rientro in tale abitazione entro sei mesi dalla data di fine lavori, richiedendo al Comune il trasferimento nella stessa della residenza anagrafica e presentando i relativi contratti per la fornitura di acqua, energia elettrica e gas, unitamente alla documentazione dei rispettivi consumi relativi a un periodo non inferiore a tre mesi;

- e dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di non ottemperanza agli obblighi sanciti dalle ordinanze commissariali.

---

*(Luogo e data)*

In fede 

---

*(firma del Dichiarante)*

Allega copia del documento valido di identità

**19. IN CASO DI NUCLEO FAMILIARE AFFITTUARIO/COMODATARIO**

MOD. PMRR 2

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DELL’AFFITTUARIO/COMODATARIO  
A RIENTRARE NELL’ABITAZIONE RIPRISTINATA**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Paese \_\_\_\_\_ Nazionalità \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente nel Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**in qualità di**

- affittuario che occupava l’abitazione danneggiata alla data del sisma
- comodatario che occupava l’abitazione danneggiata alla data del sisma

situata nel Comune di \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_  
e destinatario di ordinanza sindacale di sgombero n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del dPR n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

**SI IMPEGNA**

- a rientrare nell’abitazione entro 30 giorni dalla data di fine lavori di ripristino della relativa agibilità;
- a documentare l’avvenuto rientro in tale abitazione entro sei mesi dalla data di fine lavori, richiedendo al Comune il trasferimento nella stessa della residenza anagrafica e presentando i relativi contratti per la fornitura di acqua, energia elettrica e gas, unitamente alla documentazione dei rispettivi consumi relativi a un periodo non inferiore a tre mesi;
- e dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di non ottemperanza agli obblighi sanciti dalle ordinanze commissariali.

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

In fede \_\_\_\_\_  
(firma del Dichiarante)

Allega copia del documento valido di identità

MOD. PMRR 3

da compilare e fare sottoscrivere al Proprietario/Usufruttuario dell'abitazione sgomberata

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di **proprietario** dell'abitazione sgomberata con provvedimento della competente autorità,  
 locata alla data del sisma del maggio 2012 al Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

### DICHIARA

- di aver presentato l'istanza di prenotazione attraverso la piattaforma MUDE/SFINGE  
 (ai sensi dell'art.3 dell'ordinanza n. 131/2013)

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ data di conferma \_\_\_\_\_)  
 NO

oppure:

- di aver presentato o che presenterà domanda di contributo per gli interventi di riparazione, ripristino con  
 miglioramento/adequamento sismico o ricostruzione (ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51, 57 e 86/2012 e smi)

SI  (data di presentazione \_\_\_\_\_ n. pratica \_\_\_\_\_)  
 NO  (motivi \_\_\_\_\_)

I lavori di ripristino dell'abitazione sgomberata:

- sono stati avviati  (data inizio lavori \_\_\_\_\_)  
 (data stimata fine lavori \_\_\_\_\_)
- sono ancora da avviare  (data presunta inizio lavori \_\_\_\_\_)  
 (data stimata fine lavori \_\_\_\_\_)
- sono terminati  (data fine lavori \_\_\_\_\_)

Il sottoscritto NON intende realizzare i lavori di ripristino

Il sottoscritto NON intende stipulare il contratto di locazione/comodato d'uso con il medesimo  
 locatario/comodatario, consapevole che ciò comporta la decadenza dal diritto al contributo  
 e la sua restituzione (ai sensi dell'art. 6, comma 3, delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi)

motivi \_\_\_\_\_

### DICHIARA ALTRESÌ CHE

entro 30 giorni dalla data di fine lavori l'abitazione sarà rimessa nella disponibilità del medesimo  
 locatario/comodatario Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del proprietario dichiarante \_\_\_\_\_

Allega copia del documento valido di identità



**LEGGERE CON ATTENZIONE:**

1. L'assegnatario del PMRR è tenuto a prendere conoscenza dell'ordinanza del Commissario delegato che disciplina i criteri, le procedure e i termini per la prosecuzione della permanenza nei PMRR.
2. La permanenza nel PMRR è concessa solo fino a 30 giorni dalla data di fine lavori e previo accertamento dei requisiti per la permanenza sanciti dalla suddetta ordinanza.
3. La presente dichiarazione costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del dPR n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75 del dPR n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
4. Ai sensi dell'art. 71 del dPR n. 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 del dPR n. 445/2000.
5. Qualora dal controllo emerga la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al relativo provvedimento (art 75 dPR n. 445/2000).

### INFORMATIVA ai soggetti privati per il trattamento dei dati personali

#### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, Titolare del trattamento, è tenuta a fornirle, per quanto di sua competenza, informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'Agenzia regionale di protezione civile, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

#### 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti in qualità di interessato nella domanda di contributo presentata al Comune di residenza/dimora abituale in relazione agli eventi sismici verificatisi il 20 maggio 2012 e il 29 maggio 2012:

a) al momento della comunicazione da parte del Comune alla Regione Emilia-Romagna della richiesta di finanziamento per la relativa copertura finanziaria.

#### 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati:

– Per l'erogazione del finanziamento al Comune a copertura, ove spettante, del contributo da Lei richiesto.

#### 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

#### 5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'assegnazione del finanziamento al Comune a copertura del contributo da Lei richiesto.

#### 6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Emilia Romagna, individuati quali incaricati del trattamento e da altri soggetti previamente individuati quali Responsabili esterni.

I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato per eventuali controlli ai sensi del D.P.R. 30 gennaio 1993, n. 51 (Regolamento concernente la disciplina delle ispezioni sugli interventi di emergenza).

#### 7. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### 8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Presidente della Regione Emilia Romagna - Commissario delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 52, 40127.

Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate alla Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna.

Le richieste di cui all'art. 7 del "Codice", commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

#### 9. Titolari del trattamento diversi dall'Agenzia regionale di protezione civile

Il Comune abilitato a ricevere la domanda, in qualità di autonomo titolare del trattamento, deve fornire una specifica informativa sul trattamento dei dati personali per gli ambiti di propria competenza

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.